



BILANCIO CONSUNTIVO 2011

**PROPOSTA CDA DEL 23 APRILE 2012
APPROVAZIONE CIG DEL 31 MAGGIO 2012**



Certificato di qualità SGQ 176.04
UNI EN ISO 9001:2000

EPPI

Ente di Previdenza dei Periti Industriali
e dei Periti Industriali Laureati
Piazza della Croce Rossa, 3
00161 Roma

Fondazione di diritto privato

Costituita ai sensi del decreto legislativo 10 febbraio 1996, n. 103
Statuto e Regolamento approvati con decreto del 11 agosto 1997
del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale
pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 16 settembre 1997

(serie generale – n. 216)

Fondazione iscritta dall' 11 agosto 1997 al n° d'ordine 16 (pagine 3, 64, da 173 a 176)
dell'Albo delle associazioni e delle fondazioni che gestiscono
attività di previdenza e di assistenza, istituito presso il
Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 509
e del regolamento n. 337 del 2 maggio 1996.

Ente di Previdenza valutato e giudicato, in data 31 marzo 2004, conforme ai requisiti della normativa
UNI EN ISO 9001:2000 (sistema di gestione per la qualità)
in relazione alla attività di tutela previdenziale obbligatoria a favore degli iscritti,
dei loro familiari e superstiti (codice EA 36)
Ente per la certificazione: CNIM Comitato Nazionale Italiano per la Manutenzione.
(Certificato di Conformità n° SGQ 176/04)

Consiglio di Indirizzo Generale

In carica dal 17/06/2010

Coordinatore	Bignami Valerio
Segretario	Gabanella Gianni
Consigliere	Armato Paolo
Consigliere	Canino Pier Paolo
Consigliere	Cassetti Rodolfo
Consigliere	Cola Alessandro
Consigliere	De Faveri Pietro
Consigliere	Bernasconi Paolo
Consigliere	Giordano Mario
Consigliere	Lazzaroni Bruno
Consigliere	Olocotino Mario
Consigliere	Rossi Gian Piero
Consigliere	Scozzai Gianni
Consigliere	Soldati Massimo
Consigliere	Spadazzi Luciano
Consigliere	Zenobi Alfredo

Consiglio di Amministrazione

In carica dal 17/06/2010

Presidente	Florio Bendinelli
Vice Presidente	Gianpaolo Allegro
Consigliere	Andrea Santo Nurra
Consigliere	Michele Merola
Consigliere	Umberto Maglione

Collegio Sindacale

In carica dal 29/10/2010

Presidente	Galbusera Davide Giuseppe	(Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali)
Sindaco effettivo	Scafi Gianna	(Ministero dell'Economia e delle Finanze)
Sindaco effettivo	Arnone Salvatore	(Iscritto all'Albo dei revisori contabili)
Sindaco effettivo	Cavallari Massimo	(Iscritto all'Albo dei revisori contabili)
Sindaco effettivo	Guasco Claudio	(Iscritto all'Ente di Previdenza)

Membri supplenti

Lucia Auteri	(Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali)
Lorella Di Mario	(Ministero dell'Economia e delle Finanze)
Marco Prestileo	(Iscritto all'Albo dei revisori contabili)
Giuseppe Lombardo	(Iscritto all'Albo dei revisori contabili)
Stefano Rigamonti	(Iscritto all'Ente di Previdenza)

Relazione sulla Gestione (Esercizio 2011)

Signori Consiglieri,
siamo arrivati nel mezzo del mio ultimo mandato e quest'anno la relazione al bilancio si focalizzerà su tre aspetti fondamentali per un Ente di previdenza come il nostro. Analizzeremo i risultati economici e finanziari, come giusto che sia trattandosi di un documento che esamina i numeri di un anno di gestione; passeremo, poi, alla riforma previdenziale che ha rappresentato la rivoluzione positiva dell'anno appena trascorso; e non saranno tralasciate considerazioni e valutazioni della normativa, specie di quella più recente, tesa purtroppo sempre più ad "incatenare" la nostra risicata autonomia di gestione.

L'ambito economico finanziario nell'anno 2011 è stato essenzialmente buono per la nostra Fondazione. Abbiamo conseguito un utile di esercizio di oltre 18 milioni di euro.

Il risultato non può essere disgiunto dalle scelte attente e più volte meditate, intraprese qualche anno fa, con la collaborazione di advisor che, indubbiamente, rispetto alle conoscenze domestiche della materia, hanno una maggiore esperienza e professionalità. Ci siamo resi conto che alle odierne condizioni di mercato, forse mai sperimentate prima, una solida strategia di investimento era più importante che mai.

Le fasi turbolente dei mercati finanziari avevano, quindi, indotto l'Ente nel 2009 a ricercare strumenti migliori o addirittura nuovi per la gestione dei rischi. La nostra preoccupazione è stata circoscritta

all'obbligo "principe" di dover garantire le prestazioni previdenziali ed assistenziali ai colleghi liberi professionisti. Abbiamo ragionato nella logica di dover abbandonare qualsiasi condizionamento che poteva venire da una visione miope, che avrebbe legato le scelte guardando solo al domani e comunque al breve periodo, ed abbiamo diversificato le opportunità di conseguire rendimenti differenti dal nostro patrimonio, nella logica di una gestione focalizzata al futuro ovvero al medio e lungo periodo. Ciò che ci siamo imposti è stata l'adozione di una strategia di contenimento del rischio degli investimenti, avendo di mira l'esigenza dell'Ente che era ed è quella di erogare le prestazioni a tutti gli iscritti e, quindi, non solo a chi consegue il diritto alla prestazione oggi ma anche per coloro che oggi si iscrivono e che matureranno la pensione tra trentacinque quarant'anni.

Oggi cogliamo i frutti delle nostre scelte strategiche, del nostro nuovo portafoglio.

La comprensione del ciclo economico ci ha aiutato a identificare i punti di svolta nella performance delle attività. Proprio perché i mercati si presentano agitati, in alcuni momenti evidenziano una flessione ed in altri lasciano ipotizzare una loro ripresa, occorrono sempre nuovi e più aderenti adeguamenti per i portafogli che tengano conto dell'obiettivo della nostra Fondazione e calmierizzino i cambiamenti strutturali sul più lungo termine del quadro economico. Abbiamo fatto nostro l'insegnamento secondo cui la creazione di strategie d'investimento non consiste solo nell'ideazione di strategie adatte ai rendimenti attesi, ma anche nel monitoraggio della performance e nella gestione continua dei rischi, che

deve poter consentire in ogni momento eventuali variazioni degli investimenti.

L'adozione dell'ALM, quale modello di valutazione dei rischi nell'ottica di contemperamento delle esigenze dell'Eppi rispetto al raggiungimento dei risultati attesi, possiamo dire che si sta dimostrando concretamente positiva, specie se consideriamo l'attuale momento storico di crisi economica sistemica. La strategia di dotarsi della cosiddetta Asset and Liability Management era nata proprio dall'esigenza di aderire ad una pratica di gestione dei rischi che possono sorgere a causa di squilibri tra le attività e le passività, e che negli ultimi anni purtroppo è aumentato in misura esponenziale.

Ovviamente, la strategia di monitoraggio del rischio degli investimenti è stata pensata nell'ottica di assicurare la sostenibilità futura della Fondazione, anche oltre i cinquant'anni richiesti dalla recente normativa. La sostenibilità, però, può essere raggiunta solo con scelte strutturali ma, al tempo stesso, dinamiche, pronte alla variazione anche in ipotesi di imprevedibili mutamenti reddituali e demografici degli iscritti. I risultati tecnici attuariali e i loro aggiornamenti costanti, quindi, rappresentano la base cui le analisi di strategia e monitoraggio degli investimenti tendono e garantiscono.

D'altra parte, siamo consapevoli che per poter stimolare il risparmio previdenziale è necessario che il nostro Ente, al quale si versano obbligatoriamente i contributi previdenziali, si presenti stabile ed affidabile e per fare questo occorre una politica di investimento trasparente e appropriata sulla base degli impegni che abbiamo nei confronti di tutti gli iscritti.

L'ambito previdenziale nel 2011 per l'Ente è stato caratterizzato da una vera e propria positiva rivoluzione.

È stata approntata una riforma previdenziale, con grande senso di responsabilità, e non solo dei Consiglieri del Cig e del Cda dell'Ente, ma anche e soprattutto dei nostri colleghi iscritti, personalmente coinvolti da una capillare iniziativa a carattere nazionale. La scelta impegnativa è stata di aumentare le aliquote contributive, con accollo immediato di maggiori oneri per il "risparmio previdenziale", che avranno, però, come contropartita una prestazione pensionistica più adeguata.

Non dimentico il risultato positivo del 2011 dal lato della legislazione nazionale. Ci è stato riconosciuto il diritto non solo di aumentare la contribuzione integrativa ma anche e soprattutto di poter utilizzare una parte della stessa per finalità pensionistiche. Finalmente il limite normativo che pregiudicava qualsiasi azione dell'Ente tesa ad un aumento dei montanti individuali scollegato dalla contribuzione soggettiva, è stato abrogato con una specifica legge dello Stato.

Per qualcuno ovviamente, meno ovviamente per qualcun altro, sta di fatto che il Parlamento ha impegnato il Governo condizionando gli assensi alle richieste di aumento del contributo integrativo ad un pari impegno per l'iscritto. In altri termini, il diritto all'aumento del contributo integrativo per poter essere esercitato doveva essere correlato all'impegno dell'Ente di aumentare le aliquote del contributo soggettivo, vale a dire del contributo che

si versa individualmente in percentuale del reddito professionale.

L'Epipi e tutti gli iscritti hanno saputo cogliere ciò che di buono effettivamente la riforma legislativa sul contributo integrativo poteva restituire in termini di migliore prestazione pensionistica, e con grande senso di responsabilità si è deciso – tra le varie proposte in campo – di rideterminare le aliquote del contributo soggettivo che dall'attuale 10%, in maniera graduata per anno, passerà al 18%.

Sono state riconsiderate anche le cosiddette aliquote facoltative, portate fino ad un massimo del 26% del reddito, vale a dire quelle aliquote che possono essere utilizzate volontariamente dagli iscritti che decidessero di versare una contribuzione soggettiva ancora maggiore.

La contropartita sarà un contributo integrativo più sostanzioso da poter in parte redistribuire sui montanti individuali, che maggiorati a loro volta ed ulteriormente dalla più ragguardevole contribuzione soggettiva garantiranno una pensione sempre più accettabile.

Sul tema siamo fiduciosi in un ripensamento dei Ministeri vigilanti rispetto ad una prima, e dal nostro punto di vista del tutto arbitraria, interpretazione della norma, che vorrebbe le pubbliche amministrazioni escluse dal maggior onere della contribuzione integrativa ogniqualvolta si avvalgono di prestazioni professionali esterne. La restrittiva interpretazione è di fatto smentita sia dal testo letterale della legge che dalla volontà espressa dal legislatore, desumibile inequivocabilmente dagli atti dei lavori istruttori delle singole Commissioni.

Nonostante l'entusiasmo per i risultati in termini di numeri di bilancio e l'orgoglio per la positiva risposta degli iscritti ad una riforma previdenziale impegnativa, specie in questo momento di crisi economica generale, la mia breve relazione non può non concludersi con un "PURTROPPO".

PURTROPPO, per quegli interventi, sempre maggiori e sempre più invadenti, con cui lo Stato mina, poco alla volta, la ormai residua autonomia gestionale del sistema previdenziale privato dei liberi professionisti. Limitazioni a volte miopi che si traducono, nei migliori dei casi, in inefficienza dei servizi offerti agli iscritti ma che purtroppo sfociano, per molte altre situazioni, in una vera e propria ingiustizia sostanziale, le cui ripercussioni negative ricadono su tutti noi liberi professionisti iscritti agli Enti di previdenza.

Penso alla spasmodica ricerca degli strumenti diretti ed indiretti che mirano ad attrarre in maniera frenetica e non ragionata le Fondazioni verso la normativa "forgiata" per le pubbliche amministrazioni. In questo momento di crisi generale, la giusta preoccupazione del nostro Governo è quella di evitare gli sprechi e di ridurre a tutti i costi le spese, per quelle entità pubbliche che funzionano unicamente con gli annuali finanziamenti pubblici diretti. Imporre, però, la identica "ricetta" anche alle Casse ed Enti di previdenza, che al contrario, per espressa volontà dello stesso legislatore, non beneficiano dei finanziamenti pubblici, significa negare la possibilità di investire nell'efficientamento della gestione, piuttosto che impedire strategie di redistribuzione delle "ricchezze" patrimoniali che annualmente accumuliamo a discapito della

previdenza degli iscritti, cioè di coloro che hanno concorso direttamente all'accumulo.

L'exasperazione dei vincoli di utilizzazione, neppure di una parte, dei fondi di riserva straordinaria e l'imposizione di un risparmio coattivo rappresentano un binomio deleterio. Viene preclusa di fatto la possibilità di "investire" in progetti tutelanti, quale potrebbe essere la stessa ALM, che abbisogna di un rapporto consulenziale stabile. E ciò nonostante i risultati positivi qualifichino quella spesa come un proficuo investimento e un concreto guadagno.

Allo stesso modo, lo scorso anno è stata confermata e prorogata la disciplina sul contenimento della spesa pubblica che ha travolto anche il nostro personale, nonostante lo stesso in termini reali non costi nulla allo Stato. Anche in questo caso, si è inteso equiparare due realtà, quella pubblica e quella privata, che per loro stessa natura sono inconciliabili. Il risultato non previsto potrebbe essere quello di una inutile disincentivazione delle risorse ed un evitabile appiattimento verso l'ordinario delle singole strutture, come purtroppo spesso accade nella pubblica amministrazione propriamente detta.

Vincoli e imposizioni che lo Stato giustifica in quanto la nostra fondazione, come tutte le Casse ed Enti di previdenza dei liberi professionisti, svolgono una funzione pubblica, fondamentale ed imprescindibile per la stessa Carta Costituzionale. Però, lo stesso Stato si dimentica della stessa funzione pubblica ogniqualvolta equipara gli Enti di previdenza ai soggetti privati commerciali, con finalità di profitto, come quando ritiene di dover tassare le rendite, oppure imporre una tassazione nientemeno doppia, prima sulle rendite e poi sulle prestazioni. Ingiustizie

ativiche delle quali tutti i Governi ne sono consapevoli ma nessuno pone mai un rimedio.

Le “incertezze” su cosa effettivamente sono gli Enti di previdenza non finiscono mai. Quest’anno, la giurisprudenza amministrativa, in prima istanza ha confermato quanto già ribadito nel 2008 e cioè che le Fondazioni non possono essere equiparate *sic et simpliciter* ad una realtà pubblica, ma nel secondo grado di giudizio, in maniera stringata ed eccessivamente sommaria la corte ha sconfessato, almeno per il momento, le logiche deduzioni dei primi giudici.

In questo contesto l’unica verità è che si sta completamente snaturando il senso della riforma del 1994 e di quella successiva del 1996: l’autonomia di gestione degli Enti di previdenza viene sempre più minata, nonostante le Fondazioni non costituiscano un “peso” per lo Stato e ci siano “mille” strumenti di controllo già in atto.

Dal mio punto di vista, è lodevole che un Governo o un Parlamento si preoccupi della sostenibilità dell’intero sistema previdenziale e quindi, anche, della sostenibilità di ogni singolo ente di previdenza. Sono, quindi, ben accette tutte le iniziative parlamentari che mirano a garantire la certezza delle prestazioni presenti e future dei liberi professionisti. Ben vengano le regole oggettive cui gli Enti devono uniformarsi qualora possa esserci anche un minimo dubbio di sostenibilità. In quest’ottica concordo con lo spirito della proposta inserita nella finanziaria del dicembre scorso ma, anche in questo caso, non posso non dissentire sul metodo seguito (estraneità dei patrimoni accumulati dall’analisi di sostenibilità), sulle mille imprecisioni del testo dell’art. 24 comma

24 di quella legge (estensione della disciplina anche agli Enti di previdenza nati dalla legge 335 e che adottano da sempre il sistema previdenziale contributivo).

Concludo la mia relazione con due auspici.

Il primo, che il sistema previdenziale dei liberi professionisti investa sempre più in progetti condivisi e metta in campo sinergie e collaborazioni che possano portare ad un efficientamento dei servizi offerti e, perché no, ad un conseguente risparmio generale.

In questa direzione si sta muovendo il nostro Ente che con Inarcassa e Cassa Geometri ha avviato un coordinamento concreto sul come poter massimizzare in termini di qualità ed economicità i servizi comuni e i servizi agli iscritti, creando sinergie, avvantaggiandosi delle esperienze professionali di ciascuno, mettendo a fattore comune strategie condivise. Sono certo che questa iniziativa coinvolgerà anche altre Fondazioni, per le quali la porta è ovviamente sempre aperta.

L'Epipi ha sempre creduto nella bontà della cooperazione specie quando gli obiettivi da perseguire sono identici. Altro esempio concreto è la partecipazione al Fondo Immobiliare Fedora con gli Enti di previdenza dei Biologi e degli Psicologi. Due realtà professionali completamente diverse dalla nostra ma che non hanno costituito alcun impedimento nella condivisione del progetto che, proprio nel 2011, ha visto l'importante acquisizione di un immobile di pregio, con rendimenti di tutto rispetto e condotto da una primaria società.

Il secondo auspicio è che si “cementifichi” una collaborazione reale tra gli Enti di previdenza e Chi ha la responsabilità di vigilare sul nostro mondo, così da evitare provvedimenti legislativi e regolamentari imposti e non condivisi, che sono vissuti come ingiusti e ingiustificati.

Non dimentico come, come nel 2011, da un tavolo comune e da una discussione costruttiva con il coinvolgimento di tutte le parti interessate è stata ideata la condivisa soluzione legislativa al problema dei liberi professionisti ai quali erano state notificate le ingiuste cartelle esattoriali per il pagamento di contribuzione previdenziale a favore della Gestione Separata INPS. L’iniziativa del progetto Poseidone, ideato dall’Istituto per combattere giustamente l’evasione previdenziale, è stata da subito osteggiata dall’Ente nella misura in cui coinvolgeva anche i nostri iscritti, per i quali esisteva l’Ente di previdenza ed il cui rapporto aveva una sua specifica regolamentazione. Il positivo risultato raggiunto è stato la conseguenza di un doveroso confronto e chiarimento.

Signori Consiglieri,
dopo aver brevemente illustrato il cammino intrapreso e percorso nel 2011, esaminiamo insieme i numeri della gestione del XIV esercizio che testimoniano, con i loro valori patrimoniali ed economico finanziari, l’efficacia gestionale dell’amministrazione dell’ Ente.

L’avanzo dell’esercizio è stato pari a 18,7 milioni di euro. Il patrimonio netto è di 681 milioni di euro, superiore del 10% rispetto al dato precedente e

l'attivo patrimoniale ha registrato un incremento dell' 11%, valori che dimostrano la robustezza patrimoniale dell'Ente.

Dati Patrimoniali	2011	2010	Var	Var %
Attivo	770.321	692.111	78.210	11%
- di cui titoli ed immobili	693.481	627.679	65.802	10%
Passivo	88.935	71.672	17.263	24%
- di cui fondi pensione	58.273	48.506	9.767	20%
Patrimonio Netto	681.386	620.439	60.947	10%
- al netto del risultato di esercizio	662.704	606.728	55.976	9%
Dati Economico-finanziari				
Contributi	61.695	55.447	6.248	11%
Prestazioni	54.695	46.196	8.499	18%
Rettifiche di costi per Prest. Prev.li	5.045	3.975	1.070	27%
Costi ed Imposte	7.663	10.284	- 2.621	-25%
Rendite	16.628	19.263	- 2.635	-14%
Gestione straordinaria	6.275	322	5.953	1849%
Rivalutazione di Legge	8.603	8.816	- 213	-2%
- differenza tra rendite lorde e rivalutazione	8.025	10.447	- 2.422	-23%
Avanzo / Disavanzo d'esercizio	18.682	13.711	4.971	36%
Altri dati				
Iscritti*	14796	14594	202	1%
Dichiaranti*	13384	13017	367	3%
Pensionati	1886	1673	213	13%
Personale dipendente al 31/12/2011	21	22	- 1	-5%
Redditi netti dichiarati (mln di euro)	450	430	20	5%
Corrispetti lordi dichiarati (mln di euro)	678	651	27	4%
Valore di mercato delle attività finanziarie (mln di euro)	707	652	55	8%
Rendimento gestione mobiliare (ante imposte)	2,82%	3,09%	-0,27%	-9%
Rendimento gestione immobiliare (ante imposte)	3,31%	3,93%	-0,62%	-16%

**La gestione
finanziaria**

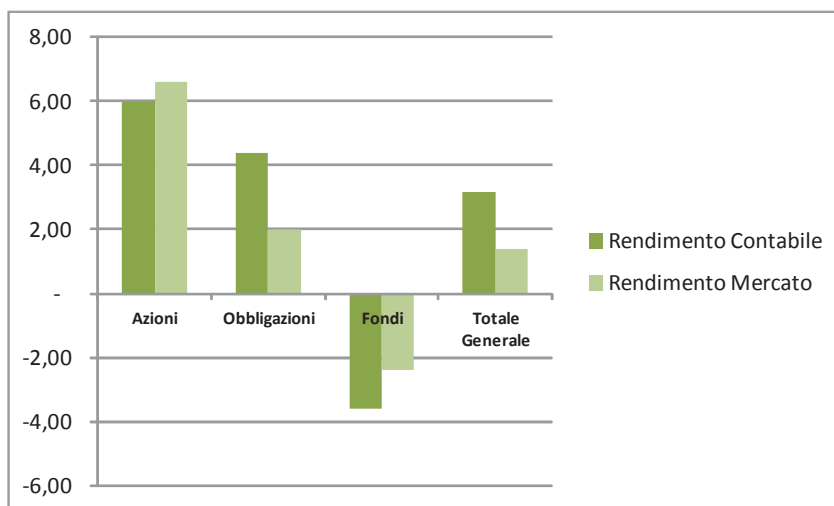
Il patrimonio gestito dall'Ente al 31 dicembre 2011 è di euro 693 milioni, che espresso ai prezzi di mercato ammonta a complessivi euro 707 milioni ed evidenzia maggiori valori in relazione a plusvalenze insite non realizzate per complessivi euro 14 milioni. Il minore rendimento rispetto al 31/12/2010 è principalmente ascrivibile a perdite da valutazione registrate contabilmente dai fondi comuni azionari e dalle obbligazioni governative.

La gestione mobiliare ha registrato il rendimento contabile del 2.78% al netto degli oneri e della tassazione.

La gestione immobiliare ha registrato il rendimento contabile del 2.61% al netto degli oneri e della tassazione.

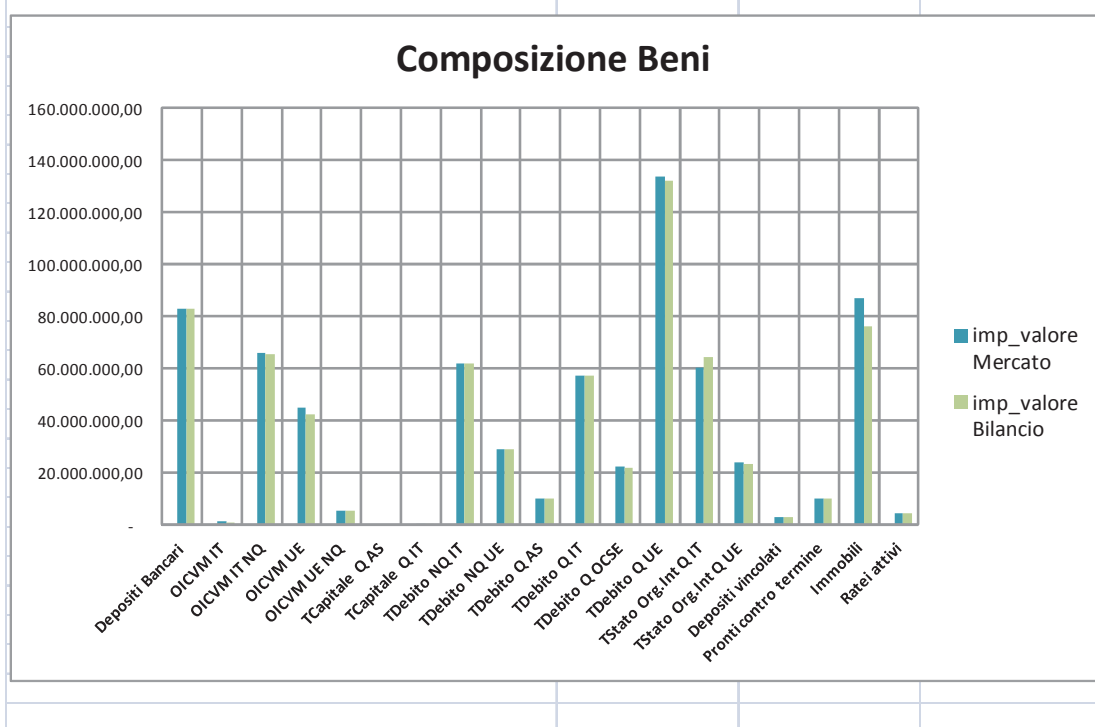
Il contributo al rendimento mobiliare di ciascuno strumento è di seguito rappresentato

Strumento	Rendimento Contabile	Rendimento Mercato
Azioni	5,97	6,60
Obbligazioni	4,38	2,00
Fondi	-	2,37
Totale Generale	3,15	1,40



La composizione degli investimenti al valore di bilancio e al valore di mercato è di seguito illustrata:

den_strumento_finanziario	imp_valore Mercato	imp_valore Bilancio	Plus/Minus
Depositi Bancari	83.226.059,00	83.226.059,00	-
OICVM IT	1.470.148,15	1.167.282,40	302.865,75
OICVM IT NQ	65.965.218,00	65.408.006,07	557.211,93
OICVM UE	45.083.329,21	42.724.863,91	2.358.465,30
OICVM UE NQ	5.789.280,00	5.600.000,00	189.280,00
TCapitale Q AS	-	-	-
TCapitale Q IT	117.900,00	117.900,00	-
TDebito NQ IT	61.823.598,84	61.823.598,84	-
TDebito NQ UE	29.353.618,53	29.353.618,53	-
TDebito Q AS	10.259.136,22	10.259.136,22	-
TDebito Q IT	57.218.871,40	57.201.562,77	17.308,63
TDebito Q OCSE	22.651.481,80	21.920.680,22	730.801,58
TDebito Q UE	134.009.710,68	132.496.366,28	1.513.344,40
TStato Org.Int Q IT	60.662.271,96	64.470.319,33	- 3.808.047,37
TStato Org.Int Q UE	24.196.061,68	23.531.562,82	664.498,86
Depositi vincolati	3.013.003,12	3.013.003,12	-
Pronti contro termine	10.136.034,79	10.136.034,79	-
Immobili	87.100.000,00	76.537.985,41	10.562.014,59
Ratei attivi	4.493.274,00	4.493.274,00	-
	706.568.997,38	693.481.253,71	13.087.743,67



Di seguito evidenziamo la ripartizione degli investimenti obbligazionari ed azionari per emittente, area geografica, valuta, livello di rating, etc.

Obbligazioni:

	quote % di composizione sul valore nominale	
	pubbliche	corporate
Residenza degli emittenti		
Italia	9,80%	15,87%
Altri area Euro	5,41%	38,74%
Ocse non Euro	2,06%	9,24%
Resto del mondo	0,00%	18,88%
Scadenza dei titoli		
breve termine (max. 12 mesi)	6,10%	7,44%
medio termine (oltre 12 mesi fino a 5 anni)	6,16%	45,94%
medio-lungo termine (oltre 5 anni fino a 10 anni)	0,95%	3,31%
lungo termine (oltre 10 anni)	15,19%	14,91%
Indicizzazione dei titoli		
non indicizzati	19,04%	71,60%
indicizzazione finanziaria	%	%
indicizzazione reale	9,36%	0,00%
Valuta di denominazione dei titoli		
Euro	28,40%	71,60%
Dollari US	%	%
Altre valute	%	%
Rating dell'emittente		
investment grade (fino a BBB-)	26,06%	39,79%
non investment grade (inferiore a BBB-)	%	%
senza rating	2,34%	31,81%

Azioni:

	quote % di composizione
Tipologia degli emittenti	
Aziende non finanziarie	100,00%
Banche	0,00%
SGR	0,00%
Società immobiliari	0,00%
Altre finanziarie	0,00%
Residenza degli emittenti	
Italia	100,00%
Altri area Euro	0,00%
Ocse non Euro	0,00%
Resto del mondo	0,00%
Valuta di denominazione dei titoli	
Euro	100,00%
Dollari US	0,00%
Altre valute	0,00%

**La gestione
immobiliare**

Il patrimonio immobiliare dell'EPPI ammonta complessivamente a 76,5 milioni di euro.

Gli immobili destinati alla locazione rappresentano l'81% dell'intero patrimonio immobiliare dell'Eppi.

Il reddito netto derivante dalla locazione è pari a 2,3 milioni di euro con una redditività al lordo delle imposte del 3,31%

I maggiori valori rispetto al costo storico, sono di oltre 10 milioni di euro. Il minore rendimento del portafoglio immobiliare riflette la crisi del mercato che ha coinvolto anche le aziende del settore terziario, determinando risoluzioni anticipate dei rispettivi contratti di locazione. Tale situazione si è riflessa anche nelle quotazioni dei singoli edifici.

Nel corso del 2011 è stato conferito per apporto al fondo immobiliare riservato di nome Fedora e gestito dalla società di gestione del risparmio Prelios Sgr Spa, l'immobile di via Sistina, registrando la plusvalenza di euro 753 mila rispetto al valori di carico.

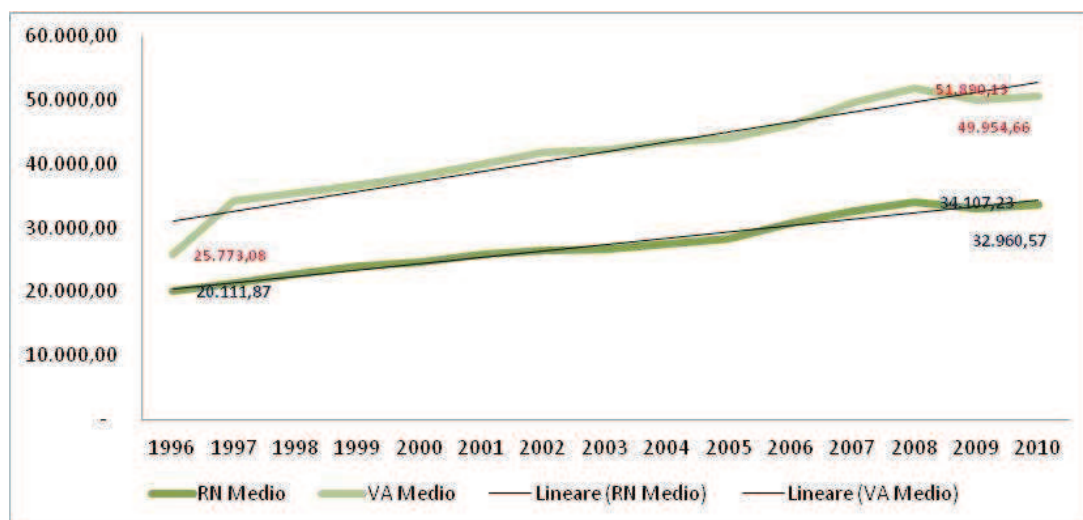
La contribuzione

I contributi previdenziali e gli interessi stimati per l'anno 2011 sono di euro 62milioni (+11% rispetto all'esercizio 2010). Il 2011 registra la ripresa dei redditi professionali e del fatturato dei liberi professionisti periti industriali. Come si evince dalla tabella e dalla figura seguenti, dopo una lieve flessione registrata nel 2009, il reddito ed il volume di affari nel 2010 hanno registrato valori tendenzialmente in linea rispetto agli anni 2007 e 2008, confermando il trend positivo rilevato sin dal 1996.

Tabella andamento reddito e volume d'affari

Anno	ConteggioDiMatricola	SommaDiRedditoNetto	SommaDiVolumeAffari	RN Medio	VA Medio
1996	9699	195.065.032,76	249.973.059,50	20.111,87	25.773,08
1997	10303	219.348.687,25	352.936.947,14	21.289,79	34.255,75
1998	10728	243.423.787,09	380.593.596,94	22.690,51	35.476,66
1999	11177	268.663.271,59	410.323.101,03	24.037,15	36.711,38
2000	11615	286.845.085,17	442.468.600,18	24.696,09	38.094,58
2001	11933	308.489.087,70	476.906.090,37	25.851,76	39.965,31
2002	12171	321.746.326,80	510.391.007,33	26.435,49	41.935,01
2003	12381	329.676.070,55	522.467.551,32	26.627,58	42.199,14
2004	12633	346.941.388,57	548.962.708,60	27.463,10	43.454,66
2005	12685	359.800.042,00	559.532.959,50	28.364,21	44.109,81
2006	12908	396.250.870,00	595.264.400,37	30.698,08	46.115,93
2007	13047	426.463.095,41	646.534.101,70	32.686,68	49.554,23
2008	13262	452.330.026,11	688.166.932,60	34.107,23	51.890,13
2009	13322	439.100.693,63	665.496.015,05	32.960,57	49.954,66
2010	13384	449.579.715,00	678.219.920,71	33.590,83	50.673,93

Figura andamento reddito e volume d'affari



La tabella consente di confermare anche l'andamento crescente dei professionisti attivi iscritti. Il 2010 registra 13.384 attivi contro i 13.322 del 2009 (+0,5%). Per l'anno 2011, in relazione alla contribuzione emessa in acconto, risultano attivi numero 14.796 iscritti (+10,5% rispetto al 2011). L'incremento è in parte ascrivibile alla nuova modifica regolamentare che consente di addebitare agli iscritti che non hanno dichiarato il reddito, la contribuzione minima vigente tempo per tempo. Nel 2011 infatti sono state addebitati "d'ufficio" oltre 6,7 milioni di euro di contributi minimi dovuti dagli

iscritti in assenza del corrispondente reddito professionale dichiarato.

Inoltre è opportuno precisare che l'incremento complessivo della voce contributi di oltre 7 milioni di euro è riferito per circa 2 milioni di euro maggiori contributi obbligatori, per euro 4 milioni da maggiori interessi e sanzioni e per euro 1 milione dalle rettifiche contabile del costo dei trattamenti previdenziali.

La componente economica legate agli interessi e alle sanzioni è di euro 6,6 milioni dei quali 5,6 milioni di euro di competenza del esercizio. Tale voce è stata oggetto di svalutazione per euro 5,6 milioni in modo da considerare solo l'effetto positivo delle somme effettivamente incassate nel corso del 2011 a tale titolo.

**Le prestazioni
previdenziali
ed assistenziali**

Nel 2011 l'Ente ha liquidato n. 1.886 pensioni, superiori del 13% rispetto alle 1.673 prestazioni pensionistiche liquidate agli iscritti nel 2010.

Anche nel corso dell'esercizio 2011 l'Ente ha concesso, laddove esistevano i requisiti, provvidenze economiche facoltative di natura assistenziale a favore dei pensionati invalidi ed inabili, riconoscendo rispettivamente l'importo aggiuntivo al rateo di pensione fino alla concorrenza del 70% e del 100% dell'assegno sociale vigente alla data di presentazione della domanda di pensionamento.

L'importo delle provvidenze assistenziali accessorie è stato di euro 81 mila pari al 55% dell'importo

complessivamente liquidato per i trattamenti pensionistici di inabilità ed invalidità.

Il rapporto tra l'ammontare dei fondi pensione e le pensioni liquidate nell'esercizio è in media pari a 13,9 di in linea rispetto all'esercizio precedente. Tale rapporto è indicatore di un buon equilibrio finanziario, lo stesso infatti rappresenta il grado di sostenibilità dei fondi pensione nella liquidazione dei trattamenti pensionistici.

L'ammontare delle pensioni liquidate nel 2011 è così composto:

DESCRIZIONE	31/12/2011	31/12/2010	Variazione	Variazione %
PENSIONI AGLI ISCRITTI				
Pensione di vecchiaia	3.714.717	3.187.642	527.076	17%
Pensione di invalidità	121.278	106.923	14.355	13%
Pensione di inabilità	25.658	17.235	8.423	49%
Pensioni ai superstiti	275.743	221.582	54.160	24%
Perequazione automatica delle pensioni	258.068	195.424	62.644	32%
Totale	4.395.464	3.728.806	666.658	18%

Di seguito è rappresentata la distribuzione del numero di pensioni per singolo trattamento ed i relativi fondi:

DESCRIZIONE	31/12/2011	31/12/2010	Variazione	Variazione %
Numero pensionati				
Pensione di vecchiaia	1.532	1.357	175	13%
Pensione di invalidità	60	57	3	5%
Pensione di inabilità	18	19	-1	-5%
Pensioni ai superstiti	276	240	36	15%
Totale	1.886	1.673	213	13%

DESCRIZIONE	31/12/2011	31/12/2010	Variazione	Variazione %
FONDI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI				
Fondo Pensione di Vecchiaia	47.870.123	40.387.647	7.482.476	19%
Fondo Pensione di Invalidità	2.289.396	1.976.395	313.002	16%
Fondo Pensione di Inabilità	352.838	347.589	5.248	2%
Fondo Pensione ai Superstiti	6.898.849	5.396.196	1.502.653	28%
Fondo Benefici Assistenziali	-	-	-	-
Fondo Altri Benefici Assistenziali	861.735	398.319	463.416	116%
Totale	58.272.941	48.506.146	9.766.795	20%

Segue l'incidenza percentuale dell'onere pensionistico sui corrispondenti fondi pensione:

Descrizione	Rapporto al 31-dic-11	Rapporto al 31-dic-10	Variazione assoluta	Variazione %
Fondo/Pensione di Vecchiaia	13	13	0	2%
Fondo/Pensione di Invalidità	19	18	0	2%
Fondo/Pensione di Inabilità	14	20	-6	-32%
Fondo/Pensione ai Superstiti	25	24	1	3%
RAPPORTO COMPLESSIVO FONDO/PENSIONI	13,9	13,6	0,3	2%

Il rapporto tra il valore dei singoli fondi al 31 dicembre e le relative prestazioni erogate nell'esercizio non risulta essere inferiore a 5 così come stabilito dall'art. 1 comma 4, lettera c) del D.Lgs. 509/1994:

**Fatti di rilievo
avvenuti dopo
la chiusura
dell'esercizio**

In aderenza a quanto previsto dall'art. 2428 del codice civile, diamo informazione in merito ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

- ✓ Nota Ministero del Lavoro del 02/02/2012 in relazione alla approvazione della proposta di modifica dell'art.9 dello Statuto
- ✓ Approvazione in data 27/03/2012 del Consiglio di Amministrazione della società partecipata al 50%, denominata Opificium Service Srl, della delibera di proposta all'Assemblea dei soci per porre volontariamente in liquidazione la società a causa del mutato quadro normativo che determinerebbe una antieconomicità della iniziativa.
- ✓ Nota Ministero del Lavoro del 06/04/2012 in relazione alla approvazione del regolamento che disciplina l'erogazione dei benefici assistenziali.

La prevedibile
evoluzione
della gestione

Il confronto tra i dati reali (BC) con le valutazioni riportate e trascritte nel nuovo piano tecnico (BT) al 31.12.2009 evidenzia la differenza positiva di circa 2 milioni di euro tra il Patrimonio contabile e quello tecnico.

Entrate Anno 2011	Contributi			Rendimenti	Totale Entrate
	Soggettivi	Integrativi	Altri		
BT	41,70	13,00	0,80	23,80	79,30
BC	41,10	13,70	1,10	15,90	71,80
Differenza	- 0,60	0,70	0,30	- 7,90	- 7,50

Uscite Anno 2011	Prestazioni		Altre uscite	Spese gestione	TotaleUscite
	Pensioni	Altre			
BT	4,90	1,60	-	6,50	13,00
BC	4,40	2,40	-	6,70	13,50
Differenza	- 0,50	0,80	-	0,20	0,50

Saldo	Rettifiche	Saldo	Patrimonio
Prev.le	contabili	Totale	Finale
49,00	-	66,30	740,30
49,10	13,70	72,00	742,00
0,10	13,70	5,70	1,70

Le attività a copertura delle riserve (importi in migliaia di euro)

Incluso i fondi pensioni ed il fondo rischi restituzione montante 65 anni.

Descrizione	Valore
Fondi (riserve tecniche):	
Fondo contribuito soggettivo	474.080
Fondo rivalutazione L.335/95	107.981
Fondo contribuito indennità di maternità	98
Fondo conto pensioni	58.273
Fondo restituzione montante	2.650
Totale fondi (riserve tecniche)	643.082
Attività nette:	
Fabbricati	76.538
Attività finanziarie e ratei attivi su titoli	533.717
Disponibilità liquide	83.226
Crediti al netto delle svalutazioni e dei debiti vs iscritti	59.645
Totale attività	753.126

La tabella evidenzia come il valore degli attivi patrimoniali sia congruo rispetto al valore delle riserve statutarie che rappresentano l'impegno futuro dell'Ente

**Proposta
di destinazione
dell'avanzo**

Signori Consiglieri,

sottopongo ora al vostro esame e alla vostra approvazione il bilancio dell'esercizio 2011, nei suoi elementi patrimoniali ed economici oltre che agli allegati che ne fanno parte integrante. Il bilancio che chiude con un avanzo d'esercizio di euro 18.681.509,49 è assoggettato a revisione contabile dalla società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A.

In conformità a quanto previsto dal Regolamento dell'Ente e dal Codice Civile Vi rimetto la seguente proposta di destinazione dell'avanzo dell'esercizio:

alla riserva straordinaria euro 18.681.509,49

In considerazione delle risultanze evidenziate in nota integrativa relative all'effetto cambio nella valutazione delle attività e delle passività al cambio a pronti rilevato alla data di chiusura dell'esercizio, si propone di utilizzare la riserva per utili su cambi per l'importo di euro 879.958,71 destinandoli alla riserva straordinaria.

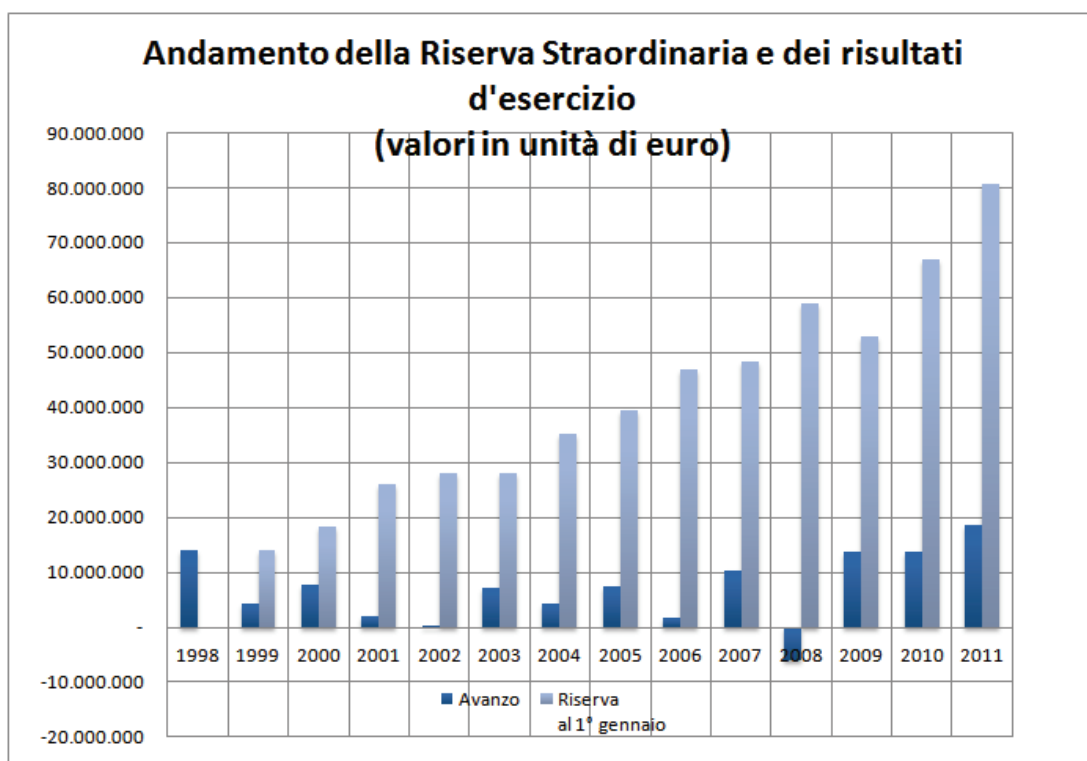
Sempreché la proposta sia da Voi condivisa ed accettata, il patrimonio netto avrà la seguente composizione e consistenza:

Patrimonio Netto	Valore
Fondo contribuito soggettivo	474.080.487,39
Fondo rivalutazione L.335/95	107.981.143,02
Fondo contribuito indennità di maternità	97.820,13
Riserva straordinaria	99.225.807,09
Riserva utili su cambi	803,65
Totale	681.386.061,28

Roma, 23 aprile 2012

**Il Presidente
f.to Florio Bendinelli**

Serie storica degli avanzi e della riserva straordinaria



Analisi dei saldi della gestione del contributo integrativo e della gestione previdenziale

Gestione contributo integrativo	2011	2010
Contributo integrativo	13.700	13.300
Costi di gestione	- 6.716	- 8.190
Assistenza	- 1.462	- 1.355
Perequazione trattam. Pensionisitici	- 258	- 195
Interessi per ritardate liquidazioni	- 6	- 3
Saldo della gestione del contributo integrativo	5.258	3.557
Gestione previdenziale		
Interessi su rateizzazioni	88	64
Interessi e sanzioni	5.581	1.415
Svalutazione interessi e sanzioni	- 5.598	-
Risultato gest. Finanziaria netto imposte	15.681	17.169
Risultato gest. Straordinaria	6.275	322
Rivalutazione Legge 335/95	- 8.603	- 8.816
Saldo della gestione previdenziale	13.424	10.154
Avanzo / (- Disavanzo)	18.682	13.711

Il Conto economico

riclassificato

in forma scalare (scostamenti rispetto all'esercizio precedente)

Conto economico Scalare (Valori in Migliaia di Euro)	Consuntivo 2011	Consuntivo 2010	VARIAZIONE assoluta 2011/2010	VARIAZIONE % 2011/2010
A) Valore della gestione caratteristica:	66.740	59.422	7.318	12%
Contributi soggettivi	41.131	39.871	1.260	3%
Contributi integrativi	13.700	13.300	400	3%
Contributi L. 379/90	126	124	2	2%
Interessi e sanzioni	5.581	1.415	4.166	294%
Contributi da Enti Previdenziali Legge 45/90	1.069	673	396	59%
Rettifiche di costi per prestazioni prev.li	5.045	3.975	1.070	27%
Interessi su dilazioni	88	64	24	38%
B) Costi previdenziali della gestione caratteristica:	(54.695)	(46.196)	(8.499)	18%
Pensioni agli iscritti	(4.395)	(3.729)	(666)	18%
Liquidazioni in capitale Legge 45/90	(219)	(53)	(166)	313%
Indennità di maternità	(104)	(105)	1	-1%
Rimborsi agli iscritti	(585)	(283)	(302)	107%
Altre prest.ni prev.li ed ass.li	(1.462)	(1.355)	(107)	8%
Acc.to contr. Sogg.vo al Fondo	(42.200)	(40.544)	(1.656)	4%
Acc.to contr.maternità al Fondo	(126)	(124)	(2)	2%
Interessi per ritardato pagamento	(6)	(3)	(3)	100%
Svalutazione crediti per interessi e sanzioni	(5.598)	0	(5.598)	100%
(A + B) Risultato della Gestione Previdenziale	12.045	13.226	(1.181)	-9%
INCIDENZA% PREST ASS.LI SU CTR INTEGRATIVO	13%	12%		
C) Spese generali ed amministrative della gestione caratteristica:	(6.716)	(8.190)	1.474	-18%
Organi Amm.vi e di controllo	(1.694)	(1.492)	(202)	14%
Compensi prof.li e di lav. Autonomo	(305)	(590)	285	-48%
Personale	(1.686)	(1.628)	(58)	4%
Materiali sussidiari e di consumo	(11)	(28)	17	-61%
Utenze Varie	(114)	(100)	(14)	14%
Servizi	(1.696)	(1.273)	(423)	33%
Canoni di locazione passivi	(2)	(18)	16	-89%
Spese pubblicazione periodico	(206)	(207)	1	0%
Altri costi	(227)	(210)	(17)	8%
Ammortamenti ed acc.ti	(775)	(2.644)	1.869	-71%
(A + B + C) Risultato della gestione caratteristica	5.329	5.036	293	6%
INCIDENZA% COSTI GESTIONE SU CTR INTEGRATIVO	49%	62%		
D) Risultato della Gestione Finanziaria	14.352	16.132	(1.780)	-11%
Interessi e proventi finanziari diversi	22.862	19.588	3.274	17%
Rettifiche positive di valore attività finanziarie	0	417	(417)	-100%
Oneri finanziari	(5.167)	(3.033)	(2.134)	70%
Rettifiche negative di valore attività finanziarie	(3.343)	(840)	(2.503)	298%
E) Risultato della Gestione Immobiliare	2.276	3.131	(855)	-27%
Canoni di locazione attivi	2.516	3.409	(893)	-26%
Addebito spese e rimborso spese + interessi rit pagamento	107	143	(36)	-25%
Interessi passivi su depositi cauzionali	(3)	(2)	(1)	50%
Oneri gestione immobiliare	(344)	(419)	75	-18%
F) Risultato della Gestione Straordinaria	6.275	322	5.953	1849%
Proventi straordinari	14.400	1.271	13.129	1033%
Altri Ricavi e Proventi	55	125	(70)	-56%
Altri recuperi	3	11	(8)	-73%
Oneri straordinari	(8.183)	(1.085)	(7.098)	654%
G) Rivalutazione Garantita Legge 335/95	(8.603)	(8.816)	213	-2%
Risultato ante imposte (A+B+C+D+E+F+G)	19.629	15.805	3.824	24%
% DI UTILIZZO DEL CTR INTEGRATIVO A COPERTURA RIV	0%	0%		
H) Oneri Tributari:	(947)	(2.094)	1.147	-55%
Avanzo / Disavanzo d'esercizio (A+B+C+D+E+F+G+H)	18.682	13.711	4.971	36%

Il Conto economico riclassificato in forma scalare (scostamenti rispetto al preventivo)

Conto economico Scalare (Valori in Migliaia di Euro)	Consuntivo 2011	Preventivo 2011 Post	VARIAZIONE assoluta 2011/Prev	VARIAZIONE % 2011/Prev
A) Valore della gestione caratteristica:	66.740	60.006	6.734	11%
Contributi soggetti	41.131	40.000	1.131	3%
Contributi integrativi	13.700	13.100	600	5%
Contributi L. 379/90	126	125	1	1%
Interessi e sanzioni	5.581	850	4.731	557%
Contributi da Enti Previdenziali Legge 45/90	1.069	800	269	34%
Rettifiche di costi per prestazioni prev.li	5.045	5.060	(15)	0%
Interessi su dilazioni	88	71	17	24%
B) Costi previdenziali della gestione caratteristica:	(54.695)	(47.712)	(6.983)	15%
Pensioni agli iscritti	(4.395)	(4.493)	98	-2%
Liquidazioni in capitale Legge 45/90	(219)	(119)	(100)	84%
Indennità di maternità	(104)	(121)	17	-14%
Rimborsi agli iscritti	(585)	(586)	1	0%
Altre prest.ni prev.li ed ass.li	(1.462)	(1.468)	6	0%
Acc.to contr. Sogg.vo al Fondo	(42.200)	(40.800)	(1.400)	3%
Acc.to contr.maternità al Fondo	(126)	(125)	(1)	1%
Interessi per ritardato pagamento	(6)		(6)	100%
Svalutazione crediti per interessi e sanzioni	(5.598)		(5.598)	100%
(A + B) Risultato della Gestione Previdenziale	12.045	12.294	(249)	-2%
INCIDENZA% PREST ASS.LI SU CTR INTEGRATIVO	13%	13%		
C) Spese generali ed amministrative della gestione caratteristica:	(6.716)	(7.235)	519	-7%
Organi Amm.vi e di controllo	(1.694)	(1.727)	33	-2%
Compensi prof.li e di lav. Autonomo	(305)	(604)	299	-50%
Personale	(1.686)	(1.630)	(56)	3%
Materiali sussidiari e di consumo	(11)	(15)	4	-27%
Utenze Varie	(114)	(106)	(8)	8%
Servizi	(1.696)	(1.874)	178	-9%
Canoni di locazione passivi	(2)	(2)	0	0%
Spese pubblicazione periodico	(206)	(232)	26	-11%
Altri costi	(227)	(244)	17	-7%
Ammortamenti ed acc.ti	(775)	(781)	6	-1%
Fondo spese impreviste		(20)		
(A + B + C) Risultato della gestione caratteristica	5.329	5.059	270	5%
INCIDENZA% COSTI GESTIONE SU CTR INTEGRATIVO	49%	55%		
D) Risultato della Gestione Finanziaria	14.352	10.229	4.123	40%
Interessi e proventi finanziari diversi	22.862	15.229	7.633	50%
Rettifiche positive di valore attività finanziarie	0	0	0	0%
Oneri finanziari	(5.167)	(1.000)	(4.167)	417%
Rettifiche negative di valore attività finanziarie	(3.343)	(4.000)	657	-16%
E) Risultato della Gestione Immobiliare	2.276	2.381	(105)	-4%
Canoni di locazione attivi	2.516	2.480	36	1%
Addebito spese e rimborso spese + interessi rit pagamento	107	119	(12)	-10%
Interessi passivi su depositi cauzionali	(3)	0	(3)	100%
Oneri gestione immobiliare	(344)	(218)	(126)	58%
F) Risultato della Gestione Straordinaria	6.275	1.382	4.893	354%
Proventi straordinari	14.400	1.327	13.073	985%
Altri Ricavi e Proventi	55	55	0	0%
Altri recuperi	3		3	100%
Oneri straordinari	(8.183)		(8.183)	100%
G) Rivalutazione Garantiata Legge 335/95	(8.603)	(9.000)	397	-4%
Risultato ante imposte (A+B+C+D+E+F+G)	19.629	10.051	9.578	95%
% DI UTILIZZO DEL CTR INTEGRATIVO A COPERTURA RIV	0%	0%		
H) Oneri Tributari:	(947)	(2.290)	1.343	-59%
Avanzo / Disavanzo d'esercizio (A+B+C+D+E+F+G+H)	18.682	7.761	10.921	141%

BILANCIO SINTETICO

STATO PATRIMONIALE ATTIVO		31/12/2011	31/12/2010	STATO PATRIMONIALE PASSIVO		31/12/2011	31/12/2010
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		1.532.064	1.450.893	FONDI PER RISCHI E ONERI		19.431.256	12.251.601
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		77.339.609	94.931.691	FONDO TFR		38.151	28.362
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		472.912.670	291.670.318	DEBITI		63.485.072	54.096.216
CREDITI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE		74.426.320	57.972.284	FONDI DI AMMORTAMENTO		5.869.426	5.226.933
ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI		56.335.032	226.075.378	RATEI E RISCONTI PASSIVI		110.902	68.722
DISPONIBILITA' LIQUIDE		83.226.059	15.878.747	PATRIMONIO NETTO		681.386.060	620.439.145
RATEI E RISCONTI ATTIVI		4.549.113	4.131.671	Differenza da arrotondamento		-	3
Differenza da arrotondamento		-	-	TOTALE PASSIVO		770.320.867	692.110.982
TOTALE ATTIVO		770.320.867	692.110.982	=====			
=====				CONTI D'ORDINE		5.790.638	41.850.695

CONTO ECONOMICO COSTI		31/12/2011	31/12/2010
PRESTAZIONI PREVIDENZIALI E ASSILI	6.765.130	5.524.816	
ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO	1.693.667	1.491.786	
COMPENSI PROF. LE DI LAV. AUTONOMO	532.032	945.420	
PERSONALE	1.685.659	1.627.691	
MATERIALI SUSSIDIARI E DI CONSUMO	11.370	28.268	
UTENZE VARIE	113.600	100.051	
SERVIZI VARI	1.837.050	1.472.670	
CANONI DI LOCAZIONE PASSIVI	1.722	18.029	
SPESE PUBBLICAZIONE PERIODICO	206.219	207.127	
ONERI TRIBUTARI	947.052	2.093.527	
ONERI FINANZIARI	4.913.060	2.621.579	
ALTRI COSTI	467.173	489.112	
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	6.373.244	2.644.453	
ONERI STRAORDINARI	8.183.043	1.084.528	
RETTIFICHE DI VALORE	3.343.414	840.323	
RETTIFICHE DI RICAVI	50.928.385	49.483.455	
TOTALE COSTI	88.001.820	70.672.835	
AVANZO/DISAVANZO D'ESERCIZIO	18.681.509	13.711.240	
Differenza da arrotondamento	3	2	
TOTALE A PAREGGIO	106.683.332	84.384.077	

CONTO ECONOMICO RICAVI		31/12/2011	31/12/2010
CONTRIBUTI	61.606.537	55.383.043	
CANONI DI LOCAZIONE	2.622.767	3.550.605	
INTERESSI E PROVENTI FINANZIARI DIV. SI	22.950.328	19.651.822	
ALTRI RICAVI	55.000	125.000	
PROVENTI STRAORDINARI	14.400.267	1.271.253	
RETTIFICHE DI VALORE	-	416.586	
RETTIFICHE DI COSTI	5.048.433	3.985.768	
Differenza da arrotondamento	-	-	
TOTALE RICAVI	106.683.332	84.384.077	

BILANCIO ANALITICO

STATO PATRIMONIALE	31/12/2011	31/12/2010
ATTIVO		
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	1.532.064	1.450.893
COSTI DI IMPIANTO ED AMPLIAMENTO	424.146	424.146
COSTI DI RICERCA, SVILUPPO E DI PUBBLICITA'	-	-
SOFTWARE DI PROPRIETA' ED ALTRI DIRITTI	1.107.918	557.487
CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI	-	-
IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI	-	469.260
ALTRE		
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	77.339.609	94.931.691
TERRENI E FABBRICATI	76.537.985	94.055.107
IMPIANTI E MACCHINARI	122.562	118.102
ATTREZZATURA VARIA MINUTA	-	-
AUTOMEZZI	-	-
APPARECCHIATURE HARDWARE	157.214	234.600
MOBILI, ARREDI E MACCHINE D'UFFICIO	511.848	507.935
IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI	-	-
ALTRE	10.000	15.947
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	472.912.670	291.670.318
PARTECIPAZIONI	23.767	-
CREDITI	-	-
DEPOSITI CAUZIONALI E VINCOLATI A M/L TERMINE	3.013.003	-
TITOLI	469.875.900	291.670.318
<i>Da riportare</i>	<i>551.784.343</i>	<i>388.052.902</i>

STATO PATRIMONIALE		31/12/2011	31/12/2010
ATTIVO			
	<i>Riporto</i>	551.784.343	388.052.902
CREDITI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE		74.426.320	57.972.284
	CREDITI VS IMPRESE	-	-
	CREDITI VS PERSONALE DIPENDENTE	-	500
	CREDITI VS ISCRITTI	73.769.530	57.435.954
	CREDITI VS INQUILINATO	213.084	280.068
	CREDITI VS STATO	182.905	14
	CREDITI VERSO ALTRI	260.801	255.748
ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI		56.335.032	226.075.378
	INVESTIMENTI DI LIQUIDITA'	10.136.035	139.342.838
	ALTRI TITOLI AFFIDATI IN GESTIONE PATRIMONIALE	46.198.997	86.732.540
	ALTRI TITOLI IN GESTIONE DIRETTA	-	-
DISPONIBILITA' LIQUIDE		83.226.059	15.878.747
	DEPOSITI BANCARI	83.198.829	15.830.933
	DENARO, ASSEGNI E VALORI IN CASSA	1.791	859
	DEPOSITI POSTALI	25.439	46.955
RATEI E RISCONTI ATTIVI		4.549.113	4.131.671
	RATEI ATTIVI	4.493.274	4.114.942
	RISCONTI ATTIVI	55.839	16.729
	Differenza da arrotondamento	-	-
TOTALE ATTIVO		770.320.867	692.110.982
=====			

STATO PATRIMONIALE	31/12/2011	31/12/2010
PASSIVO		
FONDI PER RISCHI E ONERI	19.431.256	12.251.601
FONDO IMPOSTE E TASSE	-	-
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	14.781.736	9.184.114
FONDO OSCILLAZIONE TITOLI	-	-
FONDO ONERI E RISCHI DIVERSI	4.649.520	3.067.487
FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	38.151	28.362
DEBITI	63.485.072	54.096.216
DEBITI VERSO BANCHE	680.444	1.170.078
ACCONTI	12.476	207.548
DEBITI VS FORNITORI	332.122	327.153
DEBITI VS FORNITORI PER FATTURE DA RICEVERE	217.018	248.895
DEBITI RAPPRESENTATI DA TITOLI DI CREDITO	-	-
DEBITI VS IMPRESE CONTROLLATE	-	-
DEBITI VS IMPRESE COLLEGATE	-	-
DEBITI VS STATO	-	-
DEBITI TRIBUTARI	254.620	419.431
DEBITI VS ISTITUTI DI PREVIDENZA E DI SICUREZZA SOCIALE	111.240	100.418
DEBITI VS PERSONALE DIPENDENTE	71.367	65.836
DEBITI VS ISCRITTI	3.024.473	2.720.090
FONDI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI	58.272.941	48.506.146
ALTRI DEBITI	508.371	330.621
FONDI DI AMMORTAMENTO	5.869.426	5.226.933
FONDO AMM.TO IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	1.164.811	901.709
FONDO AMM.TO IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	4.704.615	4.325.224
<i>Da riportare</i>	<i>88.823.905</i>	<i>71.603.112</i>

STATO PATRIMONIALE		31/12/2011	31/12/2010
PASSIVO			
	<i>Riporto</i>	88.823.905	71.603.112
RATEI E RISCONTI PASSIVI		110.902	68.722
	RATEI PASSIVI	110.902	26.370
	RISCONTI PASSIVI	-	42.352
PATRIMONIO NETTO		681.386.060	620.439.148
	FONDO CONTRIBUTO SOGGETTIVO	474.080.487	436.862.014
	FONDO RIVALUTAZIONE L.335/95	107.981.143	102.956.360
	FONDO CONTRIBUTO INDENNITA' DI MATERNITA	97.820	75.670
	RISERVA STRAORDINARIA	80.545.101	66.833.861
	FONDO DI RISERVA art. 12 comma 7 del Reg.to EPPI	-	-
	AVANZI/DISAVANZI PORTATI A NUOVO	-	-
	AVANZO/DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	18.681.509	13.711.240
	Differenza da arrotondamento	-	3
TOTALE PASSIVO		770.320.867	692.110.982
=====			
CONTI D'ORDINE		5.790.638	41.850.695
	BENI DI TERZI PRESSO L'ENTE	-	-
	IMPEGNI	5.298.261	41.249.870
	DEBITORI PER GARANZIE REALI PRESTATE	-	-
	CREDITORI PER GARANZIE REALI PRESTATE	492.377	600.825

CONTO ECONOMICO COSTI	31/12/2011	31/12/2010
PRESTAZIONI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI	6.765.130	5.524.816
PENSIONI AGLI ISCRITTI	4.395.464	3.728.806
LIQUIDAZIONI IN CAPITALE	219.028	53.220
INDENNITA DI MATERNITA (Legge 379/90)	103.616	105.204
RIMBORSI AGLI ISCRITTI	585.154	282.786
ALTRE PRESTAZIONI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI	1.461.868	1.354.800
ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO	1.693.667	1.491.786
COMPENSI ORGANI ENTE	881.791	730.306
RIMBORSI SPESE E GETTONI DI PRESENZA	811.876	761.480
COMPENSI PROF.LI E DI LAV. AUTONOMO	532.032	945.420
CONSULENZE LEGALI E NOTARILI	159.642	333.800
CONSULENZE AMMINISTRATIVE	372.390	611.620
PERSONALE	1.685.659	1.627.691
MATERIALI SUSSIDIARI E DI CONSUMO	11.370	28.268
UTENZE VARIE	113.600	100.051
SERVIZI VARI	1.837.050	1.472.670
CANONI DI LOCAZIONE PASSIVI	1.722	18.029
SPESE PUBBLICAZIONE PERIODICO	206.219	207.127
SPESE DI TIPOGRAFIA	206.219	207.127
ALTRE SPESE	-	-
<i>Da riportare</i>	<i>12.846.449</i>	<i>11.415.858</i>

CONTO ECONOMICO		31/12/2011	31/12/2010
COSTI			
	<i>Riporto</i>	12.846.449	11.415.858
ONERI TRIBUTARI		947.052	2.093.527
ONERI FINANZIARI		4.913.060	2.621.579
ONERI FINANZIARI DA TITOLI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRC.		4.322.350	2.002.079
COMMISSIONI E BOLLI SU TITOLI		520.739	530.735
COMMISSIONI E INTERESSI BANCARI		61.325	84.468
ALTRI ONERI FINANZIARI		8.646	4.297
ALTRI COSTI		467.173	489.112
ALTRI COSTI		202.931	193.656
COSTI DIVERSI		23.952	15.832
ONERI DELLA GESTIONE IMMOBILIARE		240.290	279.624
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI		6.373.244	2.644.453
AMMORTAMENTI IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		263.102	85.789
AMMORTAMENTI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		510.199	507.242
SVALUTAZIONE CREDITI		5.597.622	-
ACCANTONAMENTO PER RISCHI E ONERI		2.321	2.051.422
ONERI STRAORDINARI		8.183.043	1.084.528
SOPRAVVENIENZE PASSIVE		8.178.944	439.816
INSUSSISTENZE DELL'ATTIVO		-	644.454
MINUSVALENZE		3.560	-
ARROTONDAMENTI		539	258
RETTIFICHE DI VALORE		3.343.414	840.323
RETTIFICHE DI RICAVI		50.928.385	49.483.455
RETTIFICHE DI RICAVI		-	-
RETTIFICHE DI RICAVI PER ACC.TI STATUTARI		50.928.385	49.483.455
TOTALE COSTI		88.001.820	70.672.835
AVANZO/DISAVANZO D'ESERCIZIO		18.681.509	13.711.240
Differenza da arrotondamento		3	2
TOTALE A PAREGGIO		106.683.332	84.384.077

CONTO ECONOMICO RICAUI	31/12/2011	31/12/2010
CONTRIBUTI	61.606.537	55.383.043
CONTRIBUTI SOGGETTIVI	41.131.484	39.870.961
CONTRIBUTI INTEGRATIVI	13.700.059	13.300.000
CONTRIBUTI L.379/90	125.766	124.049
CONTRIBUTI DI SOLIDARIETA'	-	-
INTROITI SANZIONI AMMINISTRATIVE	5.580.668	1.415.115
CONTRIBUTI DA ENTI PREVIDENZIALI	1.068.560	672.918
CONTRIBUTI RISCOSSI PER CONTO INPS	-	-
ALTRI CONTRIBUTI	-	-
CANONI DI LOCAZIONE	2.622.767	3.550.605
INTERESSI E PROVENTI FINANZIARI DIVERSI	22.950.328	19.651.822
INTERESSI SU TITOLI	21.804.906	19.068.445
INTERESSI BANCARI E POSTALI	1.057.757	519.390
PROVENTI FINANZIARI DIVERSI	87.665	63.987
<i>Da riportare</i>	<i>87.179.632</i>	<i>78.585.470</i>

CONTO ECONOMICO		31/12/2011	31/12/2010
RICAVI			
	<i>Riporto</i>	87.179.632	78.585.470
ALTRI RICAVI		55.000	125.000
PROVENTI STRAORDINARI		14.400.267	1.271.253
SOPRAVVENIENZE ATTIVE		13.296.665	1.059.627
INSUSSISTENZE DEL PASSIVO		350.657	211.609
PLUSVALENZE		752.878	-
ARROTONDAMENTI		67	17
RETTIFICHE DI VALORE		-	416.586
RETTIFICHE DI COSTI		5.048.433	3.985.768
RETTIFICHE DI COSTI		5.048.433	3.985.768
Differenza da arrotondamento		-	-
TOTALE RICAVI		106.683.332	84.384.077

NOTA INTEGRATIVA (ART. 2423 e 2427 C.C.)

FORMA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 è stato predisposto nel rispetto delle vigenti normative civilistiche e di quelle specifiche per gli enti previdenziali, integrate ove necessario dai principi contabili vigenti in Italia.

Il bilancio d'esercizio è stato redatto in conformità allo schema predisposto dal Ministero del Tesoro – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ed è costituito da:

- ✓ Stato Patrimoniale
- ✓ Conto Economico
- ✓ Nota Integrativa

Il bilancio è corredato dalla relazione sulla gestione.

Sono allegati alla nota integrativa i seguenti documenti, ritenuti appropriati per una completa rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'Ente:

- ✓ Prospetto delle variazioni nei conti del Patrimonio Netto
- ✓ Prospetto di determinazione del risultato della gestione finanziaria
- ✓ Prospetto di determinazione, ai sensi della Legge 335/95, della rivalutazione assegnata al 31 dicembre al montante maturato dagli iscritti all'Ente.

Il bilancio è sottoposto a revisione dalla società Reconta Ernst & Young S.p.A., in ottemperanza a quanto disposto dall'art.2 comma 3 del D.Lgs 30 giugno 1994, n. 509 ed in esecuzione della delibera n. 14/2010 del Consiglio di Indirizzo Generale del 28 ottobre 2010 di conferimento dell'incarico di revisione a questa Società per gli esercizi 2010, 2011 e 2012.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Vengono di seguito esposti i criteri di valutazione adottati per la predisposizione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre. Tali criteri non si discostano da quelli adottati per la predisposizione del bilancio dell'esercizio precedente, in particolare con riferimento alle valutazioni e alla continuità dei medesimi principi.

Il bilancio è presentato in forma comparativa con l'esercizio precedente.

La valutazione delle voci di bilancio è ispirata a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione della attività istituzionale della Fondazione, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

In ottemperanza al principio della competenza economica, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi, è rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si realizzano i relativi movimenti di numerario.

Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci del bilancio sono stati valutati separatamente. Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti successivamente alla chiusura.

Gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente sono stati classificati tra le immobilizzazioni.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

1. Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

Le spese di costituzione della Fondazione, iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale con il consenso del Collegio Sindacale, sono ammortizzate a quote costanti per un periodo di cinque esercizi.

I costi sostenuti per l'acquisizione di "Software" vengono sistematicamente ammortizzati in tre esercizi a quote costanti, periodo ritenuto rappresentativo della vita utile, e ciò in considerazione dell'elevata obsolescenza tecnologica dello stesso Software.

2. Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisizione comprensivo degli oneri accessori d'acquisto e di tutti quegli eventuali altri oneri che l'Ente deve sostenere affinché l'immobilizzazione possa essere utilizzata.

I costi sostenuti per mantenere nella normale efficienza le immobilizzazioni tecniche sono imputati a conto economico nell'esercizio di competenza; quelli rivolti all'ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali della immobilizzazione tecnica, che si traducono in un significativo aumento della vita utile o della produttività o della sicurezza, sono capitalizzati imputandoli a incremento del costo originario del cespite a cui si riferiscono.

Le immobilizzazioni materiali sono rivalutate solo nei casi in cui le leggi speciali, generali, o di settore lo richiedano o lo permettano. La rivalutazione di una immobilizzazione materiale non modifica la stimata residua vita utile del bene. L'effetto netto della rivalutazione non costituisce elemento di ricavo e, pertanto, viene accreditato in apposita voce delle riserve di patrimonio netto.

Le immobilizzazioni materiali destinate all'uso (destinate ad essere mantenute nell'organizzazione permanente dell'Ente) sono valutate al costo rettificato dal relativo ammortamento e vengono svalutate nel caso in cui vi sia evidenza della non recuperabilità, tramite l'uso, del loro valore netto contabile – perdita durevole di valore -.

I fabbricati non strumentali, destinati alla locazione, sono valutati al minore tra il valore contabile – costo di acquisizione – ed il valore netto di realizzo. Il costo non viene rettificato dal relativo ammortamento (valore netto contabile) in quanto, l'Ente si è avvalso della facoltà di non ammortizzare tali beni (punto 5 del paragrafo D.XI, del principio contabile n.16 del CNDC&R). Se il valore netto di realizzo alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al costo, si procede alla svalutazione del bene fino a concorrenza del valore netto di realizzo. Poiché gli immobili di proprietà dell'Ente sono di recente acquisizione, il valore netto di realizzo è rappresentato dal valore riportato in bilancio, valore altresì supportato dalle relative perizie di stima. La valutazione circa la congruità del suddetto valore viene effettuata almeno ogni cinque anni tramite perizie di stima oppure con criteri che verranno successivamente estrinsecati.

Qualora venissero meno le ragioni che hanno determinato la svalutazione di una immobilizzazione materiale, si procede al ripristino totale o parziale del costo (si procede alla ripresa di valore del bene fino alla concorrenza delle svalutazioni precedentemente operate).

Gli effetti di una svalutazione e di una eventuale recuperabilità del valore delle immobilizzazioni materiali sono iscritti nel conto economico tra gli oneri ed i proventi straordinari.

Il costo, ad esclusione dei fabbricati non destinati ad uso strumentale, è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio a quote costanti.

Le aliquote di ammortamento sono le stesse utilizzate per l'esercizio precedente e sono idonee a rappresentare la vita utile residua del cespite.

Descrizione	Aliquota di ammortamento
-------------	--------------------------

Fabbricati ad uso strumentale	3%
Impianti e macchinari	20%
Apparecchiature Hardware	25%
Mobili arredi e macchine d'ufficio	10%

Le immobilizzazioni immateriali e materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato Patrimoniale al lordo dei relativi fondi di ammortamento iscritti nel passivo in ottemperanza allo schema predisposto dal Ministero del Tesoro – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato.

3. Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni in imprese controllate, collegate, controllanti ed in altre imprese, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie sono valutate in bilancio al costo di acquisto, o di sottoscrizione, o del valore attribuito ai beni conferiti. Il costo viene eventualmente ridotto a fronte di perdite durevoli di valore. Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

4. Crediti dell'attivo circolante

I crediti dell'attivo circolante sono iscritti al presunto valore di realizzazione, ossia al loro valore nominale rettificato per eventuali perdite di realizzo. La rettifica viene iscritta nel passivo dello Stato Patrimoniale, nei fondi per rischi ed oneri in aderenza allo schema di bilancio previsto dalla Ragioneria Generale dello Stato.

I crediti sono iscritti in bilancio secondo il criterio della competenza dei correlati ricavi per contribuzione, interessi e sanzioni, canoni di locazione dovuti e non versati alla data di chiusura del bilancio e per quelli di diversa origine, quando sussiste titolo al credito da parte dell'Ente. La voce accoglie altresì i crediti finanziari (crediti vs banche per interessi attivi da liquidare) diversi da quelli finanziari immobilizzati.

I crediti in valuta estera diversa dalla valuta dei paesi aderenti all'UEM sono adeguati al cambio di fine esercizio.

5. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Questa voce accoglie gli investimenti temporanei di eccedenza di liquidità effettuati direttamente dall'Ente con operazioni di pronti contro termine in titoli del debito pubblico e indirettamente tramite le Società finanziarie professionali di gestione del patrimonio mobiliare. Le Società di gestione del patrimonio mobiliare sono obbligate nell'ambito del contratto di gestione conferito, al rispetto delle linee direttrici dell'attività di investimento stabilite dal Consiglio di Indirizzo Generale.

I pronti contro termine in titoli del debito pubblico, per i quali la data di vendita dei titoli è successiva alla data di chiusura dell'esercizio, sono iscritti in bilancio al corso del quel di acquisto (prezzo pagato a pronti comprensivo dei ratei di interessi maturati). La differenza tra il prezzo di acquisto, il prezzo di vendita e gli interessi che maturano nel periodo intercorrente tra la data di acquisto e quella di vendita dei titoli vengono contabilizzati in bilancio per la quota di competenza maturata al 31 dicembre in funzione della durata del contratto.

Il portafoglio titoli affidato alle Società di gestione è valutato al minor valore tra il prezzo medio ponderato di carico e quello di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato (prezzo rilevato alla data di chiusura dell'esercizio).

Il costo è determinato con il metodo della media ponderata per singola operazione. Tale criterio è stato adottato per singolo titolo sulla globalità delle operazioni effettuate dalle singole Società di gestione.

Inoltre, il costo viene rettificato in base al principio della competenza economica dall'aggio o disaggio di emissione (per i titoli obbligazionari), dalla minusvalenza da valutazione al

prezzo di mercato e dalla ripresa di valore fino alla concorrenza, al massimo, del prezzo originario, qualora nell'esercizio sia venuto meno il motivo di una precedente svalutazione.

Più precisamente, se L'Ente in un determinato esercizio ha svalutato un titolo, e se in un esercizio successivo sono cessate, in tutto o in parte, le cause della svalutazione, gli amministratori in sede di formazione del bilancio ripristinano, in tutto o in parte, il valore iscritto in precedenza.

Il ripristino di valore può essere perciò parziale o totale rispetto al valore contabile precedente, con la conseguenza che, qualora le ragioni dell'originaria svalutazione vengano meno, anziché per intero in un unico momento, solo gradualmente in più esercizi successivi, il ripristino di valore è attuato per l'ammontare corrispondente.

In ogni caso il processo di ripristino di valore non può superare il prezzo originario e può essere attuato solo in funzione del riassorbimento di svalutazioni effettuate obbligatoriamente in precedenza.

Il ripristino di valore è iscritto nel conto economico nel gruppo Rettifiche di valore di attività finanziarie.

Gli investimenti in titoli e in partecipazioni in valuta estera sono contabilizzati al cambio del giorno in cui è effettuata l'operazione. Alla data di chiusura, i titoli e le partecipazioni in valuta estera giacenti in portafoglio, sono convertiti al cambio di fine esercizio.

6. Disponibilità liquide

La voce accoglie i seguenti fondi liquidi valutati al valore nominale:

- ✓ Denaro assegni e valori in cassa (moneta avente corso legale, assegni, valori bollati)
- ✓ Depositi bancari
- ✓ Depositi postali

Le disponibilità liquide in valuta estera diversa dalla valuta dei paesi aderenti all'UEM sono adeguate al cambio di fine esercizio. Gli effetti positivi e negativi derivanti dall'adeguamento sono registrati per competenza nella sezione "Proventi ed oneri finanziari" alla voce perdite o utili su cambio del conto economico dell'esercizio.

7. Ratei e risconti attivi

Nella voce ratei e risconti attivi sono esclusivamente iscritti i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi ed i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. Sono iscritte solo quote di costi o proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo (art.2424 bis del Codice Civile).

8. Fondi per rischi ed oneri

La voce accoglie gli accantonamenti per rischi ed oneri che sono destinati a coprire perdite o costi di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Tale voce accoglie inoltre i fondi svalutazione dei crediti contributivi e dei crediti per interessi e sanzioni rettificativi dei rispettivi valori dell'attivo, secondo lo schema di bilancio tipo predisposto dal Ministero del Tesoro – Ragioneria Generale dello Stato per gli enti previdenziali privatizzati.

9. Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro

La voce accoglie il fondo per il trattamento di fine rapporto ai sensi dell'articolo 2120 del Codice Civile e rappresenta la somma dei trattamenti maturati da ogni singolo dipendente alla data del bilancio.

10. Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale e rappresentano le passività certe e determinate nell'importo e nella data di sopravvenienza.

Per quanto riguarda i debiti in valuta estera si veda quanto indicato alla voce crediti dell'attivo circolante (paragrafo 4).

La voce accoglie altresì il Fondo pensione agli iscritti previsto dall'art.18 dello Statuto dell'EPPI. In tale Fondo viene girocontato dalle relative riserve di Patrimonio Netto l'ammontare del montante individuale maturato dagli iscritti al momento del pensionamento. Esso rappresenta altresì la riserva prevista dall'art. 1 comma 4, lettera c) del D.Lgs. 509/1994, il cui ammontare a fine esercizio deve risultare almeno pari a cinque volte il volume delle prestazioni erogate nel corso dell'esercizio stesso.

11. Ratei e risconti passivi

Nella voce ratei e risconti passivi sono iscritti esclusivamente i costi di competenza dell'esercizio pagabili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte solo quote di costi o proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo (art.2424 bis del Codice Civile).

12. Patrimonio Netto

Il Patrimonio Netto esposto come ultimo raggruppamento della sezione del passivo dello stato patrimoniale, in aderenza allo schema di bilancio tipo del Ministero del Tesoro, rappresenta la differenza tra le attività e le passività patrimoniali complessive ed indica l'ammontare dei mezzi propri dell'Ente, ovvero dei mezzi finanziari che gli iscritti all'Ente versano per il conseguimento degli scopi di cui all'art.3 dello Statuto.

Esso accoglie le seguenti riserve statutarie dell'Ente:

- ✓ Fondo contribuito soggettivo accoglie gli accantonamenti per anno di competenza dei contributi soggettivi dovuti dagli iscritti all'Ente;
- ✓ Fondo rivalutazione L.335/95 accoglie gli accantonamenti per anno di competenza della rivalutazione calcolata sul montante contributivo dovuto al 31 dicembre di ogni anno con esclusione della contribuzione dello stesso anno in base al tasso di capitalizzazione comunicato dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale;
- ✓ Fondo contributo maternità accoglie gli accantonamenti per anno di competenza della contribuzione dovuta dagli iscritti ai fini delle erogazioni delle indennità di maternità per le libere professioniste, ai sensi della Legge 11 dicembre 1990, n.379;
- ✓ Riserva straordinaria accoglie la destinazione dell'avanzo dell'esercizio precedente;
- ✓ Riserva per utili su cambi accoglie l'eventuale utile netto su cambi rilevato alla data di chiusura dell'esercizio per effetto della valutazione delle attività e passività in valuta al tasso di cambio a pronti alla suddetta data. Qualora alla data di chiusura emerga una perdita o un utile netto inferiore all'importo iscritto nella riserva, rispettivamente l'intera riserva o l'eccedenza è riclassificata, in sede di redazione del bilancio, nella riserva straordinaria. L'importo dell'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi di fine esercizio delle poste in valuta concorre alla formazione del risultato d'esercizio e, in sede di approvazione del bilancio e conseguente destinazione del risultato (la destinazione a riserva legale è prioritaria), è iscritto, per la parte non assorbita dalla eventuale perdita d'esercizio, in una riserva non distribuibile sino al momento del successivo realizzo. Tale riserva, tuttavia, può essere utilizzata, fin dall'esercizio della

sua iscrizione a copertura di perdite di esercizi precedenti. Come detto circa la priorità di destinazione, qualora il risultato netto dell'esercizio sia una perdita o un utile di misura inferiore all'utile netto non realizzato sulle poste in valuta, l'importo iscritto nella riserva non distribuibile è pari alla quota della suddetta componente non realizzata non assorbita dalla perdita conseguita dall'Ente;

- ✓ Avanzo/Disavanzo dell'esercizio rappresenta il risultato economico dell'esercizio.

13. Conti d'ordine

La voce accoglie distintamente:

- I. Beni di terzi presso l'Ente;
- II. Impegni;
- III. Debitori per garanzie reali prestate
- IV. Creditori per garanzie reali ricevute

Le garanzie rilasciate o ricevute sono iscritte al valore contrattuale dell'impegno assunto nei confronti del beneficiario.

14. Iscrizione dei ricavi, proventi, costi ed oneri

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri, comprese tutte le imposte e tasse, sono iscritti in bilancio in base al principio della competenza economica indipendentemente dal momento dell'incasso o del pagamento.

Il bilancio recepisce nella sezione del conto economico "Prestazioni previdenziali ed assistenziali" quanto di seguito evidenziato:

- i costi sostenuti dall'Ente in relazione alle pensioni liquidate nell'esercizio;
- i costi sostenuti in relazione alle liquidazioni in capitale ai sensi della Legge 45/90;
- i costi sostenuti dall'Ente nell'esercizio relativamente alla restituzione dei montanti dovuti agli iscritti over 65 anni ed agli iscritti deceduti;
- le indennità di maternità liquidate nell'anno;
- i costi sostenuti dall'Ente in relazione alle prestazioni assistenziali liquidate nell'esercizio.

Tale impostazione è necessaria al fine di evidenziare con chiarezza nel conto economico (art. 2423 Codice Civile) i costi sostenuti nell'esercizio per prestazioni previdenziali ed assistenziali. Poiché in base alle disposizioni dei Ministeri Vigilanti l'Ente accantona ogni anno nei rispettivi fondi del Patrimonio Netto la contribuzione statutaria dovuta dagli iscritti, anche se non incassata e la rivalutazione di legge maturata, il suddetto criterio di contabilizzazione comporta necessariamente l'iscrizione della rettifica di costo tra i ricavi del conto economico.

15. Imposte e tasse

Le imposte sul reddito dei fabbricati e l'IRAP sono determinate ai sensi delle norme fiscali vigenti.

Si precisa che l'Ente rientra nella categoria degli enti privati non commerciali che sono soggetti passivi dell'IRAP in base a quanto disposto dall'art.3 del D.Lgs 446/97.

L'incremento del valore del patrimonio mobiliare dell'Ente al 31 dicembre di ogni anno è assoggettato all'imposta sostitutiva determinata ai sensi del D.Lgs. 461/97. Tale imposta è trattenuta alla fonte dalle Società di gestione.

16. Copertura del rischio di cambio

Le società di gestione del patrimonio mobiliare dell'Ente, coprono il rischio di cambio utilizzando i contratti a termine in moneta estera, - swap - .

Un "contratto a termine in moneta estera" è un accordo di acquistare o vendere valuta ad una determinata data futura e ad un cambio predeterminato.

I contratti a termine in moneta estera possono essere suddivisi nelle seguenti fattispecie:

- contratti a termine a fronte di specifici debiti e/o crediti in moneta estera;
- contratti a termine a fronte di un impegno contrattuale (ordine) di acquisto o di vendita di un bene in moneta estera;
- contratti a termine a fronte di un'esposizione netta in moneta estera, ma non correlati a specifiche operazioni (cioè non a fronte di specifici debiti e crediti od impegni contrattuali di acquisto o di vendita);
- contratti a termine di natura speculativa o comunque non a copertura di specifici rischi di cambio.

I contratti stipulati coprono il rischio di cambio di una esposizione netta in moneta estera.

I crediti e i debiti in moneta estera sono convertiti al cambio di fine esercizio per determinare l'utile o la perdita di competenza.

Gli utili o le perdite sui contratti a termine, stipulati a fronte di un'esposizione netta in moneta estera, sono calcolati moltiplicando l'ammontare in valuta di ciascun contratto a termine per la differenza fra il cambio corrente alla data di fine esercizio ed il cambio corrente alla data di stipulazione del contratto. Gli utili e le perdite così determinati sono contabilizzati nelle voci utili e perdite su contratti a termine in valuta estera.

Lo sconto o il premio del contratto a termine sono la differenza fra il "cambio a termine" ed il cambio corrente alla data in cui è stato stipulato il contratto; sono contabilizzati separatamente dagli utili e dalle perdite sopra evidenziati e rilevati a conto economico nelle voci premi e sconti su contratti a termine in valuta estera.

17. Contratti derivati – futures –

La Banca d'Italia definisce il contratto dei future come il contratto derivato standardizzato con il quale le parti si impegnano a scambiare ad una data prestabilita determinate attività ovvero a versare o a riscuotere un importo determinato in base all'andamento di un indicatore di riferimento.

La chiusura del contratto, quindi, può avvenire in due modi: con la consegna del sottostante ed il pagamento del corrispettivo ovvero con la liquidazione dei differenziali.

Le operazioni in futures sono effettuate a copertura del rischio di tasso dei titoli obbligazionari.

Per le operazioni a carattere di copertura, l'utile o la perdita derivante dall'operazione è riconosciuto nello stesso periodo di competenza dei costi e dei ricavi generati dalle operazioni oggetto di copertura. Per le attività valutate al minore fra il costo ed il prezzo di mercato, l'utile e la perdita derivante dall'operazione di future in essere alla data del bilancio è computato per determinare l'eventuale abbattimento di valore dell'attività sottostante.

I differenziali giornalieri positivi e negativi sono contabilizzati per competenza nel conto economico tra i proventi ed oneri finanziari rispettivamente nelle voci "Differenziali positivi su futures" e "Differenziali negativi su futures".

18. Altre informazioni

Il Bilancio è redatto privilegiando la rappresentazione della sostanza sulla forma (principio della funzione economica dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato – art. 2423 bis del cod. civ.). E' espresso in unità di Euro, ai sensi della Legge n. 433/97 e del D.Lgs n.213/98.

Le attività e le passività sono valutate separatamente. Tuttavia le attività e le passività tra loro collegate sono valutate in modo da attuare un'evidente corrispondenza.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO

Le tabelle e le informazioni di seguito fornite sono espresse in unità di Euro.

IMMOBILIZZAZIONI

Per ciascuna classe delle immobilizzazioni (immateriali e materiali) sono stati preparati appositi prospetti (riportati nelle pagine seguenti) che indicano per ciascuna voce i costi storici, i precedenti ammortamenti, i movimenti intercorsi nell'esercizio e i saldi finali.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali ed i relativi fondi di ammortamento nel corso del 2011 hanno avuto la seguente movimentazione:

Variazioni del costo	Spese di costituzione	Software	Immobilizzazioni in corso e acconti	totale al 31-dic-11
Esistenze iniziali	424.146	557.487	469.260	1.450.893
Aumenti	-	550.431	52.140	602.571
- Acquisti		550.431	52.140	602.571
- Riprese di valore				
- Rivalutazioni				
- Riclassifiche				
- Altre variazioni				
Diminuzioni	-	-	521.400	-
- Vendite				
- Dismissioni				
- Svalutazioni durature				
- Riclassifiche			521.400	
- Altre variazioni				
Rimanenze finali	424.146	1.107.918	-	1.532.064
Rivalutazioni totali				
Svalutazioni durature				
Riprese di valore				

Variazioni del fondo	Spese di costituzione	Software	Totale al 31-dic-11
Esistenze iniziali	424.146	477.563	901.709
Aumenti	-	263.102	263.102
- Ammortamenti		263.102	263.102
- Riclassifiche			
- Altre variazioni			
Diminuzioni	-	-	-
- Vendite			
- Dismissioni			
- Riclassifiche			
- Altre variazioni			
Rimanenze finali	424.146	740.665	1.164.811

I principali incrementi dell'esercizio hanno riguardato:

software di proprietà: l'incremento è relativo alla capitalizzazione del costo di realizzazione del nuovo sistema informatico per la gestione previdenziale e contributiva.

Immobilizzazioni in corso e acconti: gli incrementi sono riferiti agli ulteriori stati avanzamento lavori per la realizzazione di nuovi moduli del sistema integrato per la gestione previdenziale e contributiva mentre i decrementi sono riferiti al valore delle attività concluse nel 2011 e collaudate positivamente, che sono state capitalizzate nel conto software di proprietà.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali ed i relativi fondi di ammortamento nel corso del 2011 hanno avuto la seguente movimentazione:

Variazioni del costo	Immobili locali	Immobili strumentali	Impianti e macchinari	Mobili arredi e macchine d'ufficio	Hardware	Imm.ni in corso e acconti	Altre	Totale al 31-dic-11
Esistenze iniziali	79.704.402	14.350.705	118.102	507.935	234.600	-	15.947	94.931.691
Aumenti	-	-	4.460	15.144	39.121	-	803	59.528
- Acquisti			4.460	15.144	39.121		803	59.528
- Riprese di valore								-
- Rivalutazioni								-
- Riclassifiche								-
- Altre variazioni								-
Diminuzioni	17.517.122	-	-	11.231	116.507	-	6.750	17.651.610
- Vendite	17.517.122							17.517.122
- Dismissioni				11.231	116.507		6.750	134.488
- Svalutazioni durature								-
- Riclassifiche								-
- Altre variazioni								-
Rimanenze finali	62.187.280	14.350.705	122.562	511.848	157.214	-	10.000	77.339.609
Rivalutazioni totali								
Svalutazioni durature								
Riprese di valore								

Variazioni del fondo	Immobili strumentali	Impianti e macchinari	Mobili arredi e macchine d'ufficio	Hardware	Altre	Totale al 31-dic-11
Esistenze iniziali	3.622.371	103.951	387.666	196.875	14.359	4.325.222
Aumenti	430.522	7.517	47.124	24.236	803	510.202
- Ammortamenti	430.522	7.517	47.124	24.236	803	510.202
- Riclassifiche						-
- Altre variazioni						-
Diminuzioni	-	-	8.953	115.106	6.750	130.809
- Vendite						-
- Dismissioni			8.953	115.106	6.750	130.809
- Riclassifiche						-
- Altre variazioni						-
Rimanenze finali	4.052.893	111.468	425.837	106.005	8.412	4.704.615

I principali incrementi dell'esercizio hanno riguardato:

Apparecchiature hardware: l'incremento per euro 39 mila è relativo principalmente all'acquisto di nuovi sistemi di archiviazione dati e per la fornitura di netbook e server.

Le dismissioni sono riferite alla rottamazione delle attrezzature ormai obsolete e non funzionanti.

Immobilizzazioni finanziarie

La voce di euro 472.912.670 risulta essere così composta:

DESCRIZIONE	31/12/2011	31/12/2010	Variazione	Variazione %
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE				
PARTECIPAZIONI				
Partecipazioni in imprese controllate	23.767	-	23.767	100%
Partecipazioni in imprese collegate	-	-		
Altre Imprese	-	-		
Totale	23.767	-	23.767	100%
CREDITI				
Crediti vs imprese controllate	-	-		
Crediti vs imprese collegate	-	-		
Crediti vs altre imprese	-	-		
Crediti vs personale dipendente	-	-		
Crediti vs iscritti	-	-		
Crediti vs altri	-	-		
Totale	-	-		
DEPOSITI CAUZIONALI E VINCOLATI A M/L TERMINE				
C/C bancari vincolati	3.013.003	-	3.013.003	100%
Depositi cauzionali su locazioni passive	-	-		
Altri depositi cauzionali	-	-		
Totale	3.013.003	-	3.013.003	100%
TITOLI				
Titoli emessi e garantiti dallo Stato e assimilati	398.481.394	282.423.618	116.057.776	41%
Altri titoli	71.394.506	9.246.700	62.147.806	672%
Totale	469.875.900	291.670.318	178.205.582	61%
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	472.912.670	291.670.318	181.242.352	62%

La voce partecipazioni rappresenta il valore del capitale sociale versato dall'Ente per la costituzione della società Opificium Service srl. Si evidenzia che nel mese di aprile del 2012, gli enti soci (Eppi e Fondazione Opificium) hanno deliberato al liquidazione volontaria della stessa a seguito del mutato quadro normativo che ha determinato la non più convenienza economica e gestionale della neo costituita società (data costituzione luglio 2011). Pertanto si è proceduto a ridurre il valore della partecipazione rilevando la perdita dell'esercizio 2011 e conseguentemente non si è iscritto nello stato patrimoniale il valore del capitale sottoscritto e non versato.

La voce depositi cauzionali è riferita a somme giacenti (euro 3 milioni) presso un conto deposito vincolato dal 04/11/2011 al 03/02/2012 al tasso lordo del 3,750%.

Titoli

Le voci Titoli emessi e garantiti dallo Stato e assimilati e Atri titoli, sono riferite ad euro 470 milioni di valore di carico delle obbligazioni ed altri titoli immobilizzati.

In dettaglio:

isin	descrizione	divi	saldo_fina	controvalore_fina
FR0010870956	FRANCE (GOVT OF) 25/04/2060 4	EUR	1270000	1.228.922,82
FR0010447367	FRANCE (GOVT OF) 25/07/2040 1,8	EUR	11175000	12.896.295,24
FR0000188799	FRANCE (GOVT OF) 25/07/2032 3,15	EUR	1094000	1.603.261,17
FR0011008705	FRANCE (GOVT OF) 25/07/2027 1,85	EUR	500000	536.833,70
IT0004513641	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/03/2025 5	EUR	950000	941.993,17
IT0004532559	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/09/2040 5	EUR	1360000	1.230.954,80
IT0004085210	BUONI POLIENNALI DEL TES 15/09/2017 2,1	EUR	448000	491.841,34
IT0004243512	BUONI POLIENNALI DEL TES 15/09/2023 2,6	EUR	686000	725.926,70
IT0004604671	BUONI POLIENNALI DEL TES 15/09/2021 2,1	EUR	517000	502.901,30
IT0003745541	BUONI POLIENNALI DEL TES 15/09/2035 2,35	EUR	988000	1.002.996,86
IT0004019581	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/08/2016 3,75	EUR	650000	643.388,68
IT0004545890	BUONI POLIENNALI DEL TES 15/09/2041 2,55	EUR	13160000	11.249.319,93
IT0004761950	BUONI POLIENNALI DEL TES 15/09/2016 4,75	EUR	20000000	18.455.175,08
IT0004002827	BUONI POLIENNALI STRIP 01/08/2035 ZERO COUPON	EUR	5570000	1.479.877,32
IT0004288640	BUONI POLIENNALI STRIP 01/08/2039 ZERO COUPON	EUR	4060000	872.963,60
IT0004781958	BUONI ORDINARI DEL TES 14/12/2012 ZERO COUPON	EUR	20000000	18.899.634,91
FR0010809491	FRANCE OAT FUNGIBLE STRP 25/04/2045 ZERO COUPON	EUR	4850000	1.237.911,11
FR0010809517	FRANCE OAT FUNGIBLE STRP 25/04/2046 ZERO COUPON	EUR	1530000	412.073,15
FR0010809533	FRANCE OAT FUNGIBLE STRP 25/04/2047 ZERO COUPON	EUR	1590000	469.375,82
FR0010809558	FRANCE OAT FUNGIBLE STRP 25/04/2048 ZERO COUPON	EUR	1650000	439.645,67
FR0010809574	FRANCE OAT FUNGIBLE STRP 25/04/2049 ZERO COUPON	EUR	2320000	564.836,14
FR0010809608	FRANCE OAT FUNGIBLE STRP 25/04/2050 ZERO COUPON	EUR	10798000	2.398.261,43
FR0010809624	FRANCE OAT FUNGIBLE STRP 25/04/2051 ZERO COUPON	EUR	4162000	955.824,92
FR0010809863	FRANCE OAT FUNGIBLE STRP 25/04/2043 ZERO COUPON	EUR	2960000	788.321,65
IT0001246807	BUONI POLIENNALI PRINCIP 01/11/2026 ZERO COUPON	EUR	2745000	1.191.348,10
IT0001464186	BUONI POLIENNALI PRINCIP 01/05/2031 ZERO COUPON	EUR	4150000	1.372.587,04
IT0003246250	BUONI POLIENNALI PRINCIP 01/08/2017 ZERO COUPON	EUR	1165000	917.779,96
IT0003540371	BUONI POLIENNALI PRINCIP 01/08/2034 ZERO COUPON	EUR	5970000	1.667.658,85
IT0003649172	BUONI POLIENNALI PRINCIP 01/02/2020 ZERO COUPON	EUR	1488000	1.030.903,21
IT0004288574	BUONI POLIENNALI PRINCIP 01/08/2039 ZERO COUPON	EUR	8400000	1.793.158,48
1448235NPOLIZZA	POLIZZA LA VENEZIA	EUR	20000000	22.577.028,10
105524NPOLIZZA	CATTOLICA POLIZZA 8/5/13	EUR	20000000	22.653.178,02
2718NPOLIZZA	CATTOLICA POLIZZA 28/07/16	EUR	3000000	3.043.573,34
FR0010631614	HSBC FRANCE 19/06/2013 5,75	EUR	1200000	1.228.226,97
XS0321515073	MEDIOBANCA 20/12/2012 4,875	EUR	8000000	7.970.721,91
75527NPOLIZZA	GENERALI ASSNI POLIZZA 75527	EUR	10000000	11.862.246,03
XS0371409292	DNB BANK ASA 20/06/2013 5,875	EUR	8000000	8.035.538,90
XS0341224151	UBS AG LONDON 21/01/2013 4,875	EUR	8020000	7.970.713,04
XS0345983638	UNICREDIT SPA 12/02/2013 4,875	EUR	12260000	12.202.930,62
0136066NPOLIZZA	AXA MPS POLIZZA TARIFFA 36EP	EUR	20000000	23.747.579,58
IT0004747066	BANCA POP ETRURIA 20/07/15 4,10	EUR	20000000	20.000.000,00
XS0307699701	DANSKE BANK A/S 29/06/2012 4,75	EUR	1500000	1.494.186,24
XS0354843533	SOCIETE GENERALE 28/03/2013 5,25	EUR	13950000	13.918.710,62
DE000DB5S501	DEUTSCHE BANK AG 24/09/2012 4,875	EUR	1500000	1.495.857,56
ES0413900178	BANCO SANTANDER SA 14/11/2012 4,5	EUR	3700000	3.675.014,72
XS0267516598	ING VERZEKERINGEN NV 18/09/2013 4	EUR	7030000	6.890.156,31
XS0220826555	HSBC FINANCE CORP 08/06/2012 3,375	EUR	3000000	2.968.619,76
XS0250172003	BBVA SENIOR FINANCE SA 22/04/2013 4	EUR	1500000	1.478.943,60
XS0327156138	MONTE DEI PASCHI SIENA 25/10/2012 5	EUR	2500000	2.490.210,38
XS0372104710	CREDIT AGRICOLE LONDON 24/06/2013 6	EUR	14800000	14.903.357,34
0105345NPOLIZZA	ASS.NI CATTOLICA POL.TARIFFA CUA1	EUR	1500000	1.687.573,35
DE000A0TR7K7	ALLIANZ FINANCE II B.V. 06/03/2013 5	EUR	6750000	6.744.566,37
XS0365381473	BANK OF SCOTLAND PLC 23/05/2013 5,625	EUR	4220000	4.214.274,87
0137265NPOLIZZA	AXA MPS POLIZZA SCADENZA 25/02/2014	EUR	5000000	5.606.038,95
IT0004383086	MEDIOCREDITO FRIULI VG 10/06/2013 5,15	EUR	10000000	10.000.000,00
XS0173287516	MONTE DEI PASCHI SIENA 30/07/2013 4,375	EUR	3700000	3.647.563,86
XS0229097208	CRED SUISSE GP FIN (US) 14/09/2012 3,125	EUR	3000000	2.945.808,52
XS0363669408	ROYAL BK SCOTLND GRP PLC 15/05/2013 5,25	EUR	4225000	4.204.139,33
XS0380588607	CREDIT AGRICOLE CIB 31/12/2013 ZERO COUPON	EUR	10000000	12.240.891,26
XS0283389962	JP MORGAN INTL DERIVATIV 25/01/2022 VARIABLE	EUR	10000000	10.259.136,22
XS0360469372	ROYAL BK OF SCOTLAND PLC 23/12/2020 ZERO COUPON	EUR	10000000	10.260.671,41
XS0362912650	ROYAL BK OF SCOTLAND PLC 31/12/2013 ZERO COUPON	EUR	10000000	12.115.683,21
NL0094Q94397	SERIES 19 EUR 35,600,000 CAPITAL PROTECTED. NOTES 2031	EUR	35600000	35.946.371,47
IT0004288327	F2I CLB NM	EUR	10	5.672.006,07
LU0126019214	ABS-INVEST	EUR	100	386.500,00
IT0004267990	FONDO FEDORA	EUR	239	59.736.000,00
LU0000000009	OPTIMUM EVOLUTION FUND SIF - PROPERTY II	EUR	7000	5.600.000,00
	TOTALE			469.875.900,08

Il rendimento lordo del portafoglio immobilizzato, calcolato rispetto al valore di carico è stato del 4,088%.

Il portafoglio è principalmente composto da obbligazioni governative area euro di media e lunga durata, sia a tasso fisso che indicizzato all'inflazione, che hanno l'obiettivo di replicare nelle singole scadenze i flussi di pagamento dell'Ente per prestazioni previdenziali ed assistenziali.

Inoltre si evidenzia che nella voce è incluso l'investimento di euro 59,7 milioni in quote del fondo immobiliare denominato Fedora di recente acquisizione.

CREDITI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE

La voce si riferisce prevalentemente ai crediti verso gli iscritti per la contribuzione dovuta e non versata all'Ente al 31 dicembre 2011 ed è composta da:

STATO PATRIMONIALE	31/12/2011	31/12/2010	variazione assoluta	variazione percentuale
CREDITI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE				
CREDITI VS IMPRESE				
Crediti vs imprese controllate	-	-		
Crediti vs imprese collegate	-	-		
Totale	-	-		
CREDITI VS PERSONALE DIPENDENTE				
Acconti ai dipendenti	-	500	- 500	-100%
Prestiti ai dipendenti	-	-		
Altri crediti vs dipendenti	-	-		
Totale	-	500	- 500	-100%
CREDITI VS ISCRITTI				
Crediti vs iscritti per contributi dovuti	56.130.920	45.868.456	10.262.465	22%
Crediti vs iscritti per rateizzazione	1.458.713	968.269	490.444	51%
Crediti vs iscritti per interessi e sanzioni	16.179.897	10.599.229	5.580.668	53%
Totale	73.769.530	57.435.954	16.333.576	28%
CREDITI VS INQUILINATO				
Crediti vs conduttori	138.373	280.068	- 141.694	-51%
Crediti per depositi cauzionali attivi	-	-		
Crediti per interessi di mora	-	-		
Crediti per oneri accessori	-	-		
Crediti per rapporti di locazione estinti	74.711	-	74.711	100%
Totale	213.084	280.068	- 66.984	-24%
CREDITI VS STATO				
Acconti d'imposta IRPEG	-	-		
Acconti d'imposta IRAP	-	-		
Acconti d'imposta ICI	-	-		
Crediti d'imposta su dividendi	-	-		
Crediti vs INPS	-	-		
Crediti vs INAIL	-	-		
Crediti vs Erario	182.905	14	182.891	1274499%
Crediti vs Erario per CF Pensionati	-	-		
Totale	182.905	14	182.891	1306364%
CREDITI VERSO ALTRI				
Crediti diversi	2.547	62.557	- 60.010	-96%
Fornitori conto anticipi	-	43.211	- 43.211	-100%
Depositi cauzionali	1.925	1.925		
Crediti vs organi amministrativi e di controllo	78.629	91.278	- 12.649	-14%
Note di credito da ricevere	280	2.578	- 2.298	-89%
Crediti vs banche	174.422	51.338	123.085	240%
Anticipazioni spese legali decreti d'ufficio	-	-		
Anticipazioni spese legali decreti iscritti morosi	-	-		
Crediti v/s pensionati conguaglio fiscale	-	307	- 307	-100%
Altri	-	-		
CREDITI VS BPCI CARTA PREPAGATA	2.998	2.554	444	17%
Crediti verso MPS carta prepagata	-	-		
Totale	260.801	255.748	5.053	2%
TOTALE CREDITI DELL' ATTIVO CIRCOLANTE	74.426.320	57.972.284	16.454.036	28%

Crediti vs iscritti

I crediti verso gli iscritti alla data del 31 dicembre ammontano ad euro 73.769.530 e sono così rappresentati:

Crediti vs iscritti per contributi per euro 56.130.920 dei quali euro 29.928.902,99 quale stima del saldo contributivo di competenza del 2011 che sarà noto nel mese di luglio 2012. Nel corso del 2011 a seguito della modifica regolamentare che ha introdotto l'istituto della contribuzione minima d'ufficio, si è proceduto ad addebitare la contribuzione obbligatoria nella misura dei contributi minimi vigenti tempo per tempo a tutti gli iscritti inadempienti. La suddetta contribuzione ammonta a circa 6,7 milioni di euro.

Inoltre la costante attività di accertamento ha consentito di individuare contribuzioni pregresse per circa euro 3,6 milioni.

Crediti vs iscritti per rateizzazione per euro 1.458.713

La voce si riferisce al residuo credito vs gli iscritti per rateizzazioni concesse per il recupero in forma rateale dei crediti vantati dall'Ente sia per la contribuzione previdenziale sia per le sanzioni regolamentari. I contributi rateizzati al 31 dicembre 2011 ammontano complessivamente ad euro 15 milioni, mentre le sanzioni ammontano ad euro 1,8 milioni.

Crediti vs iscritti per interessi e sanzioni per euro 16.179.897

La voce si riferisce all'ammontare delle somme dovute dagli iscritti al 31 dicembre 2011 a titolo di interessi e sanzioni per contribuzione dovuta e non versata ovvero versata successivamente ai termini di scadenza. Si rileva che in seguito alle modifiche regolamentari sono stati emesse sanzioni per omesso o ritardata dichiarazione per ciascun anno e per ciascuna irregolarità accertata nei confronti degli iscritti inadempienti (comunicazione del reddito, della cessazione attività, etc).

Il relativo fondo svalutazione crediti per interessi e sanzioni al 31 dicembre 2011 è di euro 14.781.736 e copre, prudenzialmente, il 91% del credito. Nel 2011 sono stati recuperati crediti per interessi e sanzioni per complessivi euro 1.039 mila. L'effetto economico nel 2011 è prudenzialmente pari alla suddetta somma incassata.

Crediti vs inquilinato per euro 213.084

La voce si riferisce al credito di euro 75 mila verso l'inquilinato sorto in virtù del dell'addebito degli oneri accessori dell'anno 2011, e per la differenza al credito per canoni di locazione non corrisposti.

Crediti vs Stato per euro 182.905

La voce si riferisce principalmente al credito Ires ed Irap per acconti di imposta versati in eccesso rispetto al dovuto.

Crediti vs altri per euro 260.801

La voce crediti vs altri risulta principalmente essere così composta:

- ✓ per euro 79 mila riferiti ai crediti verso organi amministrativi e di controllo per anticipazioni corrisposte per mezzo delle carte di credito aziendali;
- ✓ per euro 174 mila riferiti a crediti verso banche. Detto credito è costituito esclusivamente dagli interessi maturati sui conti correnti bancari nell'ultimo trimestre dell'anno e non ancora accreditati alla data di chiusura dell'esercizio.

ATTIVITA' FINANZIARIE

La composizione degli investimenti finanziari ad utilizzo non durevole al 31 dicembre 2011, di euro 56.335.032 è la seguente:

STATO PATRIMONIALE	31/12/2011	31/12/2010	variazione assoluta	variazione percentuale
ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI				
INVESTIMENTI DI LIQUIDITA'				
Pronti c/termine	10.136.035	139.342.838	- 129.206.803	-93%
Totale	10.136.035	139.342.838	- 129.206.803	-93%
ALTRI TITOLI AFFIDATI IN GESTIONE PATRIMONIALE				
Titoli di stato	-	23.342.396	- 23.342.396	-100%
Obbligazioni ordinarie area Euro	2.575.451	16.809.908	- 14.234.457	-85%
Obbligazioni ordinarie estere	-	4.975.072	- 4.975.072	-100%
Partecipazioni area Euro	117.900	5.145.884	- 5.027.984	-98%
Partecipazioni estere	-	2.779.850	- 2.779.850	-100%
FDI area Euro	43.505.646	33.679.430	9.826.216	29%
FDI esteri	-	-		
Conto Transitorio Switch	-	-		
Totale	46.198.997	86.732.540	- 40.533.543	-47%
ALTRI TITOLI IN GESTIONE DIRETTA				
Titoli di stato	-	-		
Obbligazioni ordinarie area	-	-		
Obbligazioni ordinarie estere	-	-		
Partecipazioni area Euro	-	-		
Partecipazioni estere	-	-		
FDI area Euro	-	-		
FDI esteri	-	-		
Totale	-	-		
TOTALE ATTIVITA FINANZ. CHE NON COSTITUISCONO IMMOB.NI	56.335.032	226.075.378	- 169.740.346	-75%

Gli investimenti finanziari sono stati effettuati principalmente per il tramite società finanziarie professionali, alle quali l'Ente ha conferito il mandato di gestione del proprio patrimonio mobiliare.

Nel corso del 2011 l'Ente ha disinvestito il portafoglio affidato in gestione a due società. L'attività di investimento è stata principalmente rivolta verso titoli di medio e lungo termine come previsto dalla recente strategia finanziaria approvata dai competenti organi.

Gli investimenti mobiliari nel corso dell'anno 2011 hanno registrato la seguente movimentazione:

ATTIVITA FINANZIARIE	Saldo iniziale	incrementi	decrementi	Saldo finale
Titoli di Stato	23.342.396,5		23.342.396,5	
Obbligazioni ord.area Euro	16.809.908,5		14.234.457,5	2.575.451,0
Obbligazioni ord.estere	4.975.071,6		4.975.071,6	
Partecipazioni area Euro	5.145.884,2		5.027.984,2	117.900,0
Partecipazioni estere	2.779.849,7		2.779.849,7	
Pronti contro termine	139.342.838,1		129.206.803,3	10.136.034,8
FDI area Euro	33.679.430,4	9.826.215,9		43.505.646,3
Totale	202.732.982,4	9.826.215,9	156.224.166,2	56.335.032,1

La consistenza dei titoli iscritti nell'attivo circolante è la seguente:

isin	descrizione	divi	saldo fina	controvalore final
XS0345983638	UNICREDIT SPA 12/02/2013 4,875	C EUR	900000	890136
XS0354843533	SOCIETE GENERALE 28/03/2013 5,25	C EUR	900000	918405
XS0267516598	ING VERZEKERINGEN NV 18/09/2013 4	C EUR	350000	351750
XS0372104710	CREDIT AGRICOLE LONDON 24/06/2013 6	C EUR	400000	415160
IT0003128367	ENEL SPA	C EUR	37500	117900
IT0004301054	PRIMA FIX EMERGENTI-Y	C EUR	101564,639	1167282,4
IE0030487957	THEMA FUND-EUR	C EUR	699,1317	0
FR0007477146	AMUNDI ARBITRAGE VAR 2	C EUR	225,121	723556,9
FR0010556860	AMUNDI ACTIONS EMERGENTS-I	C EUR	96,394	4236311,94
FR0010729475	AMUNDI CRED OPPORTUN GARANTI	C EUR	2350	23500000
LU0562498344	AMUNDI MMKT-SHRT TRM EUR-ICD	C EUR	1302825,3	1300000
IE00B3X8GN60	BLACKROCK GL EQTY FOCUS-XEURH	C EUR	52322,59	4089376,67
LU0292323184	SISF QEP GL ACTIVE VAL-IAEURHG	C EUR	57006,04	4368372,85
LU0508196556	FRANK-GLOBAL GRWTH-ACCEUR-H1	C EUR	405186,386	4120745,55
	TOTALE			46.198.997,31

Di seguito si evidenziano le componenti economiche generate dagli investimenti dell'Ente:

Costi	31/12/2011	31/12/2010	Variazione assoluta	Variazione percentuale
ONERI FINANZIARI DA TITOLI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRC.				
Scarti di emissione negativi	-	-		
Perdite su cambi	294.703	112.675	182.028	162%
Sconti su contratti a termine in valuta estera	-	-		
Perdite su contratti a termine in valuta estera	646.117	542.042	104.076	19%
Minusvalenze da negoziazione titoli di stato	1.437.222	826.511	610.711	74%
Minusvalenze da negoziazione titoli obbligazionari	451.958	-	451.958	100%
Minusvalenze da negoziazione Partecipazioni	1.246.086	401.376	844.710	210%
Minusvalenze da negoziazione Altri Titoli	246.264	-	246.264	100%
Differenziali negativi su futures	-	-		
Differenze negative cambi da valutazione	-	34.689	- 34.689	-100%
Scarti di negoziazione negativi	-	-		
Commissioni di protezione	-	84.786	- 84.786	-100%
Totale	4.322.350	2.002.079	2.320.271	116%
COMMISSIONI E BOLLI SU TITOLI				
Commissioni e bolli Credit Agricole	-	-		
Commissioni e bolli Pioneer	-	-		
Commissioni e bolli MPS	-	-		
Commissioni e bolli ns deposito	7.968	177.436	- 169.468	-96%
Commissioni e bolli Julius Baer	-	-		
Commissioni e bolli c/c GPM	512.771	353.299	159.472	45%
Totale	520.739	530.735	- 9.996	-2%
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
Minusvalenze da valutazione titoli di stato	-	662.261	- 662.261	-100%
Minusvalenze da valutazione titoli Obbligazionari	108.209	7.511	100.698	1341%
Minusvalenze da valutazione Partecipazioni	22.350	170.551	- 148.201	-87%
Minusvalenze da valutazione Altri Titoli	3.211.621	-	3.211.621	100%
Minusvalenze da valutazione immobili locati	-	-		
Totale	3.342.180	840.323	2.501.857	298%
TOTALE COSTI	8.185.269	3.373.137	4.812.132	143%

Ricavi	31/12/2011	31/12/2010	Variazione assoluta	Variazione percentuale
INTERESSI SU TITOLI				
Interessi su titoli Credit Agricole	-	-		
Interessi su titoli Pioneer	-	-		
Interessi su titoli MPS	-	-		
Interessi su obbligazioni al 31.12	15.233.075	13.906.712	1.326.363	10%
Scarti di emissione positivi	-	-		
Dividendi	369.856	293.413	76.443	26%
Interessi su PCT	1.254.026	450.143	803.883	179%
Utili su cambio	813.192	308.572	504.620	164%
Premi su contratti a termine in valuta estera	-	-		
Utili su contratti a termine in valuta estera	263.764	122.193	141.571	116%
Plusvalenze da negoziazione Titoli di Stato	1.490.463	65.936	1.424.527	2160%
Plusvalenze da negoziazione Titoli Obbligazionari	10.090	1.744.535	- 1.734.445	-99%
Plusvalenze da negoziazione Partecipazioni	1.446.833	1.260.936	185.897	15%
Plusvalenze da negoziazione Altri Titoli	909.800	554	909.246	164139%
Differenziali positivi su futures	-	-		
Interessi su titoli Julius Baer	-	-		
Differenze positive su cambi da valutazione	804	915.451	- 914.647	-100%
Interessi ns deposito	13.003	-	13.003	100%
Scarti di negoziazione positivi	-	-		
Totale	21.804.906	19.068.445	2.736.461	14%
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
Riprese di valore titoli di stato	-	11.458	- 11.458	-100%
Riprese di valore titoli Obbligazionari	0	9.553	- 9.553	-100%
Riprese di valore Partecipazioni	-	20.951	- 20.951	-100%
Riprese di valore Altri Titoli	-	374.624	- 374.624	-100%
Riprese di valore immobili locati	-	-		
Totale	-	416.586	- 416.586	-100%
TOTALE RICAVI	21.804.906	19.485.031	2.319.875	12%

In sintesi l'esercizio 2011 realizza proventi netti da negoziazione per circa 400 mila euro, perdite da valutazione ai prezzi del 31.12. per circa 3 milioni, utili netti su valute per circa 400 mila euro e interessi obbligazionari per circa 15 milioni.

Gli investimenti sia immobilizzati che circolanti registrano nel loro complesso rendimenti positivi per oltre 21 milioni di euro, con un rendimento contabile pari al 3,147%

I rendimenti degli investimenti possono essere così sintetizzati:

portafoglio immobilizzato + 4,088%
portafoglio attivo circolante -0,056%
portafoglio complessivo +3,147%

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide di euro 83.226.059 e includono sia le giacenze presso i conti correnti gestiti dalle società di gestione del risparmio sia la liquidità presso i conti ordinari dell'Ente:

STATO PATRIMONIALE	31/12/2011	31/12/2010	variazione assoluta	variazione percentuale
DISPONIBILITA' LIQUIDE				
DEPOSITI BANCARI				
BNL c/c ordinario - 210933	-	-	-	-
BNL c/c interessi e sanzioni - 210755	-	-	-	-
BNL c/c rateizzazioni - 211007	-	-	-	-
BPCI c/c ordinario	100.574	145.811	- 45.237	-31%
Banca di Brescia	-	-	-	-
Credit Agricole c/c ordinario	370.993	402.432	- 31.439	-8%
Credit Agricole c/valutario USD	-	-	-	-
Credit Agricole c/valutario GBP	-	-	-	-
Credit Agricole c/valutario YEN	-	-	-	-
Pioneer c/c ordinario	36.695	781.347	- 744.652	-95%
Pioneer c/valutario USD	521	39.245	- 38.724	-99%
Pioneer c/valutario GBP	1.380	133.098	- 131.719	-99%
Pioneer c/valutario YEN	-	36.729	- 36.729	-100%
Pioneer c/valutario DKK	-	997	- 997	-100%
Pioneer c/valutario SEK	-	7.379	- 7.379	-100%
MPS c/c ordinario GPM	572.888	-	572.888	100%
MPS c/c ordinario	13.367.113	403.464	12.963.650	3213%
MPS c/c contributi n. 9544209	257.500	10.212.224	- 9.954.724	-97%
MPS c/int. e sanzioni c/c 9545050	9.173	359.520	- 350.347	-97%
MPS c/rateizzazione c/c 9546077	4.842	273.269	- 268.427	-98%
Banca S. Paolo di Brescia	-	-	-	-
Credit Agricole c/valutario AUD	-	-	-	-
MPS c/spese leagli c/c 3971747	3.490	47.505	- 44.015	-93%
B. POP. SONDRIO c/c 5505X77	7.740	17.904	- 10.164	-57%
Julius Baer uncredit euro	11.721	41.982	- 30.261	-72%
JB UNICREDIT CHF	-	-	-	-
JB UNICREDIT GBP	-	-	-	-
JB UNICREDIT JPY	-	-	-	-
JB UNICREDIT USD	-	-	-	-
JB UNICREDIT NOK	-	-	-	-
Pioneer c/valutario ZAR	-	26.334	- 26.334	-100%
Pioneer c/valutario NOK	- 17	33.280	- 33.297	-100%
MPS GPM CAD	4.743	28.967	- 24.223	-84%
MPS GPM CHF	5.002	3.923	1.080	28%
MPS GPM EUR	905	328.673	- 329.577	-100%
MPS GPM GBP	3.484	57.674	- 54.190	-94%
MPS GPM NOK	395	13.926	- 13.531	-97%
MPS GPM SEK	1.755	7.406	- 5.651	-76%
MPS GPM USD	8.727	7.173	1.554	22%
MPS GPM JPY	1.315	23.983	- 22.669	-95%
MPS GPM DKK	906	3.453	- 2.547	-74%
Pioneer c/valutario CHF	-	12.454	- 12.454	-100%
Credit Agricole c/valutario CHF	-	-	-	-
Banco Popolare Lajatico c/c ord 3010847	-	-	-	-
Banca Etruria c/c 91870	17.757.099	1.741.653	16.015.446	920%
Credit Agricole c/valutario CAD	-	-	-	-
Generali AM c/EUR	138.066	639.128	- 501.062	-78%
BNP Paribas c/get c/c 869100	25.221.890	-	25.221.890	100%
Generali2 BNP c/c 869700	25.311.739	-	25.311.739	100%
BNP Paribas c/gest dir depositaria cc 869	-	-	-	-
Totale	83.198.829	15.830.933	67.367.896	426%
DENARO, ASSEGNI E VALORI IN CASSA				
Monete nazionali	1.791	832	960	115%
Valute estere	-	-	-	-
Valori bollati	-	27	- 27	-100%
Assegni	-	-	-	-
Totale	1.791	859	932	108%
DEPOSITI POSTALI				
Ente Poste c/c ordinario	23.266	43.455	- 20.188	-46%
Ente Poste c/deposito spedizione	-	-	-	-
Ente Poste c/affrancatrice	-	-	-	-
Ente Poste c/cred spec n. 1114	190	212	- 22	-10%
Ente Poste c/affrancatrice 3009-009	-	-	-	-
Ente Poste c/affrancatrice 3009-010	-	-	-	-
Ente Poste c/affrancatrice 3009-013	-	-	-	-
Ente Poste c/affrancatrice 3009-017	-	-	-	-
Ente Poste c/affrancatrice 3009-019	1.983	3.288	- 1.305	-40%
Totale	25.439	46.955	- 21.516	-46%
TOTALE DISPONIBILITA LIQUIDE	83.226.059	15.878.747	67.347.312	424%

L'incremento del saldo è relativo alla liquidità generatasi con la chiusura di due mandati di gestione e con il conferimento di 50 milioni avvenuto negli ultimi giorni del 2011 che sono stati investiti nel corso del 2012.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e i risconti attivi ammontano a euro 4.549.113 e sono così suddivisi:

STATO PATRIMONIALE	31/12/2011	31/12/2010	variazione assoluta	variazione percentuale
RATEI E RISCONTI ATTIVI				
RATEI ATTIVI				
Ratei Attivi	-	-		
Ratei Attivi su titoli	4.493.274	4.114.942	378.332	9%
Altri	-	-		
Totale	4.493.274	4.114.942	378.332	9%
RISCONTI ATTIVI				
Risconti Attivi	55.839	16.729	39.110	234%
Altri	-	-		
Totale	55.839	16.729	39.110	234%
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI	4.549.113	4.131.671	417.442	10%

Ratei attivi su titoli

Rappresentano la quota parte di interessi cedolari dei titoli obbligazionari detenuti in portafoglio e maturati alla data di chiusura dell'esercizio.

Risconti attivi

I risconti attivi sono imputabili principalmente al risconto dei premi assicurativi e del servizio di manutenzione del sistema informatico.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO

FONDI PER RISCHI ED ONERI

La composizione ed i movimenti di tali fondi sono i seguenti:

Descrizione	Valore al 31-dic-10	Riclass.	Utilizzi	Accant.ti	Valore al 31-dic-11
F.do svalutazione crediti	-		-	-	-
F.do svalutazione crediti per interessi e sanzioni	9.184.114			5.597.622	14.781.736
F.do rischi per cause passive	-				-
F.do oneri e rischi diversi	2.000.000			-	2.000.000
F.do rischi per restituzione montante agli over 65	1.067.487	- 1.067.487	-	2.649.520	2.649.520
Totale Fondi per rischi e oneri	12.251.601	- 1.067.487	-	8.247.142	19.431.256

Fondo svalutazione crediti per interessi e sanzioni

Il fondo accoglie il prudenziale accantonamento a copertura del rischio di inesigibilità dei crediti vantati dall'Ente verso gli iscritti per interessi di mora e sanzioni a seguito di ritardato e/o omesso pagamento dei contributi al 31 dicembre 2011.

Il suddetto fondo copre il 91% dei relativi crediti e pertanto è ritenuto congruo.

Fondo oneri e rischi diversi

Il fondo accoglie il prudenziale accantonamento dell'eventuale rischio di contenzioso con le parti coinvolte nella procedura fallimentare della Lehman, come meglio rappresentato nella Relazione sulla gestione dell'esercizio 2010.

Fondo rischi per restituzione montante agli over 65 anni

Il fondo accoglie il prudenziale accantonamento dell'ammontare complessivo della contribuzione soggettiva dovuta e della relativa rivalutazione di legge, calcolata per gli iscritti ultra 65 anni che, alla data del bilancio, non hanno maturato il diritto alla pensione, ma potrebbero richiedere la restituzione del montante.

L'accantonamento è contabilizzato come diminuzione dei relativi fondi del patrimonio netto. Alla data di chiusura del bilancio risultano essere iscritti periti industriali ultra 65 anni per i quali il montante complessivo maturato risulta essere così composto:

- ✓ per euro 1.957 mila dalla contribuzione soggettiva dovuta
- ✓ per euro 693 mila dalla rivalutazione maturata.

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Il fondo trattamento di fine rapporto è determinato in base all'indennità maturata da ciascun dipendente in conformità alla legislazione vigente al netto delle anticipazioni corrisposte a norma di legge e di contratto. L'importo dell'accantonamento è stato calcolato sul numero dei dipendenti in forza al 31 dicembre 2011 che ammonta a 21 unità.

Nel corso dell'esercizio 2011 la movimentazione del fondo è stata la seguente:

Descrizione	Importo
Valore al 31/12/2010	28.362
Quota stanziata a conto economico	11.520
Indennità liquidate nell'esercizio	1.615
Trasferimento al f.do pensione	
Imposta sostitutiva	116
Arrotondamento	-
Valore al 31/12/2011	38.151

Nel corso dell'esercizio 2011 la movimentazione della forza lavoro è stata la seguente (unità):

Descrizione	Unità al 01/01/2011	Incrementi	Decrementi	Unità al 31/12/2011	N° Medio
Dirigenti	3	0	0	3	3
Impiegati	19	0	1	18	18
Totale	22	0	1	21	21

Di seguito si riporta la suddivisione per area contrattuale del personale dipendente.

Area	2011	2010
Area A	3	3
Area B	9	9
Area C	5	6
Area Quadri	1	1
Area Dirigenti	3	3
Totale	21	22

DEBITI

I debiti, valutati al loro valore nominale, ammontano al 31 dicembre 2011 a euro 63.485.072 e sono così suddivisi:

STATO PATRIMONIALE	31/12/2011	31/12/2010	variazione assoluta	variazione percentuale
DEBITI				
DEBITI VERSO BANCHE				
Debiti verso Banche	680.444	1.170.078	- 489.634	-42%
Altri debiti vs banche	-	-	-	-
Totale	680.444	1.170.078	- 489.634	-42%
ACCONTI				
Anticipi da iscritti	-	-	-	-
Anticipi ricevuti dai conduttori	12.476	207.548	- 195.072	-94%
Altri anticipi	-	-	-	-
Totale	12.476	207.548	- 195.072	-94%
DEBITI VS FORNITORI				
Fornitori di beni e servizi	315.205	305.092	10.113	3%
Debiti vs fornitori per ritenute a garanzia	-	-	-	-
Ritenute d'acconto c/transitorio	16.917	22.061	- 5.144	-23%
Totale	332.122	327.153	4.969	2%
DEBITI VS FORNITORI PER FATTURE DA RICEVERE				
Fatture da ricevere	217.018	248.895	- 31.877	-13%
Totale	217.018	248.895	- 31.877	-13%
DEBITI RAPPRESENTATI DA TITOLI DI CREDITO				
Cambiali passive	-	-	-	-
Altri	-	-	-	-
Totale	-	-	-	-
DEBITI VS IMPRESE CONTROLLATE				
Debiti finanziari	-	-	-	-
Altri	-	-	-	-
Totale	-	-	-	-
DEBITI VS IMPRESE COLLEGATE				
Debiti finanziari	-	-	-	-
Altri	-	-	-	-
Totale	-	-	-	-
DEBITI VS STATO				
Debiti vs Stato	-	-	-	-
Altri	-	-	-	-
Totale	-	-	-	-
DEBITI TRIBUTARI				
IRPEG	-	205.272	- 205.272	-100%
IRAP	-	248	- 248	-100%
ICI	-	-	-	-
Ritenute d'acconto su indennità di maternità	933	-	933	100%
Ritenute d'acconto professionisti	52.554	30.867	21.687	70%
Ritenute Irpef (cod. 1001)	199.269	180.413	18.856	10%
Ritenute Irpef su TFR (cod. 1012)	-	-	-	-
Ritenute Irpef su Co.Co.Co. (cod. 1004)	1.817	1.195	622	52%
Imposta sostitutiva su rivalutazione TFR (cod. 1712)	47	27	20	75%
Ritenuta addizionale regionale	-	-	-	-
Ritenuta comunale Irpef	-	-	-	-
Ritenuta regionale Irpef da 730	-	-	-	-
Altri debiti tributari	-	-	-	-
Ritenuta Irpef su arretrati (cod. 1002)	-	1.409	- 1.409	-100%
Ritenuta com.le Irpef da 730	-	-	-	-
Saldo Irpef da 730	-	-	-	-
Ritenuta d'acconto su prov.ni (cod. 1038)	-	-	-	-
Debiti vs Erario per CF Pensionati	-	-	-	-
Totale	254.620	419.431	- 164.811	-39%
DEBITI VS ISTITUTI DI PREVIDENZA E DI SICUREZZA SOCIALE				
Oneri prov.li su FMNG	17.943	16.229	1.714	11%
Contr. INPS 10% a carico professionisti	110	130	- 20	-15%
Contr. INPS 10% a carico committente	221	261	- 40	-15%
Contr. INPS 14% a carico professionisti	-	-	-	-
Contr. INPS 14% a carico committente	-	-	-	-
Debiti vs INPS (DM10)	92.931	83.503	9.429	11%
Debiti vs INAIL	35	295	- 260	-88%
Totale	111.240	100.418	10.822	11%
DEBITI VS PERSONALE DIPENDENTE				
Debiti per stipendi	-	-	-	-
Debiti per ferie maturate non godute	71.367	65.836	5.531	8%
Altri	-	-	-	-
Totale	71.367	65.836	5.531	8%
DEBITI VS ISCRITTI				
Debiti per eccedenze di versamento	3.024.473	2.720.090	304.383	11%
Debiti per contributi da rimborsare	-	-	-	-
Debiti per indennità di maternità da liquidare	-	-	-	-
Debiti per prestazioni previdenziali	-	-	-	-
Altri	-	-	-	-
Totale	3.024.473	2.720.090	304.383	11%
FONDI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI				
Fondo Pensione di Vecchiaia	47.870.123	40.387.647	7.482.476	19%
Fondo Pensione di Invalità	2.289.396	1.976.395	313.002	16%
Fondo Pensione di Inabilità	352.838	347.589	5.248	2%
Fondo Pensione ai Superstiti	6.898.849	5.396.196	1.502.653	28%
Fondo Benefici Assistenziali	861.735	398.319	463.416	116%
Fondo Altri Benefici Assistenziali	-	-	-	-
Totale	58.272.941	48.506.146	9.766.795	20%
ALTRI DEBITI				
Debiti vs organi di amministrazione e di controllo	7.540	15.934	- 8.394	-53%
Debiti vs collaboratori	-	-	-	-
Debiti vs CNPI	-	-	-	-
Debiti vs Collegi Provinciali	5.221	9.883	- 4.662	-47%
Debiti vs altri per incassi non abbinati	244.844	83.745	161.099	192%
Debiti vs Diners	-	-	-	-
Debiti vs pensionati per conguaglio fiscale	-	117	- 117	-100%
Debiti diversi	40.810	12.563	28.247	225%
Depositi cauzionali su locazioni attive	179.719	184.359	- 4.640	-3%
Debiti per interessi passivi su depositi cauzionali	-	1.694	- 1.694	-100%
Debiti vs F do Pensione Compl. dipendenti	0	-	0	100%
Debiti vs Visa	20.255	16.891	3.364	20%
Debiti per incassi in riconciliazione c/c	9.982	5.435	4.546	84%
C/transitorio Prevet	-	-	-	-
Totale	508.371	330.621	177.750	54%
TOTALE DEBITI	63.485.072	54.096.216	9.388.856	17%

Debiti vs banche: sono principalmente rappresentati dall'imposta sostitutiva e della ritenute fiscali sui proventi finanziari, maturate al 31.12 e liquidate nel 2012.

Acconti: l'importo è relativo ai canoni di locazione incassati in anticipo.

Debiti vs fornitori: rappresentano l'ammontare delle fatture ricevute e non liquidate al 31 dicembre 2011. Nell'esercizio i fornitori non hanno modificato sostanzialmente i termini di dilazione.

Debiti vs fornitori per fatture da ricevere: rappresentano l'ammontare degli stanziamenti relativi ai costi per beni acquistati e prestazioni di servizi ricevute nell'esercizio 2011, la cui fatturazione è avvenuta nell'esercizio successivo. Sono relativi principalmente ai compensi degli organi maturati nel 2011 e fatturati nell'esercizio successivo.

Debiti tributari: sono rilevati per competenza economica e sono composti dalle ritenute IRPEF operate dall'Ente quale sostituto di imposta sulle retribuzioni e compensi liquidati a dicembre e versate a gennaio 2012.

Debiti vs Istituti di previdenza e di sicurezza sociale: rappresentano l'ammontare delle ritenute previdenziali ed assicurative maturate sulle retribuzioni e sui compensi liquidati a dicembre 2011 e versate a gennaio 2012.

Debiti vs personale dipendente: rappresentano il debito dell'Ente verso il personale in forza al 31 dicembre 2011 in relazione ai giorni di ferie maturate a favore dei dipendenti e non fruite entro la fine dell'esercizio. La valorizzazione delle ferie è stata effettuata in base alle condizioni contrattuali.

Debiti verso iscritti: evidenziano l'ammontare complessivo dei versamenti effettuati dai periti industriali ed eccedenti rispetto a quanto dovuto a titolo di contribuzione regolamentare.

Fondi previdenziali ed assistenziali, pari a euro 58.273 mila rappresentano principalmente l'ammontare del montante maturato dagli iscritti pensionati, diminuito delle relative rate di pensione liquidate nel corso dell'esercizio.

DESCRIZIONE	31/12/2011	31/12/2010	Variazione	Variazione %
FONDI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI				
Fondo Pensione di Vecchiaia	47.870.123	40.387.647	7.482.476	19%
Fondo Pensione di Invalidità	2.289.396	1.976.395	313.002	16%
Fondo Pensione di Inabilità	352.838	347.589	5.248	2%
Fondo Pensione ai Superstiti	6.898.849	5.396.196	1.502.653	28%
Fondo Benefici Assistenziali	-	-	-	-
Fondo Altri Benefici Assistenziali	861.735	398.319	463.416	116%
Totale	58.272.941	48.506.146	9.766.795	20%

L'ammontare dell'onere per le rate di pensione liquidate nel 2011 è così composto:

DESCRIZIONE	31/12/2011	31/12/2010	Variazione	Variazione %
PENSIONI AGLI ISCRITTI				
Pensione di vecchiaia	3.714.717	3.187.642	527.076	17%
Pensione di invalidità	121.278	106.923	14.355	13%
Pensione di inabilità	25.658	17.235	8.423	49%
Pensioni ai superstiti	275.743	221.582	54.160	24%
Perequazione automatica delle pensioni	258.068	195.424	62.644	32%
Totale	4.395.464	3.728.806	666.658	18%

Il rapporto tra il valore dei singoli fondi al 31 dicembre 2011 e le relative prestazioni erogate nell'esercizio non risulta essere inferiore a 5 così come stabilito dall'art. 1 comma 4, lettera c) del D.Lgs. 509/1994:

Descrizione	Rapporto al 31-dic-11	Rapporto al 31-dic-10	Variazione assoluta	Variazione %
Fondo/Pensione di Vecchiaia	13	13	0	2%
Fondo/Pensione di Invalidità	19	18	0	2%
Fondo/Pensione di Inabilità	14	20	-6	-32%
Fondo/Pensione ai Superstiti	25	24	1	3%
RAPPORTO COMPLESSIVO FONDO/PENSIONI	13,9	13,6	0,3	2%

La distribuzione dei pensionati per tipologia di pensione è la seguente:

DESCRIZIONE	31/12/2011	31/12/2010	Variazione	Variazione %
Numero pensionati				
Pensione di vecchiaia	1.532	1.357	175	13%
Pensione di invalidità	60	57	3	5%
Pensione di inabilità	18	19	-1	-5%
Pensioni ai superstiti	276	240	36	15%
Totale	1.886	1.673	213	13%

Altri debiti sono così costituiti:

STATO PATRIMONIALE	31/12/2011	31/12/2010	variazione assoluta	variazione percentuale
ALTRI DEBITI				
Debiti vs organi di amministrazione e di controllo	7.540	15.934	-8.394	-53%
Debiti vs collaboratori	-	-		
Debiti vs CNPI	-	-		
Debiti vs Collegi Provinciali	5.221	9.883	-4.662	-47%
Debiti vs altri per incassi non abbinati	244.844	83.745	161.099	192%
Debiti vs Diners	-	-		
Debiti vs pensionati per conguaglio fiscale	-	117	-117	-100%
Debiti diversi	40.810	12.563	28.247	225%
Depositi cauzionali su locazioni attive	179.719	184.359	-4.640	-3%
Debiti per interessi passivi su depositi cauzionali	-	1.694	-1.694	-100%
Debiti vs F.do Pensione Compl. dipendenti	0	-	0	100%
Debiti vs Visa	20.255	16.891	3.364	20%
Debiti per incassi in riconciliazione c/c C/transitorio Previnet	9.982	5.435	4.546	84%
Totale	508.371	330.621	177.750	54%
TOTALE DEBITI	63.485.072	54.096.216	9.388.856	17%

Debiti vs organi di amministrazione e controllo: rappresentano i debiti dell'Ente nei confronti dei componenti degli Organi Statutari per le competenze maturate al 31 dicembre e da liquidare a titolo di emolumenti, gettoni di presenza e rimborsi spese.

Debiti vs Collegi Provinciali: rappresentano i debiti dell'Ente nei confronti dei Collegi Provinciali per i contributi da erogare a fronte dei seminari informativi svolti per l'anno 2011.

Debiti vs altri per incassi non abbinati: si riferiscono ai versamenti pervenuti all'Ente per i quali non è stato possibile individuare l'iscritto versante. L'ammontare dei versamenti non abbinati dell'anno rappresenta lo 0,322% del totale degli incassi, pari a circa euro 58,6 milioni.

Debiti diversi: si riferiscono al debito nei confronti del fondo pensione per quote pagate nel 2012, al debito verso l'Adepp e l'Inarcassa e la Cassa dei geometri per costi relativi ad eventi del 2011, corrisposti nell'esercizio successivo.

Depositi cauzionali su locazioni attive: rappresentano i debiti dell'Ente nei confronti dei conduttori per le somme in denaro versate dagli stessi a titolo di deposito cauzionale

previsto dalla Legge 27 luglio 1978, n. 392. Gli interessi legali maturati sui suddetti depositi sono stati accreditati ai conduttori a fine anno.

Debiti verso VISA: la voce rappresenta il debito verso la società di servizio interbancario Gruppo Cartasi relativo alle spese sostenute dai componenti degli Organi Statutari, pagate con carta di credito e non addebitate sul conto corrente al 31 dicembre.

RATEI E RISCOINTI PASSIVI

La voce ratei e risconti passivi al 31 dicembre 2011 pari a euro 110.902 risulta così composta:

STATO PATRIMONIALE	31/12/2011	31/12/2010	variazione assoluta	variazione percentuale
RATEI E RISCOINTI PASSIVI				
RATEI PASSIVI				
Ratei Passivi	110.902	26.370	84.532	321%
Totale	110.902	26.370	84.532	321%
RISCOINTI PASSIVI				
Risconti Passivi	-	42.352	- 42.352	-100%
Totale	-	42.352	- 42.352	-100%
TOTALE RATEI E RISCOINTI PASSIVI	110.902	68.722	42.180	61%

I ratei passivi sono riferiti alla quota parte delle commissioni per la gestione finanziaria e per il servizio di banca depositaria di competenza dell'esercizio e addebitate nell'esercizio successivo.

PATRIMONIO NETTO

Le riserve statutarie dell'Ente, iscritte nel patrimonio netto ammontano a euro 681.386.060 e sono così composte:

STATO PATRIMONIALE	31/12/2011	31/12/2010	variazione assoluta	variazione percentuale
PATRIMONIO NETTO				
FONDO CONTRIBUTO SOGGETTIVO				
Fondo contribuito soggettivo	474.080.487	436.862.014	37.218.473	9%
Totale	474.080.487	436.862.014	37.218.473	9%
FONDO RIVALUTAZIONE L.335/95				
Fondo rivalutazione garantita	107.981.143	102.956.360	5.024.784	5%
Totale	107.981.143	102.956.360	5.024.783	5%
FONDO CONTRIBUTO INDENNITA' DI MATERNITA'				
Fondo contribuito maternità	97.820	75.670	22.150	29%
Totale	97.820	75.670	22.150	29%
RISERVA STRAORDINARIA				
Fondo riserva straordinaria	79.664.339	66.833.861	12.830.478	19%
Fondo di riserva per utili su cambi	880.762	-	880.762	100%
Totale	80.545.101	66.833.861	13.711.240	21%
FONDO DI RISERVA art. 12 comma 7 del Reg.to EPPI				
Riserva art. 12 Reg.to	-	-	-	-
Totale	-	-	-	-
AVANZI/DISAVANZI PORTATI A NUOVO				
Avanzi portati a nuovo	-	-	-	-
Disavanzi portati a nuovo	-	-	-	-
Totale	-	-	-	-
AVANZO/DISAVANZO DELL'ESERCIZIO				
Avanzo dell'esercizio	18.681.509	13.711.240	4.970.269	36%
Disavanzo dell'esercizio	-	-	-	-
Totale	18.681.509	13.711.240	4.970.269	36%
TOTALE PATRIMONIO NETTO	681.386.060	620.439.145	60.946.915	10%

La movimentazione intercorsa nell'esercizio 2011 delle voci del patrimonio netto è riepilogata nella tabella allegata.

Relativamente alle singole voci si sottolinea quanto segue:

Fondo contribuito soggettivo: aumentato di euro 37 milioni (9%). La variazione netta in aumento risulta essere principalmente così determinata:

Variazioni in aumento

- ✓ per euro 42,2 milioni dall'accantonamento della stima della contribuzione soggettiva dovuta per l'anno 2011 e delle somme incassate a titolo di ricongiunzione L. 45/90 e per riscatti anni pregressi;
- ✓ per euro 740 mila dalla riclassifica della contribuzione soggettiva stanziata al 31 dicembre 2011 nel fondo rischi per rimborsi del montante agli iscritti ultra 65 enni;
- ✓ per euro 7,4 milioni quale adeguamento contabile ai valori presenti nelle riserve tecniche, principalmente dovuto all'accantonamento della contribuzione soggettiva accertata nel corso del 2011 per gli anni dal 1996 al 2010.

Variazioni in diminuzione

- ✓ per euro 428 mila utilizzo del fondo per la contribuzione soggettiva restituita nell'esercizio a fronte delle domande di restituzione per decesso e compimento del 65esimo anno di età o under 65 inabile;
- ✓ per euro 148 mila utilizzo del fondo per la contribuzione soggettiva restituita nell'esercizio a fronte delle domande di ricongiunzione ai sensi della L. 45/90;

- ✓ per euro 10,6 milioni dall'utilizzo del fondo per la contribuzione soggettiva girocontata al fondo pensioni per gli iscritti pensionati nell'esercizio;
- ✓ per euro 2 milioni dalla riclassifica in diminuzione del fondo soggettivo ed in aumento del fondo rischi per restituzione del montante agli iscritti all'Ente che al 31 dicembre 2011 hanno compiuto il 65 esimo anno di età senza aver maturato il diritto al trattamento pensionistico e che potrebbero richiedere la restituzione del montante maturato;

Fondo Rivalutazione L.335/95: aumentato di euro 5 milioni (5%). La variazione netta in aumento risulta essere così determinata:

Variazioni in aumento

- ✓ per euro 8,6 milioni dall'accantonamento di competenza dell'esercizio della rivalutazione calcolata sul montante contributivo degli iscritti maturato al 31 dicembre. Il tasso di capitalizzazione comunicato dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale per l'esercizio 2011 è pari all' 1,6165%.
- ✓ per euro 328 mila dalla riclassifica della contribuzione soggettiva stanziata al 31 dicembre 2011 nel fondo rischi per rimborsi del montante agli iscritti ultra 65 anni;

Variazioni in diminuzione

- ✓ per euro 57 mila utilizzo del fondo per la rivalutazione restituita nell'esercizio a fronte delle domande di restituzione per decesso, compimento del 65 esimo anno di età o under 65 inabile;
- ✓ per euro 2.9 milioni dall'utilizzo del fondo per la rivalutazione girocontata al fondo pensioni per gli iscritti pensionati nell'esercizio;
- ✓ per euro 157 mila utilizzo del fondo per la rivalutazione stornata dal relativo fondo nell'esercizio a fronte delle domande di ricongiunzione ai sensi della L. 45/90;
- ✓ per euro 125 mila quale adeguamento contabile ai valori presenti nelle riserve tecniche,
- ✓ per euro 693 mila dalla riclassifica in diminuzione del fondo soggettivo ed in aumento del fondo rischi per restituzione del montante agli iscritti all'Ente che al 31 dicembre 2011 hanno compiuto il 65 esimo anno di età senza aver maturato il diritto al trattamento pensionistico e che potrebbero richiedere la restituzione del montante maturato.

Fondo contributo indennità di maternità: aumentato di euro 22 mila (29%.) Nel corso dell'esercizio sono state erogate alle libere professioniste iscritte all'Ente indennità di maternità/paternità per euro 104 mila, ai sensi della Legge 11 dicembre 1990, n.379.

Riserva straordinaria: aumentata di euro 14 milioni (21%) in considerazione della destinazione dell'avanzo dell'esercizio 2010 deliberato dal Consiglio di Indirizzo Generale in sede di approvazione del bilancio consuntivo 2010.

Avanzo dell'esercizio: accoglie il risultato economico positivo dell'esercizio pari a euro 18.681.509,49.

CONTI D'ORDINE

L'importo è rappresentato da:

STATO PATRIMONIALE	31/12/2011	31/12/2010	variazione assoluta	variazione percentuale
CONTI D'ORDINE				
BENI DI TERZI PRESSO L'ENTE				
Beni in Leasing	-	-		
Titoli di Terzi	-	-		
Totale	-	-		
IMPEGNI				
Immobilizzazioni c/impegni	-	-		
Altri impegni	5.298.261	41.249.870	- 35.951.609	-87%
Totale	5.298.261	41.249.870	- 35.951.609	-87%
DEBITORI PER GARANZIE REALI PRESTATE				
Garanzie prestate	-	-		
Totale	-	-		
CREDITORI PER GARANZIE REALI RICEVUTE				
Fidejussioni	492.377	600.825	- 108.448	-18%
Totale	492.377	600.825	- 108.448	-18%
TOTALE CONTI D'ORDINE	5.790.638	41.850.695	- 36.060.057	-86%

Impegni

L'importo di euro 5.298.261 è riferito al residuo impegno verso il Fondo Italiano per le Infrastrutture in relazione alla sottoscrizione di numero 10 quote del valore unitario di euro 1.000.000 e al residuo impegno verso il Fondo Optimum in relazione alla sottoscrizione di numero 7.000 quote del valore unitario di euro 1.000.

Garanzie ricevute da terzi:

Si riferiscono in parte alle garanzie ricevute per il corretto e puntuale adempimento degli obblighi contrattuali della gestione immobiliare ed in parte alle garanzie ricevute per il corretto e puntuale adempimento degli obblighi contrattuali assunti dai fornitori.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

Le tabelle e le informazioni fornite sono espresse in unità di euro.

COSTI

PRESTAZIONI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI

La voce di euro 6.765.130 risulta essere composta da:

DESCRIZIONE	31/12/2011	31/12/2010	Variazione	Variazione %
PRESTAZIONI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI				
PENSIONI AGLI ISCRITTI				
Pensione di vecchiaia	3.714.717	3.187.642	527.076	17%
Pensione di invalidità	121.278	106.923	14.355	13%
Pensione di inabilità	25.658	17.235	8.423	49%
Pensioni ai superstiti	275.743	221.582	54.160	24%
Perequazione automatica delle pensioni	258.068	195.424	62.644	32%
Totale	4.395.464	3.728.806	666.658	18%
LIQUIDAZIONI IN CAPITALE				
Liquidazioni in capitale L.45/90	219.028	53.220	165.808	312%
Altre	-	-	-	-
Totale	219.028	53.220	165.808	312%
INDENNITÀ DI MATERNITÀ (Legge 379/90)				
Indennità di maternità L.379/90	103.616	105.204	1.588	-2%
Totale	103.616	105.204	1.588	-2%
RIMBORSI AGLI ISCRITTI				
Rimborsi agli iscritti (art.20 Reg.to EPPi)	585.154	282.732	302.422	107%
Altre	-	54	54	-100%
Totale	585.154	282.786	302.368	107%
ALTRE PRESTAZIONI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI				
Benefici assistenziali	853.272	860.824	7.552	-1%
Altre prestazioni prev.li ed ass.li (integrazioni al min)	80.989	87.005	6.016	-7%
Altre	527.607	406.971	120.636	30%
Totale	1.461.868	1.354.800	107.068	8%
TOTALE PRESTAZIONI PREV. E ASSIST	6.765.130	5.524.816	1.240.314	22%

La variazione in aumento registrata rispetto lo scorso esercizio, pari a euro 1.240 mila (22%), è imputabile principalmente a:

- maggior onere sostenuto per le pensioni di vecchiaia;
- aumento delle ricongiunzioni in uscita e delle restituzioni dei montanti
- incremento delle prestazioni per assistenziali per contributi in conto interessi a fronte di mutui o prestiti.

Il costo dei trattamenti pensionistici evidenzia l'incremento di euro 667 mila (18%) correlato all'aumento del numero dei trattamenti pensionistici liquidati nel 2011.

Le pensioni liquidate sono passate dalle 1.673 unità del 2010 alle 1.886 del 2011. L'esposizione nel conto economico della suddetta voce di costo è effettuata in ottemperanza al principio della chiarezza del Bilancio e allo scopo di evidenziare l'onere di competenza dell'esercizio.

- ✓ **Liquidazioni in capitale** pari a euro 219.028, rappresentano l'onere relativo al trasferimento dei montanti maturati in favore di iscritti che hanno fatto richiesta di trasferimento della contribuzione presso altro ente di previdenza.
- ✓ **Indennità di maternità** pari a euro 103.616 rappresentano l'onere relativo alle indennità di maternità delle iscritte libero professioniste che l'Ente ha liquidato nel corso dell'esercizio ai sensi della Legge 11 dicembre 1990, n.379. L'esposizione nel conto economico della suddetta voce di costo è effettuata in ottemperanza al

principio della chiarezza del Bilancio e allo scopo di evidenziare l'onere di competenza dell'esercizio.

- ✓ **Rimborsi agli iscritti** per euro 585.154. Il costo è riferito alla restituzione del montante contributivo richiesta dai superstiti dell'iscritto defunto, dagli iscritti ultra sessantacinquenni e/o dagli iscritti under 65 inabili che non hanno maturato il diritto alla pensione. L'esposizione nel conto economico di questa voce di costo è effettuata in ottemperanza al principio della chiarezza del Bilancio e allo scopo di evidenziare l'onere di competenza dell'esercizio.
- ✓ **Altre prestazioni previdenziali e assistenziali** pari ad euro 1.461.868 si riferiscono: per euro 669 mila in relazione al premio per la polizza collettiva stipulata a favore degli iscritti a copertura dei grandi interventi per malattia, per euro 528 mila quale concorso sulla quota degli interessi dovuti dagli iscritti in relazione a mutui o prestiti contratti, per euro 183 mila quali erogazioni assistenziali agli iscritti che versano in condizioni di disagio per euro 81 mila quali integrazioni della pensione fino alla concorrenza dell'assegno sociale di cui all'art. 3 comma 6 della Legge n. 335/95, così come disciplinato dall'art. 14 e dall'art. 15 del Regolamento dell'Ente.

Ne dettaglio

INTERVENTO	NUMERO	IMPORTO	IMPORTO MEDIO
PARTE I	79	513.563,94	6.501
PARTE II	9	11.748,57	1.305
PARTE III	2	2.294,76	1.147
PARTE IV	46	183.961,48	3.999
TOTALE	136	711.568,75	5.232

Organi amministrativi e di controllo

La voce di euro 1.693.667, superiore di euro 202 mila (+14%), si riferisce agli emolumenti, ai gettoni di presenza e ai rimborsi spese spettanti ai componenti degli Organi Statutari dell'Ente. La variazione è relativa all'aumento delle indennità di carica e ai maggiori gettoni di presenza e rimborsi spese erogati ai componenti del CIG e del Collegio sindacale per l'espletamento dei relativi incarichi istituzionali.

In dettaglio:

CONTO ECONOMICO	31/12/2011	31/12/2010	variazione assoluta	variazione percentuale
ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO				
COMPENSI ORGANI ENTE				
Compensi CIG	447.156	365.507	81.649	22%
Compensi CDA	341.397	275.329	66.068	24%
Compensi Collegio Sindacale	93.238	89.470	3.769	4%
Totale	881.791	730.306	151.485	21%
RIMBORSI SPESE E GETTONI DI PRESENZA				
Ind. Partecip. CIG	198.200	171.287	26.913	16%
Rimborso spese CIG	271.913	241.686	30.227	13%
Ind. Partecip. CDA	42.733	94.962	- 52.229	-55%
Rimborso spese CDA	179.341	178.585	756	0%
Ind. Partecip. Coll. Sind.	64.514	38.612	25.902	67%
Rimborso spese Coll. Sind.	55.175	36.348	18.826	52%
Totale	811.876	761.480	50.396	7%
TOTALE ORGANI AMM.VI E DI CONTROLLO	1.693.667	1.491.786	201.881	14%

- ✓ **Compensi Organi Ente:** si riferiscono agli emolumenti fissi mensili di competenza dell'esercizio, corrisposti o da corrispondere ai componenti degli Organi Collegiali dell'Ente in relazione agli incarichi, funzioni e attività che il Consiglio di Indirizzo Generale, il Collegio Sindacale e il Consiglio di Amministrazione è tenuto a svolgere per adempiere ai propri obblighi istituzionali.
- ✓ **Rimborsi spese e gettoni di presenza:** rappresentano una voce di spesa di competenza dell'esercizio, corrisposta o da corrispondere ai componenti degli Organi Collegiali per l'attività istituzionale.

Compensi professionali e di lavoro autonomo

I compensi professionali e di lavoro autonomo ammontano a euro 532.032 con una variazione in diminuzione di euro 413 mila (-44%) e sono così suddivisi:

CONTO ECONOMICO	31/12/2011	31/12/2010	variazione assoluta	variazione percentuale
COMPENSI PROF.LI E DI LAV. AUTONOMO				
CONSULENZE LEGALI E NOTARILI				
Consulenze legali e notari	67.656	102.330	- 34.673	-34%
Spese legali per contenzioso prev.le	91.986	231.470	- 139.484	-60%
Altre	-	-		
Totale	159.642	333.800	- 174.158	-52%
CONSULENZE AMMINISTRATIVE				
Consulenze amministrative	84.409	173.561	- 89.151	-51%
Servizio amministrativo del personale	12.315	11.865	450	4%
Consulenze informatiche	-	41.847	- 41.847	-100%
Consulenze tecniche e finanziarie	275.666	384.347	- 108.681	-28%
Altre	-	-		
Totale	372.390	611.620	- 239.230	-39%
TOTALE COMPENSI PROF.LI E DI LAV.AUTONOMO	532.032	945.420	- 413.388	-44%

- ✓ **Consulenze legali e notarili:** il costo è riferito principalmente all'incarico conferito ad un primario studio internazionale per l'assistenza legale relativa ad operazioni finanziarie.
- ✓ **Spese legali per contenzioso previdenziale:** il costo è riferito all'incarico dato dall'ente ai propri legali fiduciari per la gestione del contenzioso attivo. Il contenzioso è stato attivato nei confronti degli iscritti agli albi provinciali e/o all'Ente che risultano al 31 dicembre inadempienti nei confronti dell'Eppl. La diminuzione dell'onere è relativa al minor numero di pratiche in contenzioso attivate nell'esercizio.
- ✓ **Consulenze amministrative:** il costo è inerente ai compensi professionali di competenza dell'esercizio relativi all'incarico conferito dal Consiglio di Amministrazione al professionista collaboratore dell'Ente per l'adempimento degli obblighi fiscali ed amministrativi. La variazione in diminuzione è relativa alla cessazione del rapporto di collaborazione per la elaborazione della fiscalità dei trattamenti pensionistici, in quanto la stessa è determinata dal nuovo sistema informatico. Inoltre è contabilizzato il costo per la società di revisione di euro 26 mila.
- ✓ **Servizio amministrativo del personale:** il costo è riferito ai corrispettivi maturati nel 2011 dal professionista incaricato dal Consiglio di Amministrazione per la consulenza del lavoro, per l'elaborazione degli stipendi, per gli adempimenti in materia previdenziale ed assistenziale, per l'espletamento delle pratiche di assunzione e di cessazione del rapporto di lavoro con il personale dipendente e per la gestione dei contratti a progetto.

✓ **Consulenze informatiche:** il costo è diminuito in relazione alla riclassificazione della voce tra le consulenze tecniche. L'onere del 2011 in relazione alla direzione tecnica per la verifica della puntuale e corretta realizzazione del software previdenziale è di euro 51 mila

- ✓ **Consulenze tecniche e finanziarie:** il costo è riferito per:
- euro 1 mila alle consulenze tecniche per gli immobili di proprietà dell'Ente
 - euro 51 alla riclassifica della consulenza tecnica descritta nel paragrafo precedente
 - euro 6 mila dal compenso di competenza delle società incaricate per la progettazione e certificazione del sistema di qualità ai sensi della norma ISO 9001
 - euro 192 mila quale compenso per l'attività professionale prestata in materia finanziaria ed attuariale
 - euro 28 mila per la consulenza professionale funzionale alla gestione immobiliare.

PERSONALE

La voce accoglie il costo per stipendi di competenza dell'esercizio comprensivo di tutti gli elementi fissi e variabili che compongono la retribuzione per legge e per contratto, oltre agli oneri sociali a carico dell'Ente corrisposti agli enti di previdenza ed assicurativi, all'accantonamento al fondo pensione integrativo e alla quota di trattamento di fine rapporto maturata a favore dei dipendenti, ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile.

In dettaglio:

CONTO ECONOMICO	31/12/2011	31/12/2010	variazione assoluta	variazione percentuale
PERSONALE				
PERSONALE				
Stipendi e salari	1.185.402	1.149.829	35.574	3%
Oneri sociali e assicurativi (INPS - INAIL)	316.069	301.770	14.299	5%
Contrib.tratt.to integrativo di quiescenza e simili	107.116	110.541	- 3.425	-3%
Accantonamento TFR	11.520	10.952	568	5%
Accantonamento per ferie maturate e non godute	7.245	5.988	1.257	21%
Buoni pasto	39.292	37.515	1.777	5%
Altri oneri (polizza sanitaria)	19.015	11.096	7.919	71%
Totale	1.685.659	1.627.691	57.968	4%
TOTALE PERSONALE	1.685.659	1.627.691	57.968	4%

Il costo del personale è aumentato rispetto al precedente esercizio di euro 58 mila (4%) in relazione del riconoscimento della indennità per la vacanza contrattuale, come previsto dal CCNL, ai premi di risultato previsti dalla contrattazione di secondo livello, ed alla minore decontribuzione per malattia e maternità.

MATERIALI SUSSIDIARI E DI CONSUMO

La voce di euro 11.370 si riferisce al costo di competenza dell'esercizio sostenuto per le normali esigenze di approvvigionamento degli uffici dell'Ente: modulistica, carta in generale, cancelleria, toner, ed altri materiali di consumo. La de materializzazione della comunicazione verso e dagli iscritti ha consentito la riduzione del costo.

CONTO ECONOMICO	31/12/2011	31/12/2010	variazione assoluta	variazione percentuale
MATERIALI SUSSIDIARI E DI CONSUMO				
MATERIALI SUSSIDIARI E DI CONSUMO				
Forniture per ufficio (cancelleria)	11.370	28.268	- 16.897	-60%
Acquisti diversi	-	-		
Totale	11.370	28.268	- 16.898	-60%
TOTALE MATERIALI SUSSIDIARI E DI CONSUMO	11.370	28.268	- 16.898	-60%

UTENZE VARIE

La voce è costituita dall'onere sostenuto dall'Ente in relazione al normale traffico telefonico, al consumo annuo di energia elettrica, di acqua e di gas.

In dettaglio:

CONTO ECONOMICO	31/12/2011	31/12/2010	variazione assoluta	variazione percentuale
UTENZE VARIE				
UTENZE VARIE				
Energia elettrica - acqua	21.138	27.491	- 6.353	-23%
Spese telefoniche	80.760	71.049	9.712	14%
Altre utenze (gas)	11.702	1.511	10.192	675%
Totale	113.600	100.051	13.549	14%
TOTALE UTENZE VARIE	113.600	100.051	13.549	14%

L'incremento della voce è relativo principalmente all'addebito dei consumi dell'utenza del gas in seguito al conguaglio fatturato dal concessionario.

SERVIZI VARI

I servizi vari ammontano a euro 1.837.050 e sono così suddivisi:

CONTO ECONOMICO	31/12/2011	31/12/2010	variazione assoluta	variazione percentuale
SERVIZI VARI				
SERVIZI VARI				
Assicurazioni	73.181	64.512	8.669	13%
Assicurazioni per il personale	-	-	-	-
Servizi informatici	431.240	466.532	- 35.292	-8%
Servizi pubblicitari	-	-	-	-
Prestazioni di terzi	-	-	-	-
Spese di rappresentanza	59.736	62.084	- 2.348	-4%
Spese bancarie (diverse dagli oneri finanziari)	-	-	-	-
Spese selezione del personale	-	-	-	-
Spese mediche	37.388	43.803	- 6.415	-15%
Spese di formazione del personale	16.497	19.836	- 3.339	-17%
Trasporti	29.927	22.468	7.459	33%
Quote associative	53.350	36.992	16.359	44%
Rimborsi ai Collegi	391.674	359.026	32.648	9%
Convegni e seminari	617.281	204.758	412.523	201%
Contributo in favore CNPI per costi promozionali	-	-	-	-
Spese postali e di spedizione	20.092	17.105	2.987	17%
Noleggi	11.445	10.658	786	7%
Leasing	-	-	-	-
Altre prestazioni e servizi	95.239	164.896	- 69.658	-42%
Totale	1.837.050	1.472.670	364.380	25%
TOTALE SERVIZI VARI	1.837.050	1.472.670	364.380	25%

La voce registra un incremento di euro 364 mila (+25%) principalmente in relazione all'onere sostenuto per la campagna di comunicazione tenutasi sul territorio nazionale per informare la platea degli iscritti in merito alla riforma previdenziale funzionale al miglioramento dei trattamenti pensionistici.

- ✓ **Assicurazioni:** il costo si riferisce prevalentemente alla copertura assicurativa per incendio e furto delle attrezzature dell'Ente nonché alla polizza infortuni collettiva,

all'assicurazione per la responsabilità professionale dei componenti degli Organi Statutari e al premio per la polizza globale fabbricati.

- ✓ **Servizi informatici:** il costo riguarda principalmente i canoni per il servizio di manutenzione del software gestionale previdenziale e contributivo, i canoni per i software per la gestione contabile, mobiliare e immobiliare nonché tutti i software in utilizzo nell'Ente.
- ✓ **Spese di rappresentanza:** la voce riguarda le spese sostenute per l'immagine dell'Ente e per instaurare e intrattenere rapporti con organizzazioni e con i privati.
- ✓ **Spese mediche:** relative principalmente ai compensi erogati alla commissione medica centrale ed ai medici itineranti competenti per l'accertamento dello stato di inabilità o invalidità degli iscritti che hanno presentato domanda di pensione di invalidità o inabilità.
- ✓ **Spese di formazione del personale:** la voce riguarda le spese sostenute per la formazione e l'aggiornamento dei dipendenti dell'Ente.
- ✓ **Trasporti:** riguardano il servizio di autonoleggio e trasporto pubblico per i consiglieri e per il personale dell'Ente per necessità di lavoro.
- ✓ **Quote associative:** sono rappresentate prevalentemente dalla quota di partecipazione all'AdEPP per l'adesione e il sostenimento delle attività di interesse comune predisposte dall'Associazione a favore degli Enti aderenti, e dalla adesione all'associazione Emapi.
- ✓ **Rimborsi ai Collegi:** rappresentano i compensi riconosciuti ai Collegi Provinciali, giusta delibera del Consiglio di Amministrazione, sentito il Consiglio di Indirizzo Generale ai sensi dell'art 9, punto 2, lettera s) dello Statuto dell'EPPI.
- ✓ **Convegni e seminari:** il costo è relativo ai rimborsi erogati ai collegi provinciali per la realizzazione dei seminari informativi. Scopo di tali iniziative è l'aggiornamento degli iscritti all'Ente ed ai Collegi provinciali sul tema previdenza, sulle problematiche legislative e fiscali ad essa legate, nonché sul funzionamento ed i servizi attivati dall'Ente. La voce include l'onere straordinario per l'iniziativa descritta in premessa.
- ✓ **Spese postali e di spedizione:** il costo riguarda la spedizione (per posta e per corriere) della normale corrispondenza degli uffici.
- ✓ **Altre prestazioni di servizi:** la voce include per euro 67 mila il costo per il servizio di contabilità titoli e tra gli altri il costo di euro 11 mila sostenuto in relazione al servizio di lavoro interinale.

CANONI DI LOCAZIONE PASSIVI

La voce è costituita dal residuale onere a conguaglio per la locazione dell'unità immobiliare, ad uso foresteria e cessata a gennaio del 2011.

CONTO ECONOMICO	31/12/2011	31/12/2010		variazione assoluta	variazione percentuale
CANONI DI LOCAZIONE PASSIVI					
CANONI PASSIVI					
Canone di locazione	1.722	18.029	-	16.308	-90%
Altri	-	-			
Totale	1.722	18.029	-	16.307	-90%
TOTALE CANONI DI LOCAZIONE PASSIVI	1.722	18.029	-	16.307	-90%

SPESE PUBBLICAZIONE PERIODICO

Le spese per la pubblicazione del periodico ammontano a euro 206.219 con una variazione in diminuzione rispetto all'esercizio precedente di euro 1 mila (-0,5%) e sono così suddivise:

CONTO ECONOMICO	31/12/2011	31/12/2010	variazione assoluta	variazione percentuale
SPESE PUBBLICAZIONE PERIODICO				
SPESE DI TIPOGRAFIA				
Spese di tipografia	8.907	8.055	852	11%
Spese stampa informativa	197.312	199.072	- 1.759	-1%
Totale	206.219	207.127	- 908	0%
ALTRE SPESE				
Altre spese	-	-		
Totale	-	-		
TOTALE SPESE PUBBLICAZIONE PERIODICO	206.219	207.127	- 908	0%

- ✓ **Spese di tipografia:** rappresentano il costo per la stampa della carta intestata, biglietti da visita e di altro materiale di consumo.
- ✓ **Stampa informativa:** riguarda principalmente l'onere relativo all'accordo commerciale stipulato con l'editore Class per i servizi editoriali e televisivi forniti e l'onere per la pubblicazione della rivista "Opificium".

ONERI TRIBUTARI

L'onere relativo al carico fiscale dell'esercizio 2011 ammonta a euro 947.052 con una variazione in diminuzione rispetto all'esercizio precedente di euro 1.146 mila (-55%). L'onere è così ripartito:

CONTO ECONOMICO	31/12/2011	31/12/2010	variazione assoluta	variazione percentuale
ONERI TRIBUTARI				
IMPOSTE E TASSE				
IRES	328.224	834.067	- 505.843	-61%
IRAP	61.729	65.681	- 3.952	-6%
ICI	126.118	152.860	- 26.742	-17%
Imposta sostitutiva D. Lgs 461/97	378.705	987.339	- 608.634	-62%
Imposta smaltimento rifiuti solidi urbani	20.771	17.345	3.425	20%
Imposta di registro su contratti di locazione	29.911	32.852	- 2.941	-9%
Altre imposte e tasse	1.594	3.383	- 1.789	-53%
Totale	947.052	2.093.527	- 1.146.475	-55%
TOTALE ONERI TRIBUTARI	947.052	2.093.527	- 1.146.475	-55%

Il decremento della voce "Oneri Tributari" è imputabile principalmente all'imposta sostitutiva del 12,50% (D. Lgs. n. 461 del 1997) in relazione alla chiusura dei mandati di gestione patrimoniale.

ONERI FINANZIARI

La voce è di euro 4.913.060 con una variazione in aumento rispetto all'esercizio precedente di euro 2.291 mila (+87%) ed è così composta:

CONTO ECONOMICO	31/12/2011	31/12/2010	variazione assoluta	variazione percentuale
ONERI FINANZIARI				
ONERI FINANZIARI DA TITOLI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRC.				
Scarti di emissione negativi	-	-		
Perdite su cambi	294.703	112.675	182.028	162%
Sconti su contratti a termine in valuta estera	-	-		
Perdite su contratti a termine in valuta estera	646.117	542.042	104.076	19%
Minusvalenze da negoziazione titoli di stato	1.437.222	826.511	610.711	74%
Minusvalenze da negoziazione titoli obbligazionari	451.958	-	451.958	100%
Minusvalenze da negoziazione Partecipazioni	1.246.086	401.376	844.710	210%
Minusvalenze da negoziazione Altri Titoli	246.264	-	246.264	100%
Differenziali negativi su futures	-	-		
Differenze negative cambi da valutazione	-	34.689	34.689	-100%
Scarti di negoziazione negativi	-	-		
Commissioni di protezione	-	84.786	84.786	-100%
Totale	4.322.350	2.002.079	2.320.271	116%
COMMISSIONI E BOLLI SU TITOLI				
Commissioni e bolli Credit Agricole	-	-		
Commissioni e bolli Pioneer	-	-		
Commissioni e bolli MPS	-	-		
Commissioni e bolli ns deposito	7.968	177.436	169.468	-96%
Commissioni e bolli Julius Baer	-	-		
Commissioni e bolli c/c GPM	512.771	353.299	159.472	45%
Totale	520.739	530.735	9.996	-2%
COMMISSIONI E INTERESSI BANCARI				
Banca BNL	-	-		
Banca Popolare Commercio e Industria	39.884	81.773	41.889	-51%
Ente Poste	2.206	1.714	491	29%
MPS	19.057	980	18.078	1845%
Banco di Brescia	-	-		
Spese diverse bancarie non utilizzato	-	-		
B.Pop.Sondrio 5505X77	178	1	177	17676%
Totale	61.325	84.468	23.143	-27%
ALTRI ONERI FINANZIARI				
Interessi passivi su depositi cauzionali	2.565	1.767	798	45%
Interessi legali per ritardati pagamenti	6.081	2.530	3.551	140%
Totale	8.646	4.297	4.349	101%
TOTALE ONERI FINANZIARI	4.913.060	2.621.579	2.291.481	87%

- ✓ **Oneri finanziari da titoli iscritti nell'attivo circolante:** l'incremento è dovuto principalmente alle perdite da negoziazione in relazione alla chiusura dei mandati gestionali. L'attività di negoziazione, come descritto nel paragrafo relativo ai titoli dell'attivo circolante, ha registrato proventi netti per circa 400 mila euro.
- ✓ **Commissioni e bolli su titoli:** sono le commissioni relative alle operazioni di compravendita titoli e le commissioni di gestione liquidate alle società di gestione del patrimonio mobiliare dell'Ente. Queste ultime commissioni sono calcolate in percentuale del valore del patrimonio gestito. L'incremento è correlato all'aumento del valore del patrimonio mobiliare. Sono altresì presenti le commissioni della banca depositaria per euro 114 mila.
- ✓ **Commissioni e interessi bancari:** sono le commissioni maturate sui conti correnti bancari ordinari dell'Ente.
- ✓ **Altri oneri finanziari:** rappresentano l'onere dell'esercizio per gli interessi legali maturati (euro 3 mila) sui depositi cauzionali in denaro costituiti dai conduttori delle unità locate di proprietà dell'Ente. Inoltre, in tale voce sono iscritti gli interessi legali - euro 6 mila - corrisposti agli iscritti in relazione alle domande di prestazioni previdenziali liquidate oltre i termini regolamentari.

ALTRI COSTI

La voce è di euro 467.173 con una variazione in diminuzione rispetto l'esercizio precedente di euro 22 mila (-4) ed è così composta:

CONTO ECONOMICO	31/12/2011	31/12/2010	variazione assoluta	variazione percentuale
ALTRI COSTI				
ALTRI COSTI				
Pulizia uffici	50.801	46.771	4.030	9%
Spese condominiali	778	1.033	-256	-25%
Canoni di manutenzione ordinaria	142.622	89.222	53.401	60%
Libri riviste e giornali	8.703	12.025	-3.322	-28%
Manutenzione straordinaria immobili non capitalizzate	-	-	-	-
Spese per elezione organi sociali	-	44.598	-44.598	-100%
Valori bollati	27	7	20	275%
Formalità legali	-	-	-	-
Totale	202.931	193.656	9.275	5%
COSTI DIVERSI				
Costi diversi	23.952	15.832	8.120	51%
Totale	23.952	15.832	8.120	51%
ONERI DELLA GESTIONE IMMOBILIARE				
Elettricità	102.081	77.566	24.515	32%
Acqua	8.843	8.425	418	5%
Spese di Pulizia	25.615	26.401	-786	-3%
Manutenzione	67.128	129.968	-62.840	-48%
Ascensore	4.221	4.733	-512	-11%
Fognature	-	-	-	-
Riscaldamento	31.810	30.693	1.117	4%
Telefoniche	-	-	-	-
Altri Oneri	592	1.838	-1.246	-68%
Totale	240.290	279.624	-39.334	-14%
TOTALE ALTRI COSTI	467.173	489.112	-21.939	-4%

I canoni di manutenzione ordinaria sono aumentati rispetto allo scorso anno in relazione ai lavori straordinari di adeguamento di alcuni locali dell'Ente.

Gli oneri della gestione del patrimonio immobiliare risultano in diminuzione rispetto al valore dello scorso esercizio per effetto di minori interventi a carattere straordinario.

Gli oneri ordinari per la gestione degli immobili locati, sono stati in quota parte addebitati ai singoli conduttori in base alla normativa vigente. Il recupero degli oneri ammonta complessivamente ad euro 107 mila ed è stato iscritto tra i ricavi del conto economico nella voce addebito e rimborso spese.

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

La voce di euro 6.373.244 rappresenta sia le quote di ammortamento di competenza dell'esercizio delle immobilizzazioni materiali ed immateriali di proprietà dell'Ente sia il prudentiale accantonamento al fondo rischi a copertura del rischio di inesigibilità dei crediti per interessi e sanzioni (euro 5.597.622).

ONERI STRAORDINARI

La voce è di euro 8.183.043 con una variazione in aumento rispetto l'esercizio precedente di euro 7.098 mila (655%) ed è così composta:

CONTO ECONOMICO	31/12/2011	31/12/2010	variazione assoluta	variazione percentuale
ONERI STRAORDINARI				
SOPRAVVENIENZE PASSIVE				
Sopraavvenienze su contributi	718.931	-	718.931	100%
Sopraavvenienze su interessi e sanzioni	-	-		
Altre sopraavvenienze	7.460.013	439.816	7.020.197	1596%
Perdite su crediti contributivi	-	-		
Perdite su crediti per int e sanz	-	-		
Totale	8.178.944	439.816	7.739.128	1760%
INSUSSISTENZE DELL'ATTIVO				
Insussistenze su crediti contributivi	-	640.529	- 640.529	-100%
Insussistenze crediti per interessi	-	-		
Altre insussistenze	-	3.925	- 3.925	-100%
Totale	-	644.454	- 644.454	-100%
MINUSVALENZE				
Minusvalenze da alienazione beni immobilizzati	3.560	-	3.560	100%
Perdite per furti	-	-		
Totale	3.560	-	3.560	100%
ARROTONDAMENTI				
Arrotondamenti passivi	539	258	281	109%
Totale	539	258	281	109%
TOTALE ONERI STRAORDINARI	8.183.043	1.084.528	7.098.515	655%

- ✓ **Sopraavvenienze passive:** la voce di euro 8.179 mila si riferisce principalmente all'adeguamento contabile ai valori presenti nelle riserve tecniche in relazione al riaccertamento della contribuzione obbligatoria della nuova contribuzione minima assegnata d'ufficio agli iscritti inadempienti.

RETTIFICHE DI VALORE

La voce è di euro 3.343.414 con una variazione in aumento rispetto l'esercizio precedente di euro 2.503 mila (298%) ed è così composta:

CONTO ECONOMICO	31/12/2011	31/12/2010	variazione assoluta	variazione percentuale
RETTIFICHE DI VALORE				
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
Minusvalenze da valutazione titoli di stato	-	662.261	- 662.261	-100%
Minusvalenze da valutazione titoli Obbligazionari	108.209	7.511	100.698	1341%
Minusvalenze da valutazione Partecipazioni	22.350	170.551	- 148.201	-87%
Minusvalenze da valutazione Altri Titoli	3.211.621	-	3.211.621	100%
Minusvalenze da valutazione immobili locati	-	-		
Svalutazione immobilizzazioni finanziarie	1.234	-	1.234	100%
Totale	3.343.414	840.323	2.503.091	298%
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE	3.343.414	840.323	2.503.091	298%

L'andamento sfavorevole del mercato delle quote di fondi azionari ha comportato la svalutazione di detti titoli rispetto al costo originario.

Per l'analisi disaggregata della voce si rinvia a quanto descritto nel commento della voce "Attività Finanziarie" dell'attivo circolante e alla relazione sulla gestione.

RETTIFICHE DI RICAVI

La voce è di euro 50.928.385 con una variazione in aumento rispetto l'esercizio precedente di euro 1.445 mila (3%) ed è così composta:

CONTO ECONOMICO	31/12/2011	31/12/2010	variazione assoluta	variazione percentuale
RETTIFICHE DI RICAVI				
RETTIFICHE DI RICAVI				
Restituzione contributi indebitamente riscossi	-	-		
Versamenti allo Stato	-	-		
Versamento all'INPS dei contributi riscossi	-	-		
Altri	-	-		
Totale	-	-		
RETTIFICHE DI RICAVI PER ACC.TI STATUTARI				
Acc.to contributi soggetti al Fondo	42.200.044	40.543.879	1.656.165	4%
Acc.to rivalutazione L. 335/95 al Fondo	8.602.575	8.815.527	- 212.952	-2%
Acc.to contributi maternità al Fondo	125.766	124.049	1.717	1%
Totale	50.928.385	49.483.455	1.444.930	3%
TOTALE RETTIFICHE DI RICAVI	50.928.385	49.483.455	1.444.930	3%

Rettifiche di ricavi per accantonamenti statutari: il costo è relativo all'accantonamento ai fondi del Patrimonio Netto della stima della contribuzione dovuta per l'anno 2010 e della rivalutazione calcolata ai sensi della Legge 335/95 sul montante maturato a favore degli iscritti al 31 dicembre 2011 con esclusione della contribuzione dell'anno in corso.

RICAVI**CONTRIBUTI**

La voce è di euro 61.606.537 con una variazione in aumento rispetto l'esercizio precedente di euro 6.223 mila (11%). Comprende l'ammontare della contribuzione che si stima dovuta dagli iscritti all'Ente per l'anno 2011 e gli interessi e sanzioni maturati al 31 dicembre 2011 per contribuzione dovuta e non versata nei termini regolamentari. La stima prudenziale della contribuzione tiene conto delle somme dovute dagli stessi a titolo di acconto.

In dettaglio:

CONTO ECONOMICO	31/12/2011	31/12/2010	variazione assoluta	variazione percentuale
CONTRIBUTI				
CONTRIBUTI SOGGETTIVI				
Contributi soggettivi	41.131.484	39.870.961	1.260.522	3%
Totale	41.131.484	39.870.961	1.260.523	3%
CONTRIBUTI INTEGRATIVI				
Contributo integrativo 2%	13.700.059	13.300.000	400.059	3%
Totale	13.700.059	13.300.000	400.059	3%
CONTRIBUTI L.379/90				
Contributo per indennità di maternità	125.766	124.049	1.717	1%
Totale	125.766	124.049	1.717	1%
CONTRIBUTI DI SOLIDARIETA'				
Contributo di solidarietà	-	-		
Totale	-	-		
INTROITI SANZIONI AMMINISTRATIVE				
Interessi e sanzioni	5.580.668	1.415.115	4.165.553	294%
Totale	5.580.668	1.415.115	4.165.553	294%
CONTRIBUTI DA ENTI PREVIDENZIALI				
Contributo soggettivo da riconsunzione L.45/90	1.068.560	672.918	395.643	59%
Contributo integrativo da riconsunzione L.45/90	-	-		
Altri	-	-		
Totale	1.068.560	672.918	395.642	59%
CONTRIBUTI RISCOSSI PER CONTO INPS				
Contributi ex. Art 2 commi 26,28 L.335/95	-	-		
Totale	-	-		
ALTRI CONTRIBUTI				
Contributi da destinare	-	-		
C/transitorio rateizzazione	-	-		
C/transitorio interessi e sanzioni	-	-		
Conto transitorio assegni decreti	-	-		
C/transitorio spese legali MPS	-	-		
Totale	-	-		
TOTALE CONTRIBUTI	61.606.537	55.383.043	6.223.494	11%

- ✓ **Contributo soggettivo:** pari al 10% del reddito netto. Contributo che costituisce la base di calcolo per la determinazione della pensione ai sensi della Legge 335/95.
- ✓ **Contributo integrativo:** pari al 2% del volume d'affari. Contributo destinato alla copertura dei costi di gestione dell'Ente.
- ✓ **Contributo d'ufficio:** nella misura dei relativi contributi minimi in caso di omessa comunicazione del reddito.
- ✓ **Contributo per indennità di maternità:** nella misura fissa pari a euro 8,50. Indennità di solidarietà per l'erogazione della maternità ai sensi della Legge 379/90.

✓ **Contributi da Enti Previdenziali:** pari ad euro 1.069 mila si riferiscono al trasferimento per ricongiunzione del montante contributivo ai sensi della Legge 45/90.

Per il commento all'andamento della contribuzione si rinvia al relativo paragrafo della Relazione sulla gestione.

CANONI DI LOCAZIONE

La voce di euro 2.622.767 è relativa per euro 2.501 mila ai canoni di competenza dell'esercizio per le locazioni delle unità immobiliari degli edifici di proprietà dell'Ente e per euro 107 mila all'addebito ai conduttori della quota parte degli oneri di gestione di loro competenza.

Nel corso del 2011 sono stati risolti diversi contratti di locazione a causa della congiuntura sfavorevole.

CONTO ECONOMICO	31/12/2011	31/12/2010	variazione assoluta	variazione percentuale
CANONI DI LOCAZIONE				
PROVENTI CANONI DI LOCAZIONE				
Locazioni attive	2.501.047	3.317.590	- 816.543	-25%
Addebito spese e rimborso spese	106.792	141.629	- 34.836	-25%
Interessi e sanzioni su ritardati pagamenti	452	686	- 234	-34%
Arretrati su rinnovi contrattuali	14.476	90.700	- 76.223	-84%
Altri	-	-		
Totale	2.622.767	3.550.605	- 927.838	-26%
TOTALE CANONI DI LOCAZIONE	2.622.767	3.550.605	- 927.838	-26%

INTERESSI E PROVENTI FINANZIARI DIVERSI

La voce è di euro 22.950.328 con una variazione in diminuzione rispetto l'esercizio precedente di euro 3.299 mila (17%) ed è così composta:

CONTO ECONOMICO	31/12/2011	31/12/2010	variazione assoluta	variazione percentuale
INTERESSI E PROVENTI FINANZIARI DIVERSI				
INTERESSI SU TITOLI				
Interessi su titoli Credit Agricole	-	-		
Interessi su titoli Pioneer	-	-		
Interessi su titoli MPS	-	-		
Interessi su obbligazioni al 31.12	15.233.075	13.906.712	1.326.363	10%
Scarti di emissione positivi	-	-		
Dividendi	369.856	293.413	76.443	26%
Interessi su PCT	1.254.026	450.143	803.883	179%
Utili su cambio	813.192	308.572	504.620	164%
Premi su contratti a termine in valuta estera	-	-		
Utili su contratti a termine in valuta estera	263.764	122.193	141.571	116%
Plusvalenze da negoziazione Titoli di Stato	1.490.463	65.936	1.424.527	2160%
Plusvalenze da negoziazione Titoli Obbligazionari	10.090	1.744.535	-1.734.445	-99%
Plusvalenze da negoziazione Partecipazioni	1.446.833	1.260.936	185.897	15%
Plusvalenze da negoziazione Altri Titoli	909.800	554	909.246	164139%
Differenziali positivi su futures	-	-		
Interessi su titoli Julius Baer	-	-		
Differenze positive su cambi da valutazione	804	915.451	-914.647	-100%
Interessi ns deposito	13.003	-	13.003	100%
Scarti di negoziazione positivi	-	-		
Totale	21.804.906	19.068.445	2.736.461	14%
INTERESSI BANCARI E POSTALI				
Interessi BNL	-	-		
Interessi BPCI	707.350	297.987	409.363	137%
Interessi Banco di Brescia	-	-		
Ente Poste	953	1.069	-116	-11%
MPS c/ordinario	328.028	72.898	255.130	350%
Interessi su c/c GPM	17.999	3.797	14.203	374%
B.Pop.Sondrio 5505X77	3.427	143.639	-140.212	-98%
B Pop Lajatico	-	-		
Totale	1.057.757	519.390	538.367	104%
PROVENTI FINANZIARI DIVERSI				
Interessi da mutui e prestiti agli iscritti	-	-		
Interessi su dilazioni di pagamento agli iscritti	87.665	63.987	23.678	37%
Interessi da mutui e prestiti ai dipendenti	-	-		
Interessi su deposito Tesoreria Stato	-	-		
Utili da partecipazione societarie	-	-		
Altri proventi	-	-		
Totale	87.665	63.987	23.678	37%
TOTALE INTERESSI E PROVENTI FINANZIARI DIVERSI	22.950.328	19.651.822	3.298.506	17%

Interessi su titoli: aumentati del 14% principalmente in relazione ai maggiori interessi dei titoli obbligazionari e delle plusvalenze realizzate nella compravendita di titoli di stato.

Interessi bancari e postali: si riferiscono agli interessi maturati e/o accreditati al 31 dicembre sulla liquidità giacente nei conti correnti bancari e postali. L'incremento riflette l'aumento del tasso di interesse e le maggiori giacenze medie.

ALTRI RICAVI

La voce, di euro 55.000, si riferisce ai contributi concessi dai sostenitori le iniziative in occasione dell'eventi organizzati dall'Eppi.

CONTO ECONOMICO	31/12/2011	31/12/2010	variazione assoluta	variazione percentuale
ALTRI RICAVI				
ALTRI RICAVI E PROVENTI				
Proventi da abbonamenti e pubblicità	-	-		
Abbuoni e sconti attivi	0	-	0	100%
Altri	55.000	125.000	- 70.000	-56%
Totale	55.000	125.000	- 70.000	-56%
TOTALE ALTRI RICAVI	55.000	125.000	- 70.000	-56%

PROVENTI STRAORDINARI

La voce è di euro 14.400.267 con una variazione in aumento rispetto l'esercizio precedente di euro 13.129 mila (+1033%) ed è così composta:

CONTO ECONOMICO	31/12/2011	31/12/2010	variazione assoluta	variazione percentuale
PROVENTI STRAORDINARI				
SOPRAVVENIENZE ATTIVE				
Sopraavvenienze su contributi	10.977.918	391.474	10.586.444	2704%
Sopraavvenienze su interessi e sanzioni	1.056.619	493.396	563.223	114%
Altre sopraavvenienze	1.262.128	174.757	1.087.371	622%
Arrotondamenti	-	-		
Totale	13.296.665	1.059.627	12.237.038	1155%
INSUSSISTENZE DEL PASSIVO				
Insussistenze del passivo	350.657	211.609	139.048	66%
Insussistenze attive interessi	-	-		
Altre insussistenze	-	-		
Arrotondamenti	-	-		
Totale	350.657	211.609	139.048	66%
PLUSVALENZE				
Plusvalenze da alienazione beni ammortizzati	752.878	-	752.878	100%
Risarcimento assicurativo	-	-		
Totale	752.878	-	752.878	100%
ARROTONDAMENTI				
Arrotondamenti attivi	67	17	49	284%
Totale	67	17	50	294%
TOTALE PROVENTI STRAORDINARI	14.400.267	1.271.253	13.129.014	1033%

- ✓ **Sopraavvenienze attive:** per euro 13.297 mila sono relative principalmente al riaccertamento della contribuzione dovuta per gli anni dal 1996 al 2010 come di seguito dettagliato:

Tabella relativa al riaccertamento

RIACCERTAMENTO	Soggettivo	Integrativo	Maternità
Professione	3.104.556,56	776.126,15	7.515,76
Ricongiunzione	- 157.120,38		
Riscatto	- 192.634,91		
Amministratori Enti Locali	859,83		
Condono	- 774,69	81,34	5,16
Volontaria	51.094,24	4.563,98	229,78
Ufficio	5.849.095,77	818.890,10	41.502,40
TOATLE	8.655.076,42	1.599.498,89	34.211,26
			10.288.786,57

- ✓ **Insussistenze del passivo:** per euro 351 mila in relazione alla revisione di debiti accertati in eccesso
- ✓ **Plusvalenze:** per euro 753 mila quale plusvalore realizzato per l'apporto di un immobile di proprietà dell'Ente, conferito al fondo immobiliare denominato Fedora.

RETTIFICHE DI VALORE

La voce non registra alcuna ripresa di valore.

CONTO ECONOMICO	31/12/2011	31/12/2010	variazione assoluta	variazione percentuale
RETTIFICHE DI VALORE				
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
Riprese di valore titoli di stato	-	11.458	- 11.458	-100%
Riprese di valore titoli Obbligazionari	0	9.553	- 9.553	-100%
Riprese di valore Partecipazioni	-	20.951	- 20.951	-100%
Riprese di valore Altri Titoli	-	374.624	- 374.624	-100%
Riprese di valore immobili locati	-	-		
Totale	-	416.586	- 416.586	-100%
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE	-	416.586	- 416.586	-100%

RETTIFICHE DI COSTI

La voce di euro 5.048.433 rappresenta la necessaria rettifica del costo per le prestazioni previdenziali ed assistenziali iscritte nel conto economico in ottemperanza al principio di chiarezza del Bilancio.

CONTO ECONOMICO	31/12/2011	31/12/2010	variazione assoluta	variazione percentuale
RETTIFICHE DI COSTI				
RETTIFICHE DI COSTI				
Recupero prestazioni	-	-		
Rimborsi Stato	-	-		
Altri recuperi	3.238	4.591	- 1.353	-29%
Altri recuperi per prestazioni	5.045.195	3.974.538	1.070.656	27%
Recupero spese contenzioso	-	6.639	- 6.639	-100%
Totale	5.048.433	3.985.768	1.062.665	27%
TOTALE RETTIFICHE DI COSTI	5.048.433	3.985.768	1.062.665	27%

EFFETTO CAMBIO NELLA VALUTAZIONE DELLE ATTIVITA' E PASSIVITA' AL CAMBIO A PRONTI RILEVATO ALLA DATA DI CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2426 punto 8-bis del cod. civ. diamo evidenza degli utili netti non realizzati derivanti dalla valutazione a fine esercizio delle attività e passività:

cod_divisa	plus_chiusure_cambio	minus_chiusure_cambio	Effetto netto
CAD Totale	107,81	0	107,81
CHF Totale	36,46	0	36,46
DKK Totale	0,63	0	0,63
GBP Totale	151,17	0	151,17
JPY Totale	54,50	0	54,50
NOK Totale	1,86	0	1,86
SEK Totale	24,34	0	24,34
USD Totale	426,88	0	426,88
ZAR Totale	-	0	-
Totale complessivo	803,65	0	803,65

La tabella evidenzia che la valutazione al cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio ha determinato utili netti non realizzati per euro 804. Poiché la riserva utili su cambi è superiore a tale importo, la stessa, in sede di destinazione dell'avanzo sarà utilizzata per euro 879.959 al fine di riportare la riserva sino alla concorrenza dell'utile netto, come previsto dal documento contabile n. 28 dell'OIC. Qualora successivamente emergesse un utile inferiore all'importo della riserva o una perdita netta, rispettivamente l'eccedenza (in caso di utile inferiore) ovvero l'intera riserva (in caso di perdita netta) sarà riclassificata, in sede di redazione del bilancio ad una riserva liberamente distribuibile.

Pertanto in sede di destinazione del risultato di esercizio la riserva utili su cambi sarà così costituita:

Anno	utili netti su cambi (perdite nette su cambi)	apertura	incrementi	decrementi	chiusura riserva
2010	880.762	-	880.762	-	880.762
2011	804	880.762	-	879.959	804

Il presente bilancio è conforme alle risultanze delle scritture contabili.

Roma, 23 aprile 2012

Il Dirigente Amministrativo
f.to Francesco Gnisci

Il Direttore
f.to Ugo Casarsa

Il Presidente
f.to Florio Bendinelli

ALLEGATI

Prospetto delle voci di patrimonio netto (valori in migliaia di euro)
(art. 2427, n 7-bis, cod.civ)

Descrizione	Importo	Disponibile Distribuibile	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate negli ultimi tre esercizi	
					Per copertura perdite	Per altre ragioni
Capitale:	n.a.					
Riserve di capitale:						
Fondo contribuito soggettivo	474.080	Distribubile	C ⁽¹⁾	474.080		(34.371)
Fondo rivalutazione L. 335/95	107.981	Distribubile	C ⁽¹⁾	107.981		(9.846)
Fondo contribuito indennità di maternità	98	Distribubile	C ⁽²⁾	98		(270)
Riserve di utili:						
Riserva straordinaria	79.664	Distribubile	B, C ⁽³⁾	79.664	(5.895)	
Riserva utili su cambi	881	Disponibile	B	881		
Avanzi/Disavanzi portati a nuovo	-	Distribubile	B, C ⁽³⁾			
Totale				662.704		
Quota non distribubile				881		
Residua quota distribubile				662.704		
				18.682 Risultato		
				681.386 Tot PN a quadratura		

Legenda:

- A:** per aumento del capitale
B: per copertura perdite
C: per distribuzione agli iscritti ai soli fini previdenziali ed assistenziali

Note:

⁽¹⁾ : Al momento del pensionamento

⁽²⁾ : Per la liquidazione delle indennità di maternità

⁽³⁾ : a) Qualora il rapporto tra Fondi Pensione e Pensioni liquidate nell'esercizio risulti inferiore a 5
b) In caso di miglioramento delle prestazioni pensionistiche

Le riserve disponibili non necessariamente sono distribuibili

Le riserve distribuibili sono necessariamente disponibili

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI INTERVENUTE NEL PATRIMONIO NETTO (valori in migliaia di euro)									
(art. 2427, nn. 4 e 7-bis, cod.civ)									
Descrizione	310.100	310.105	310.300	310.200	310.205	Avanzo (+) o Disavanzo (-) Portati a nuovo	Avanzo (+) o Disavanzo (-) dell'esercizio	Riserva utili su cambi	Totale
	F.do Soggettivo	F.do Riv. L. 335/95	F.do Ind.Mat.tà	Riserva Straord.	Fondo di Riserva art 12 Reg.to				
Saldi al 31.12.2008	372.481	84.675	42	58.857			(5.895)		510.160
Destinazione del disavanzo 2008				(5.895)					(5.895)
Aumenti	44.208	15.108	74				5.895		65.285
Diminuzioni	(10.909)	(3.118)	(59)						(14.086)
Avanzo / Disavanzo d'esercizio							13.872		13.872
Saldi al 31.12.2009	405.780	96.665	57	52.962			13.872		569.336
Destinazione del disavanzo 2009				13.872					13.872
Aumenti	41.444	9.114	124						50.682
Diminuzioni	(10.361)	(2.823)	(105)				(13.872)		(27.161)
Avanzo / Disavanzo d'esercizio							13.711		13.711
Saldi al 31.12.2010	436.863	102.956	76	66.834			13.711		620.440
Destinazione del disavanzo 2010				12.830				881	13.711
Aumenti	50.319	8.930	128						59.377
Diminuzioni	(13.101)	(3.905)	(106)				(13.711)		(30.823)
Avanzo / Disavanzo d'esercizio							18.682		18.682
Saldi al 31.12.2011	474.081	107.981	98	79.664			18.682	881	681.387
Totale Aumenti	135.971	33.162	326				5.895		
Totale Diminuzioni	(34.371)	(9.846)	(270)	(5.895)			(27.583)		
Destinazione dell'avanzo dell'esercizio: come deliberato dal Consiglio di Indirizzo Generale nella seduta di approvazione del bilancio.									

Rendimento del portafoglio titoli (valori in migliaia di euro)		
COMPONENTI NEGATIVI	2011	2010
Commissioni e bolli	513	353
Scarti di emissione negativi	-	-
Perdite su cambio	295	148
Sconti su contratti a termine in valuta estera	-	-
Perdite su contratti a termine in valuta estera	646	542
Differenziali negativi su futures	-	-
	941	690
Minus da valutaz titoli di stato	-	662
Minus da valutaz titoli obbligaz	108	8
Minus da valutaz Partecipazioni	22	171
Minus da valutaz Altri titoli	3.212	-
	3.342	841
Minus da negoziaz Titoli di stato	1.437	827
Minus da negoziaz Titoli obbligaz	452	-
Minus da negoziaz Partecipazioni	1.246	401
Minus da negoziaz Altri titoli	246	-
	3.381	1.228
Imposta sostitutiva DLG 461/97 ed IRES	229	1.137
Totale componenti negativi	8.406	4.249
COMPONENTI POSITIVI		
Interessi su titoli	15.233	13.907
Scarti di emissione positivi	-	-
Utili su cambio	813	1.224
Dividendi	370	293
Premi su contratti a termine in valuta estera	-	-
Utili su contratti a termine in valuta estera	264	122
Differenziali positivi su futures	-	-
	1.447	1.639
Riprese di valore su titoli Stato	-	11
Riprese di valore su titoli obbligaz	-	10
Riprese di valore su partecipazioni	-	21
Riprese di valore su altri titoli	-	375
	-	417
Plus da negoziaz titoli di Stato	1.490	66
Plus da negoziaz titoli obbligaz	10	1.745
Plus da negoziaz partecipazioni	1.447	1.261
Plus da negoziaz Altri titoli	910	1
	3.857	3.073
Totale componenti positivi	20.537	19.036
Rendimento lordo imposte	12.360	15.924
Rendimento netto imposte	12.131	14.787
Giacenza media	418.938	480.953
Tasso di rendimento lordo imposte	2,95%	3,31%
Tasso di rendimento netto imposte	2,90%	3,07%
Plusvalenze insite	-	-
Rendimento netto incluse le plusvalenze insite	2,90%	3,07%

Determinazione del rendimento netto degli investimenti (importi in migliaia di euro)				
Descrizione	2011	2010	Rend % 2011	Rend % 2010
Rendimento lordo gestione mobiliare	22.862	20.059	4,49%	3,83%
Rendimento lordo gestione immobiliare	2.623	3.552	3,82%	4,46%
Totale rendimento lordo degli investimenti	25.485	23.611	4,41%	3,91%
Oneri gestione mobiliare	(8.510)	(3.873)	1,67%	0,74%
Oneri gestione immobiliare	(347)	(421)	0,50%	0,53%
Totale oneri	(8.857)	(4.294)	1,53%	0,71%
Rendimento gestione mobiliare al netto degli oneri	14.352	16.186	2,82%	3,09%
Rendimento gestione immobiliare al netto degli oneri	2.276	3.131	3,31%	3,93%
Totale rendimento degli investimenti al netto degli oneri di gestione	16.628	19.317	2,88%	3,20%
Imposte gestione mobiliare	(229)	(1.311)	0,04%	0,25%
Imposte gestione immobiliare	(484)	(656)	0,70%	0,82%
Totale Imposte	(713)	(1.967)	0,12%	0,33%
Rendimento netto gestione mobiliare	14.123	14.875	2,78%	2,84%
Rendimento netto gestione immobiliare	1.792	2.475	2,61%	3,11%
Totale rendimento netto contabile degli investimenti	15.915	17.350	2,76%	2,87%
Rivalutazione di legge	(8.603)	(8.816)		
Margine finanziario di bilancio	7.312	8.534		

Determinazione del Montante ai sensi della Legge 335/95

Anno	%	SommaDiMontanteResiduo	SommaDiCapitaleResiduo	SommaDIRivalutazioneResidua	SommaDIRivalutazione
1996		19.677.608,94	19.677.608,94	-	-
1997	5,58710%	42.696.149,90	41.596.747,93	1.099.401,97	1.099.401,97
1998	5,35970%	68.937.188,59	65.557.183,13	3.380.005,46	2.283.406,68
1999	5,65030%	98.731.928,78	91.472.128,94	7.259.799,84	3.887.523,65
2000	5,17810%	130.601.713,51	118.351.431,95	12.250.281,56	5.092.918,92
2001	4,77810%	165.154.927,77	146.855.717,96	18.299.209,81	6.203.794,98
2002	4,36980%	201.295.636,61	176.132.858,01	25.162.778,60	7.172.220,65
2003	4,16140%	238.700.057,02	205.685.934,95	33.014.122,07	8.305.193,77
2004	3,92720%	280.750.643,97	238.925.103,84	41.825.540,13	9.265.737,17
2005	4,05060%	323.746.257,06	271.618.418,61	52.127.838,45	11.164.217,07
2006	3,53860%	368.610.506,95	306.324.802,15	62.285.704,80	11.247.342,48
2007	3,39370%	414.466.262,06	341.554.105,58	72.912.156,48	12.225.968,48
2008	3,46250%	462.058.245,14	377.388.591,10	84.669.654,04	13.972.509,27
2009	3,32010%	505.793.282,86	409.156.488,45	96.636.794,41	14.874.409,86
2010	1,79350%	546.649.975,77	443.534.197,84	103.115.777,93	8.868.577,31
2011	1,61650%	584.711.150,49	476.037.417,29	108.673.733,20	8.602.574,95
		2.649.520,08	1.956.929,90	692.590,18	Fondo rischi
		582.061.630,41	474.080.487,39	107.981.143,02	Saldo Netto

Confronto valori di bilancio e valori di mercato

den_portafoglio	den_sfruttamento_finanziario	cod_isin	Imp_nominale_totale	cod_divisa	Imp_valore Mercato	Imp_valore Bilancio	Plus/Minus
EPPIMAN	EPP1_GES_DIR_BNP_EUR	EPPDIRBNP	572.887,970	EUR	572.887,97	572.887,97	-
EPPIMAN	EPP1_BNP_EUR	EPP1BNPCEUR	25.221.890,340	EUR	25.221.890,34	25.221.890,34	-
EPPIMAN	EPP1_AMUNDI_EUR	EPP1CAAMEUR	370.992,910	EUR	370.992,91	370.992,91	-
EPPIMAN	EPP1_GENERALL_2_EUR	EPP1GENZCEUR	26.311.738,680	EUR	26.311.738,68	26.311.738,68	-
EPPIMAN	EPP1_GENERALL_EUR	EPP1GENZCEUR	138.065,790	EUR	138.065,79	138.065,79	-
EPPIMAN	EPP1_IB_EUR	EPP1IBEUR	11.721,440	EUR	11.721,44	11.721,44	-
EPPIMAN	EPP1_PIONEER_EUR	EPP1PONEEUR	36.694,900	EUR	36.694,90	36.694,90	-
EPPIMAN	EPP1_PIONEER_GBP	EPP1PONEGBP	1.379,530	GBP	1.379,53	1.379,53	-
EPPIMAN	EPP1_PIONEER_NOK	EPP1PONEEURNOK	128,000	NOK	16,51	16,51	-
EPPIMAN	EPP1_PIONEER_SEK	EPP1PONEEURSEK	0,010	SEK	-	-	-
EPPIMAN	EPP1_PIONEER_USD	EPP1PONEEURUSD	674,170	USD	521,04	521,04	-
EPPIMAN	EPP1_PRIMA_SGR_CAD	EPP1PRIMASGRCAD	6.268,470	CAD	4.743,45	4.743,45	-
EPPIMAN	EPP1_PRIMA_SGR_CHF	EPP1PRIMASGRCHF	6.080,740	CHF	5.002,25	5.002,25	-
EPPIMAN	EPP1_PRIMA_SGR_DKK	EPP1PRIMASGRDKK	6.736,600	DKK	906,16	906,16	-
EPPIMAN	EPP1_PRIMA_SGR_EUR	EPP1PRIMASGREUR	904,830	EUR	904,83	904,83	-
EPPIMAN	EPP1_PRIMA_SGR_GBP	EPP1PRIMASGRGBP	2.910,170	GBP	3.483,98	3.483,98	-
EPPIMAN	EPP1_PRIMA_SGR_JPY	EPP1PRIMASGRJPY	131.742,000	JPY	1.314,79	1.314,79	-
EPPIMAN	EPP1_PRIMA_SGR_NOK	EPP1PRIMASGRNOK	3.062,700	NOK	394,98	394,98	-
EPPIMAN	EPP1_PRIMA_SGR_SEK	EPP1PRIMASGRSEK	15.636,140	SEK	1.754,50	1.754,50	-
EPPIMAN	EPP1_PRIMA_SGR_USD	EPP1PRIMASGRUSD	11.292,010	USD	8.727,11	8.727,11	-
Totale IG - Depositi Bancari					51.691.298,48	51.691.298,48	-
EPPIMAN	PRIMA_FIXEMERGENTLY	IT0004301064	101.564,639	EUR	1.470,148,15	1.167.282,40	302.865,75
Totale IG - OICVM IT					1.470.148,15	1.167.282,40	302.865,75
EPPIMAN	FONDO FEDORA	IT0004267990	239,000	EUR	60.205,424,78	59.736,000,00	469.424,78
EPPIMAN	F21 CLB NMI	IT0004289327	10,000	EUR	5.789,793,22	5.672,006,07	87.787,15
Totale IG - OICVM IT NQ					65.408,006,07	65.408,006,07	557.211,93
EPPIMAN	AMUNDI ARBITRAGE VAR 2	FR0007477146	225,121	EUR	723,556,90	723,556,90	-
EPPIMAN	AMUNDI ACTIONS EMERGENTS-I	FR0010556860	96,394	EUR	4.236,311,94	4.236,311,94	-
EPPIMAN	AMUNDI CRED OPPORTUN GARANTI	FR0010729475	2.350,000	EUR	25.855,640,00	23.500,000,00	2.355.640,00
EPPIMAN	THEMA FUND-EUR	IE0030487957	999,132	EUR	-	-	-
EPPIMAN	BLACKROCK GL EQTY FOCUS-XEURH	IE00B3X8GN60	52.322,590	EUR	4.089,376,67	4.089,376,67	-
EPPIMAN	ABS-INVEST	LU0126019214	100,000	EUR	386,500,00	386,500,00	-
EPPIMAN	SISF QEP GL ACTIVE VAL-LA-EURHG	LU0292323184	57,006,040	EUR	4.368,372,85	4.368,372,85	-
EPPIMAN	FRANK-GLOBAL GRWTHH ACCEUR-H1	LU0508196556	405,186,386	EUR	4.120,745,55	4.120,745,55	-
EPPIMAN	AMUNDI MMKT-SHRT TRM EURICD	LU0562498344	1.302,825,300	EUR	1.302,825,30	1.300,000,00	2.825,30
Totale IG - OICVM UE					45.083.329,21	42.724.863,91	2.358.465,30
EPPIMAN	OPTIMUM EVOLUTION FUND SIF - PROPERTY II	LU0000000009	7,000,000	EUR	5,789,280,00	5,600,000,00	189.280,00
Totale IG - OICVM UE NQ					5.789.280,00	5.600.000,00	189.280,00
EPPIMAN	BANCO BRADESCO-ADR	US0594603039	-	USD	-	-	-
Totale IG - Tcapitale Q AS					-	-	-
EPPIMAN	ENEL SPA	IT0003128367	37.500,000	EUR	117.900,00	117.900,00	-
Totale IG - Tcapitale Q IT					117.900,00	117.900,00	-
EPPIMAN	ASS.NI CATTOLICA POL.TARIRFFA CUA1	0105634SNPQLZZA	1.500.000,000	EUR	1.687.573,35	1.687.573,35	-
EPPIMAN	CATTOLICA POLIZZA 8/5/13	105624NPOLZZA	20.000.000,000	EUR	22.653.178,02	22.653.178,02	-
EPPIMAN	POLIZZA LA VENEZIA	20.000.000.000	20.000.000,000	EUR	22.577.028,10	22.577.028,10	-
EPPIMAN	CATTOLICA POLIZZA 28/07/16	2718NPOLZZA	3.000.000,000	EUR	3.043.573,34	3.043.573,34	-
EPPIMAN	GENERALI ASSMI POLIZZA 75527	75527NPOLZZA	10.000.000,000	EUR	11.862.246,03	11.862.246,03	-
Totale IG - Tdebito NQ IT					61.823.598,84	61.823.598,84	-
EPPIMAN	AXA MPS POLIZZA TARIRFFA 38EP	0138606NPOLZZA	20.000.000,000	EUR	23.747.579,58	23.747.579,58	-
EPPIMAN	AXA MPS POLIZZA SCAOPENZA 25/02/2014	0137265NPOLZZA	5.000.000,000	EUR	5,606,038,95	5,606,038,95	-
Totale IG - Tdebito NQ UE					29.353.618,53	29.353.618,53	-
EPPIMAN	JP MORGAN INTL DERIVATIV 25/01/2022 VARIABLE	XS0283389962	10.000.000,000	EUR	10,259,136,22	10,259,136,22	-
Totale IG - Tdebito Q AS					10.259.136,22	10.259.136,22	-

den_portafoglio	den_strumento_finanziario	cod_isin	imp_nominale_totale	cod_divisa	imp_valore Mercato	imp_valore Bilancio	Pus/Minus
EPPHMAN	MEDIOCREDITO FRILU VG 10/06/2013 5,15	IT0004383086	10.000.000,000	EUR	10.000.000,00	10.000.000,00	-
EPPHMAN	BANCA POP ETRURIA 20/07/15 4,10	IT0004747066	20.000.000,000	EUR	20.000.000,00	20.000.000,00	-
EPPHMAN	MONTE DEI PASCHI SIENA 30/07/2013 4,375	XS0173287516	3.700.000,000	EUR	3.656.895,00	3.647.563,86	9.331,14
EPPHMAN	MEDIOBANCA 20/12/2012 4,875	XS0321515073	8.000.000,000	EUR	8.043.360,00	7.970.721,91	72.638,09
EPPHMAN	MONTE DEI PASCHI SIENA 25/10/2012 5	XS0327156138	2.500.000,000	EUR	2.502.850,00	2.490.210,38	12.639,62
EPPHMAN	UNICREDIT SPA 12/02/2013 4,875	XS0345983638	900.000,000	EUR	890.136,00	890.136,00	-
EPPHMAN	UNICREDIT SPA 12/02/2013 4,875	XS0345983638	12.260.000,000	EUR	12.125.630,40	12.202.990,62	77.300,22
Totale I/G - Tdebito Q IT					57.218.671,40	57.201.562,77	17.308,63
EPPHMAN	HSBC FINANCE CORP 08/06/2012 3,375	XS0220826555	3.000.000,000	EUR	3.015.090,00	2.968.619,76	46.470,24
EPPHMAN	CRED SUISSE GP FIN (US) 14/09/2012 3,125	XS0229097208	3.000.000,000	EUR	3.025.530,00	2.945.808,52	79.721,48
EPPHMAN	UBS AG LONDON 21/01/2013 4,875	XS0341224151	8.020.000,000	EUR	8.205.181,80	7.970.713,04	234.468,76
EPPHMAN	DNB BANK ASA 20/06/2013 5,875	XS0371409292	8.000.000,000	EUR	8.405.680,00	8.035.538,90	370.141,10
Totale I/G - Tdebito Q OCSE					22.651.481,80	21.920.680,22	730.801,58
EPPHMAN	ALLIANZ FINANCE II B.V. 06/03/2013 5	DE000A0TR7K7	6.750.000,000	EUR	7.000.155,00	6.744.566,37	255.588,63
EPPHMAN	DEUTSCHE BANK AG 24/09/2012 4,875	DE000DB55501	1.500.000,000	EUR	1.533.570,00	1.495.857,56	37.712,44
EPPHMAN	BANCO SANTANDER SA 14/11/2012 4,5	ES0413900178	3.700.000,000	EUR	3.726.196,00	3.675.014,72	51.181,28
EPPHMAN	HSBC FRANCE 19/06/2013 5,75	FR0010631614	1.200.000,000	EUR	1.259.652,00	1.228.226,97	31.425,03
EPPHMAN	SERIES 19 EUR 35.600.000 CAPITAL PROTECTED. NOTES 2031	NL0094Q94397	35.600.000,000	EUR	35.946.371,47	35.946.371,47	-
EPPHMAN	BBVA SENIOR FINANCE SA 22/04/2013 4	XS0250172003	1.500.000,000	EUR	1.493.700,00	1.478.943,60	14.756,40
EPPHMAN	ING VERZEKERINGEN NV 18/09/2013 4	XS0267516598	350.000,000	EUR	351.750,00	351.750,00	-
EPPHMAN	ING VERZEKERINGEN NV 18/09/2013 4	XS0267516598	7.030.000,000	EUR	7.065.150,00	6.890.156,31	174.993,69
EPPHMAN	DANSKE BANK A/S 29/06/2012 4,75	XS0307689701	1.500.000,000	EUR	1.520.145,00	1.494.186,24	25.958,76
EPPHMAN	SOCIETE GENERALE 28/03/2013 5,25	XS0354843533	900.000,000	EUR	918.405,00	918.405,00	-
EPPHMAN	SOCIETE GENERALE 28/03/2013 5,25	XS0354843533	13.950.000,000	EUR	14.235.277,50	13.918.710,62	316.566,88
EPPHMAN	ROYAL BK OF SCOTLAND PLC 23/12/2020 ZERO COUPON	XS0360469372	10.000.000,000	EUR	10.260.671,41	10.260.671,41	-
EPPHMAN	ROYAL BK OF SCOTLAND PLC 31/12/2013 ZERO COUPON	XS0362912650	10.000.000,000	EUR	11.886.160,00	12.115.683,21	229.523,21
EPPHMAN	ROYAL BK SCOTLAND GRP PLC 15/05/2013 5,25	XS03636689408	4.225.000,000	EUR	4.234.041,50	4.204.139,33	29.902,17
EPPHMAN	BANK OF SCOTLAND PLC 23/05/2013 5,625	XS0365381473	4.220.000,000	EUR	4.293.385,80	4.214.274,87	79.110,93
EPPHMAN	CREDIT AGRICOLE LONDON 24/06/2013 6	XS0372104710	400.000,000	EUR	415.160,00	415.160,00	-
EPPHMAN	CREDIT AGRICOLE LONDON 24/06/2013 6	XS0372104710	14.800.000,000	EUR	15.360.920,00	14.903.357,34	457.562,66
EPPHMAN	CREDIT AGRICOLE CIB 31/12/2013 ZERO COUPON	XS0380588607	10.000.000,000	EUR	12.509.000,00	12.240.891,26	268.108,74
Totale I/G - Tdebito Q UE					134.009.710,68	132.496.366,28	1.513.344,40

den_portafoglio	den_strumento_finanziario	cod_isin	imp_nominale_totale	cod_divisa	Imp_Valore Mercato	Imp_Valore Bilancio	Plus/Minus
EPLM:MAN	BUONI POLIENNALI PRINCIP 01/11/2026 ZERO COUPON	IT0001246807	2.745.000,000	EUR	988.666,65	1.191.348,10	202.681,45
EPLM:MAN	BUONI POLIENNALI PRINCIP 01/05/2031 ZERO COUPON	IT0001464186	4.150.000,000	EUR	1.066.010,50	1.372.587,04	306.576,54
EPLM:MAN	BUONI POLIENNALI PRINCIP 01/08/2017 ZERO COUPON	IT0003246250	1.165.000,000	EUR	826.579,15	917.779,96	91.200,81
EPLM:MAN	BUONI POLIENNALI PRINCIP 01/08/2034 ZERO COUPON	IT0003540371	5.970.000,000	EUR	1.320.325,20	1.667.658,95	347.333,65
EPLM:MAN	BUONI POLIENNALI PRINCIP 01/02/2020 ZERO COUPON	IT0003649172	1.488.000,000	EUR	886.520,64	1.030.903,21	144.382,57
EPLM:MAN	BUONI POLIENNALI DEL TES 15/09/2035 2.35	IT0003745541	988.000,000	EUR	760.744,29	1.002.996,96	242.252,57
EPLM:MAN	BUONI POLIENNALI STRIP 01/08/2035 ZERO COUPON	IT0004002827	5.570.000,000	EUR	1.230.301,60	1.479.787,32	249.485,72
EPLM:MAN	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/08/2016 3,75	IT0004019581	650.000,000	EUR	596.124,75	643.388,68	47.263,93
EPLM:MAN	BUONI POLIENNALI DEL TES 15/09/2017 2,1	IT0004085210	448.000,000	EUR	422.409,69	491.841,34	69.431,65
EPLM:MAN	BUONI POLIENNALI DEL TES 15/09/2023 2,6	IT0004243512	686.000,000	EUR	567.573,05	725.926,70	158.353,65
EPLM:MAN	BUONI POLIENNALI PRINCIP 01/08/2039 ZERO COUPON	IT0004288574	8.400.000,000	EUR	1.406.916,00	1.793.158,48	386.242,48
EPLM:MAN	BUONI POLIENNALI STRIP 01/08/2039 ZERO COUPON	IT0004288640	4.060.000,000	EUR	688.535,40	872.963,60	184.428,20
EPLM:MAN	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/03/2025 5	IT0004513641	950.000,000	EUR	799.660,60	941.993,17	142.332,57
EPLM:MAN	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/09/2040 5	IT0004532559	1.360.000,000	EUR	1.073.140,64	1.230.954,80	157.814,16
EPLM:MAN	BUONI POLIENNALI DEL TES 15/09/2041 2,55	IT0004545890	13.160.000,000	EUR	9.249.481,22	11.249.319,93	1.999.838,71
EPLM:MAN	BUONI POLIENNALI DEL TES 15/09/2021 2,1	IT0004604671	517.000,000	EUR	406.222,58	502.901,30	96.678,72
EPLM:MAN	BUONI POLIENNALI DEL TES 15/09/2016 4,75	IT0004761950	20.000.000,000	EUR	19.013.420,00	18.455.175,08	558.244,92
EPLM:MAN	BUONI ORDINARI DEL TES 14/12/2012 ZERO COUPON	IT0004781958	20.000.000,000	EUR	19.359.640,00	18.899.634,91	460.005,09
Totale IG - Tstato Org Int Q IT			60.662.271,96		64.470.319,33	64.470.319,33	3.808.047,37
EPLM:MAN	FRANCE (GOVT OF) 25/07/2032 3,15	FR00001188799	1.094.000,000	EUR	1.629.358,54	1.603.261,17	26.097,37
EPLM:MAN	FRANCE (GOVT OF) 25/07/2040 1,8	FR0010447367	11.175.000,000	EUR	13.025.171,00	12.896.295,24	128.875,76
EPLM:MAN	FRANCE OAT FUNGIBLE STRP 25/04/2045 ZERO COUPON	FR0010809491	4.850.000,000	EUR	1.394.520,50	1.237.911,11	156.609,39
EPLM:MAN	FRANCE OAT FUNGIBLE STRP 25/04/2046 ZERO COUPON	FR0010809517	1.530.000,000	EUR	422.341,20	412.073,15	10.268,05
EPLM:MAN	FRANCE OAT FUNGIBLE STRP 25/04/2047 ZERO COUPON	FR0010809533	1.590.000,000	EUR	421.731,60	469.375,82	47.644,22
EPLM:MAN	FRANCE OAT FUNGIBLE STRP 25/04/2048 ZERO COUPON	FR0010809558	1.650.000,000	EUR	423.753,00	439.645,67	15.892,67
EPLM:MAN	FRANCE OAT FUNGIBLE STRP 25/04/2049 ZERO COUPON	FR0010809574	2.320.000,000	EUR	572.344,00	564.836,14	7.507,86
EPLM:MAN	FRANCE OAT FUNGIBLE STRP 25/04/2050 ZERO COUPON	FR0010809608	10.798.000,000	EUR	2.559.881,86	2.398.261,43	161.620,43
EPLM:MAN	FRANCE OAT FUNGIBLE STRP 25/04/2051 ZERO COUPON	FR0010809624	4.162.000,000	EUR	939.529,88	956.824,92	16.295,04
EPLM:MAN	FRANCE OAT FUNGIBLE STRP 25/04/2043 ZERO COUPON	FR0010809863	2.960.000,000	EUR	922.336,00	788.321,65	134.014,35
EPLM:MAN	FRANCE (GOVT OF) 25/04/2060 4	FR0010870956	1.270.000,000	EUR	1.349.756,00	1.228.922,82	120.833,18
EPLM:MAN	FRANCE (GOVT OF) 25/07/2027 1,85	FR0011008705	500.000,000	EUR	535.338,10	536.833,70	1.495,60
Totale IG - Tstato Org Int Q UE			24.196.061,68		23.531.562,82	23.531.562,82	664.498,86
EPLM:MAN	Interessi su Fixed Time Deposit	INTFIXTIMDEP	17.812,500	EUR	17.812,50	17.812,50	-
EPLM:MAN	Ritenuta su Fixed Time Deposit	MISCRTFTD	4.809,380	EUR	4.809,38	4.809,38	-
EPLM:MAN	TIME DEPOSIT BANCA POP DI LAIATICO	MISCTDBCALAI	3.000.000,000	EUR	3.000.000,00	3.000.000,00	-
Totale Miscelanea			3.013.003,12		3.013.003,12	3.013.003,12	-
EPLM:MAN	PCT BANCA POP ETRURIA LAZIO 10/01/2013 ZERO COUPON	PCTTT0004676455	10.136.034,790	EUR	10.136.034,79	10.136.034,79	-
Totale Pronti contro termine			10.136.034,79		10.136.034,79	10.136.034,79	-
EPLM:MAN	Piazza della Croce Rossa		15.300.000,00	EUR	14.350.705,15	949.294,85	8.828.057,69
EPLM:MAN	Piazza Barberini, 52		33.100.000,00	EUR	24.271.942,31	37.915.337,95	784.682,05
EPLM:MAN	Via Di San Basilio 74		38.700.000,00	EUR	38.700.000,00		
Totale Immobili			87.100.000,00		87.100.000,00	31.534.760,52	10.562.014,58
Conti correnti ordinari			31.534.760,52		31.534.760,52	31.534.760,52	-
Rateli attivi			4.493.274,00		4.493.274,00	4.493.274,00	-
Totale Generale			706.568.997,38		693.481.253,71	13.087.743,67	96

OPIFICIUM SERVICE SRL

Sede: via Di San Basilio,72

00187 ROMA

P.I - C.F.:11534971004

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31/12/2011

L'Opificium Service società a responsabilità limitata è stata costituita in data 14 luglio 2011 con atto del Notaio Paride Marini Elisei per volontà dell'Ente di Previdenza dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati, nella persona del suo rappresentante legale pro tempore Perito Industriale Bendinelli Florio, e della Fondazione Opificium – Osservatorio dei Periti Industriali su Formazione, Industria, Cultura d'Impresa, università, Management-, nella persona del suo rappresentante legale pro tempore Perito industriale Zambonin Claudio.

Il capitale sociale è stato fissato in euro 200.000,00 ed è stato sottoscritto dai soci "Ente di Previdenza dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati" e "Fondazione Opificium" per una quota di euro 100.000,00 ciascuno.

La società ha per oggetto sociale la fornitura di servizi per la promozione, il coordinamento e lo sviluppo di ricerche, pubblicazioni, attività di formazione, studi e convegni in campo tecnico, giuridico, economico e sociale d'interesse delle professioni intellettuali tecniche e per la formazione ed informazione permanente, nonché per accrescere e valorizzare l'interesse pubblico alle problematiche della sicurezza e dell'ambiente.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2011, di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art.2423 c.1 c.c., corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società ed il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della possibilità che l'attività si concluda nel corso del 2012;
- sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DEI VALORI DI BILANCIO

• Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto.

Le spese di manutenzione e riparazione delle immobilizzazioni tecniche sono state imputate direttamente nell'esercizio e sono perciò estranee alla categoria dei costi capitalizzati, salvo quelle che, avendo valore incrementativo, sono state portate ad incremento del valore del cespite secondo i principi di cui sopra. L'unica voce transitata nelle immobilizzazioni immateriali, riferita alle spese di costituzione, è stata interamente spesa nell'anno in considerazione della prevista liquidazione della società.

- **Crediti**

I crediti sono iscritti secondo il loro presumibile valore di realizzo.

- **Ratei e risconti**

Nella voce “Ratei e risconti attivi” sono iscritti i proventi di competenza dell’esercizio esigibili in esercizi successivi ed i costi sostenuti entro la chiusura dell’esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Nella voce “Ratei e risconti passivi” sono iscritti i costi di competenza dell’esercizio esigibili in esercizi successivi ed i proventi percepiti entro la chiusura dell’esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l’entità dei quali varia in ragione del tempo.

- **Ammortamenti**

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali sono stati calcolati sulla base della residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo cespite.

CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI

	Saldo al 31/12/2010	Variazioni	Saldo al 31/12/2011
Decimi/quote da richiamare	-	150.000,00	150.000,00

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Non ci sono partite di specie.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

- **Attivo circolante**

L’importo totale dell’attivo circolante è di €. 61.761,20 di cui crediti:

verso clienti per fatture da emettere €. 28.000,00 - verso Erario per ritenuta fiscale del 27% sugli interessi attivi bancari €. 40,79 - verso banca per competenze maturate al 31.12 €. 93,79 - verso Erario per IVA €. 4.869,14.

Le disponibilità liquide ammontano ad euro 28.757,48

Crediti entro l’esercizio

	Saldo al 31/12/2010	Variazioni	Saldo al 31/12/2011
Clienti fatture da emettere	-	28.000,00	28.000,00
Ires c/ banche	-	41,00	41,00
Crediti verso banche	-	94,00	94,00
Crediti verso Erario per IVA	-	4.869,00	4.869,00
Totale	-	33.004,00	33.004,00

Le disponibilità liquide risultano così composte:

Disponibilità liquide

	Saldo al 31/12/2010	Variazioni	Saldo al 31/12/2011
C/C 438/0003143 BPS	-	28.757,00	28.757,00
Totale	-	28.757,00	28.757,00

PASSIVO

- **Patrimonio netto**

L'ammontare del patrimonio netto evidenzia un decremento di € 2,467,00 dovuto alla perdita dell'esercizio.

	Saldo al 31/12/2010	Variazioni	Saldo al 31/12/2011
Capitale sociale	-	200.000,00	200.000,00
Utile(perdita) esercizio	-	(2.467,00)	(2.467,00)
Totale	-	197.533,00	197.533,00

- **Fondi per rischi ed oneri**

Non ci sono partite di specie.

- **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Non ci sono partite di specie.

- **Debiti**

Le passività correnti ammontano complessivamente ad €. 14.228,20 e risultano così composte:

- Debiti verso fornitori per €. 13.016,00; la voce comprende anche i debiti v/fornitori per fatture da pervenire;
- Debiti verso banche per commissioni bancarie relative al IV[^] trimestre 2011 €. 3,00;
- Debiti verso Erario come sostituto d'imposta €. 1.092,00;
- Debiti verso Fondazione Opificum per €.40,20: si tratta del pagamento di una fattura intestata alla società anticipato dalla Fondazione;
- Debiti verso Andrea Breschi per €. 77,00: si tratta di un pagamento anticipato dal consulente e rimborsato nel 2012.

	Saldo al 31/12/2010	Variazioni	Saldo al 31/12/2011
Debiti verso fornitori	-	6.776,00	6.776,00
Debiti per fatture da ric.	-	6.240,00	6.240,00
Debiti verso banche	-	3,00	3,00
Irpef 1040	-	1.092,00	1.092,00
Debiti verso Fond.Opific	-	40,00	40,00
Debiti verso Breschi	-	77,00	77,00
Totale	-	14.228,00	14.228,00

CONTO ECONOMICO

RICAVI

Ricavi gestione caratteristica

I ricavi conseguiti nel 2011 ammontano ad €. 28.000,00 e si riferiscono a prestazioni di servizi.

	Saldo al 31/12/2010	Variazioni	Saldo al 31/12/2011
Prestazioni di servizi	-	28.000,00	28.000,00
Totale	-	28.000,00	28.000,00

COSTI GESTIONE CARATTERISTICA

I costi della gestione caratteristica ammontano complessivamente ad €. 30.586,47 e sono così composti:

➤ Acquisti materie prime,sussidiarie,consumo e merci

	Saldo al 31/12/2010	Variazioni	Saldo al 31/12/2011
Cancelleria e stampati	-	34,00	34,00
Totale	-	34,00	34,00

➤ Costi per servizi

	Saldo al 31/12/2010	Variazioni	Saldo al 31/12/2011
Ristoranti e prest.alberg.	-	70,00	70,00
Prestazioni di servizi	-	400,00	400,00
Consulenze	-	22.360,00	22.360,00
Compensi ai sindaci	-	4.680,00	4.680,00
Spese legali e notarili	-	2.733,00	2.733,00
Totale	-	30.243,00	30.243,00

➤ Costi per godimento beni di terzi

Non ci non partite di specie.

➤ Costi per il personale

Non ci non partite di specie.

➤ Ammortamenti ordinari

Non ci non partite di specie.

➤ Oneri diversi di gestione

	Saldo al 31/12/2010	Variazioni	Saldo al 31/12/2011
Tassa concessione governativa	-	310,00	310,00
Totale	-	310,00	310,00

• Proventi ed oneri finanziari

Proventi finanziari

	Saldo al 31/12/2010	Variazioni	Saldo al 31/12/2011
Interessi attivi bancari	-	151,00	151,00
Totale	-	151,00	151,00

Oneri finanziari

	Saldo al 31/12/2010	Variazioni	Saldo al 31/12/2011
Oneri bancari	-	31,00	31,00
Totale	-	31,00	31,00

• **Proventi ed oneri straordinari**

Non ci sono partite di specie

Non risultano imposte a carico dell'esercizio.

Dalla chiusura dell'esercizio ad oggi i due soci, constatato il venir meno dei presupposti che avevamo determinato la costituzione della società, hanno deciso di sottoporre alla prossima assemblea lo scioglimento della società per mancato raggiungimento dell'oggetto sociale quindi la messa in liquidazione della stessa nel corso dell'anno 2012.

il Presidente del Consiglio
d'Amministrazione
(Florio Bendinelli)

OPIFICIUM SERVICE SRL			
Sede in: VIA DI SAN BASILIO 72 - 00187 - ROMA (RM)			
Codice fiscale:	11534971004	Partita IVA:	11534971004
Capitale sociale:	Euro 200.000,00	Capitale versato:	Euro 50.000,00
Registro imprese di:	ROMA	N. iscrizione reg. imprese:	
N. Iscrizione R.E.A.:	1310481		

Bilancio al 31/12/2011

	al 31/12/2011	al 31/12/2010
STATO PATRIMONIALE ATTIVO		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti, con separata indicazione della parte già richiamata	150.000,00	-
B) Immobilizzazioni, con separata indicazione di quelle concesse in locazione finanziaria:		
I) Immobilizzazioni immateriali:		
Immobilizzazioni	-	-
Fondo Ammortamento	-	-
Svalutazioni	-	-
TOTALE Immobilizzazioni immateriali:	-	-
II) Immobilizzazioni materiali:		
Immobilizzazioni	-	-
Fondo Ammortamento	-	-
Svalutazioni	-	-
TOTALE Immobilizzazioni materiali:	-	-
III) Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo:	-	-
TOTALE Immobilizzazioni, con separata indicazione di quelle concesse in locazione finanziaria:	-	-
C) Attivo circolante:		
I) Rimanenze:	-	-
II) Crediti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:		
Entro l'esercizio	33.004,00	-
Oltre l'esercizio	-	-
TOTALE Crediti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:	33.004,00	-
III) Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:	-	-
IV) Disponibilita' liquide:	28.757,00	-
TOTALE Attivo circolante:	61.761,00	-
D) Ratei e risconti, con separata indicazione del disaggio su prestiti:	-	-

TOTALE ATTIVO	211.761,00	-
STATO PATRIMONIALE PASSIVO		
A) Patrimonio netto:		
I) Capitale	200.000,00	-
II) Riserva da sovrapprezzo delle azioni	-	-
III) Riserve di rivalutazione	-	-
IV) Riserva legale	-	-
V) Riserve statutarie	-	-
VI) Riserva per azioni proprie in portafoglio	-	-
VII) Altre riserve, distintamente indicate:	-	-
VIII) Utili (perdite) portati a nuovo	-	-
IX) Utile (perdita) dell'esercizio	(2.467,00)	-
TOTALE Patrimonio netto:	197.533,00	-
B) Fondi per rischi ed oneri:	-	-
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	-	-
D) Debiti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:		
Entro l'esercizio	14.228,00	-
Oltre l'esercizio	-	-
TOTALE Debiti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:	14.228,00	-
E) Ratei e risconti, con separata indicazione dell'aggio su prestiti:	-	-
TOTALE PASSIVO	211.761,00	-

CONTO ECONOMICO

A) Valore della produzione:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	28.000,00	-
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5) altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio:	-	-
TOTALE Valore della produzione:	28.000,00	-
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	34,00	-
7) per servizi	30.243,00	-
8) per godimento di beni di terzi:	-	-
9) per il personale:		
a) Salari e stipendi	-	-
b) Oneri sociali	-	-

c) Trattamento di fine rapporto	-	-
d) Trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) Altri costi	-	-
TOTALE per il personale:	-	-
10) Ammortamento e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali:	-	-
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali:	-	-
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	-
TOTALE Ammortamento e svalutazioni:	-	-
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	-
12) Accantonamenti per rischi	-	-
13) Altri accantonamenti	-	-
14) Oneri diversi di gestione	310,00	-
TOTALE Costi della produzione:	30.587,00	-
Differenza tra Valore e Costi della produzione	(2.587,00)	-

C) Proventi e oneri finanziari:

15) Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate:	-	-
16) Altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti:	-	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) Proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti:	151,00	-
TOTALE Altri proventi finanziari:	151,00	-
17) Interessi e altri oneri finanziari, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e verso controllanti:	31,00	-
17 Bis) Utili e perdite su cambi		
17 Bis-a) Utili su cambi	-	-
17 Bis-b) Perdite su cambi	-	-
TOTALE 17 Bis) Utili e perdite su cambi	-	-
TOTALE Proventi e oneri finanziari:	120,00	-

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:

18) Rivalutazioni:		
a) Rivalutazioni di partecipazioni	-	-
b) Rivalutazioni di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) Rivalutazioni di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
TOTALE Rivalutazioni:	-	-
19) Svalutazioni:		
a) Svalutazioni di partecipazioni	-	-
b) Svalutazioni di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono	-	-

partecipazioni.

c) Svalutazioni di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni

TOTALE Svalutazioni:

- -

TOTALE Rettifiche di valore di attività finanziarie:

- -

E) Proventi e oneri straordinari:

20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5)

- -

21) Oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni, i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14), e delle imposte relative a esercizi precedenti

- -

TOTALE Proventi e oneri straordinari:

-

Risultato prima delle imposte

(2.467,00) -

22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate

- -

23) Utile (perdite) dell'esercizio

(2.467,00) -

Il presente bilancio corrisponde alle scritture contabili.

il Presidente
del Consiglio d'Amministrazione

Florio Bendinelli

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

L'anno 2012 il giorno 27 del mese di marzo alle ore 15.30 presso la sede della società Opificium Service S.r.l., sita in Via di San Basilio, 72 - 00187 Roma, si sono riuniti i componenti del Consiglio di Amministrazione della società Opificium Service S.r.l., come da convocazione del Presidente del 21 marzo 2012 per discutere il seguente ordine del giorno:

- 1) bozza bilancio 2011;
- 2) esame relazione dell'ufficio legale dell'EPPI;
- 3) convocazione assemblea dei soci;
- 4) varie ed eventuali..

Sono presenti:

Florio Bendinelli	Presidente CdA
Claudio Zambonin	Vice Presidente CdA
Giuseppe Jogna	Consigliere CdA
Pietro Sementa	Presidente del Collegio Sindacale
Raffaele Giglio	Sindaco

Assenti giustificati

Valerio Bignami	Consigliere CdA
Massimo Cavallari	Sindaco

Assistono:

Ugo Casarsa	Direttore dell'EPPI
Fiorenzo Fratini	Direttore del CNPI
Andrea Breschi	Direttore della società
Francesco Gnisci	Direttore amministrativo EPPI

	Massimo Opromolla Responsabile Ufficio legale EPPI	
	Il Presidente Florio Bendinelli constatata la presenza della maggioranza dei componenti del Consiglio di Amministrazione e di due sindaci dichiara aperta la seduta e nomina a segretario per la redazione del verbale Fiorenzo Fratini.	
	Punto 1) bozza bilancio 2011	
	Il Presidente presenta in consiglio la proposta di bilancio sociale 2011; con l'occasione rammenta la circostanza per la quale uno dei soci hanno manifestato l'impossibilità di proseguire l'attività comune a seguito di alcune novità normative riguardanti gli enti di previdenza di cui si dirà nel secondo punto all'ordine del giorno. Il bilancio, nonostante alcune modeste variazioni dei principi derivanti dalla prospettiva di non continuità dell'attività e considerando la totale assenza di investimenti, chiude con una modesta perdita di esercizio che si propone di riportare a nuovo considerando che l'accordo per i servizi svolti e in corso di svolgimento, proprio in assenza di investimenti specifici e di particolari margini di profitto, dovrebbe comportare un sostanziale pareggio del bilancio della società per il 2012. Il bilancio viene quindi illustrato in dettaglio insieme alla nota integrativa, al termine viene sottoposto all'approvazione del consiglio di amministrazione che lo approva e lo trasmette al collegio sindacale per i propri adempimenti.	
	2) esame relazione dell'ufficio legale dell'EPPI;	
	Il presidente riprendendo quanto già anticipato in sede di trattazione del bilancio della società relaziona i consiglieri come le modifiche normative intervenute successivamente alla decisione di costituzione della Opificium Service r.l. potrebbero avere dei riflessi critici rispetto alla prosecuzione	
	Bilancio Consuntivo 2011 EPPI-CF:97144300585	107

dell'iniziativa, incidendo direttamente ed immediatamente sui alcuni dei presupposti principi che avevano, almeno da parte dell'EPPI, condizionato l'originaria valutazione positiva e come tale abbisognano di un immediato approfondimento.

Brevemente si ricorda come l'iniziale programma di sviluppo economico della società stimava, a fronte di un primo biennio di rimesse per i soci, la possibilità per la costituenda società di rivolgere alcuni dei suoi servizi, nel frattempo strutturati, anche all'esterno, vale a dire alla clientela terza. La possibilità, poi, di ricavare degli utili che, seppur non distribuiti ai soci, avrebbero determinato dei sicuri risparmi in termini di minor costo delle prestazioni che la stessa società rendeva all'EPPI, rendeva comunque l'iniziativa conveniente immediatamente in termini di efficacia ed efficienza.

Ad oggi, però, la possibilità che il progetto di offerta all'esterno dei servizi possa realizzarsi è fortemente ridimensionata. Infatti, la modifica normativa all'art. 10^{ter} della legge 201/2008, operata dal legislatore con l'art. 32 della legge 111 del 2011, ridimensiona e influenza la qualificazione giuridica della società Opificium che non potrà più essere considerata come una mera società di servizi, ma piuttosto come una vera e propria società in housing. In altri termini la prevalenza della natura giuridica dei due soci attratti sempre più e senza incertezza verso la sfera pubblicistica, quali organismi di diritto pubblico, incide e condiziona per l'appunto la sua qualificazione. I risvolti immediati di una simile attrazione sono prima il venir meno della possibilità di offrire i servizi all'esterno, se non in una misura irrisoria, la società, infatti, dovrà rivolgere i propri servizi se non esclusivamente sicuramente prevalentemente ai

suoi soci. In questo modo viene stravolto concretamente l'originario piano economico di sviluppo della società, venendo meno la possibilità di un guadagno quale entrata per i servizi offerti all'esterno e, quindi, la possibilità di usufruire dei servizi diretti a costi convenienti per i due soci.

Inoltre, anche la possibilità di utilizzare una "corsia preferenziale" nella esternalizzazione e affidamento di alcune forniture e servizi gestiti direttamente dalla società è resa ancor più ristretta e vincolata dal recente decreto sulle liberalizzazioni che impongono il rispetto della normativa sul patto di stabilità per le società in house, il che si traduce nell'obbligo dell'applicazione, se mai ce ne fosse stato un dubbio, della normativa in tema di appalti pubblici. In altri termini per molte delle forniture o dei servizi offerti dalla società in house il socio è comunque obbligato al rispetto del principio della concorrenzialità e della massima partecipazione. Conseguentemente, non si alleggerirebbero neppure i vincoli in tema di affidamento.

Alla luce delle intervenute modifiche normative, pertanto, si rende necessario una attenta rivalutazione circa la persistenza ancora attuale delle condizioni di convenienza economica, oltre che di efficacia e di efficienza nell'utilizzo di uno strumento, quale è appunto la partecipazione in una società. Diversamente, trovandosi la società ancora in una prima fase di rodaggio, potrebbe essere diversamente conveniente porre la stessa in liquidazione, cessando i rapporti in essere e limitando quindi, gli impegni economici ai soli rapporti o impegni assunti e fino alla data di effettiva loro cessazione; in questo senso il cda dell'EPPI, quale socio della Opificium Service srl, ha proposto di procedere alla messa in liquidazione della società.



Camera di Commercio
Roma



registroimprese

www.registroimprese.it

N. PRA/225180/2011/CRMAUTO

ROMA, 07/09/2011

RICEVUTA DELL'AVVENUTA PRESENTAZIONE VIA TELEMATICA ALL'UFFICIO
REGISTRO IMPRESE DI ROMA
DEI SEGUENTI ATTI E DOMANDE:

RELATIVAMENTE ALL'IMPRESA:
OPIFICIUM SERVICE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA

VIA DI SAN BASILIO 72
00187 RM

FORMA GIURIDICA: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
CODICE FISCALE: 11534971004

NUMERO REPERTORIO ECONOMICO AMMINISTRATIVO: 1310481

ELENCO DEGLI ATTI PRESENTATI:

- | | |
|--|----------------------|
| 1) A01 ATTO COSTITUTIVO | DT. ATTO: 14/07/2011 |
| 2) A06 NOMINA/CONFERMA AMMINISTRATORI | DT. ATTO: 14/07/2011 |
| 3) A08 NOMINA/CONFERMA/CESSAZIONE SINDACI-REVISORI CONTABILI | DT. ATTO: 14/07/2011 |

ELENCO DEI MODELLI PRESENTATI:

C1	COMUNICAZIONE UNICA PRESENTATA AI FINI R.I.
P	n. 9 ISCRIZIONE NEL RI E REA DI ATTI E FATTI RELATIVI A PERSONE
S1	ISCRIZIONE DI SOCIETA', CONSORZIO, G.E.I.E., ENTE PUBBL. ECON.
S	RIQ 03 ELENCO SOCI

RICHIESTE L'ISCRIZIONE NELLA SEZIONE ORDINARIA

DATA DOMANDA: 01/08/2011 DATA PROTOCOLLO: 01/08/2011

ESATTI PER DIRITTI	**90,00**	CASSA AUTOMATICA
ESATTI PER D.ANNUO IS	**200,00**	CASSA AUTOMATICA
TOTALE	EURO **290,00**	

*** Pagamento effettuato in Euro ***

INDIRIZZO DI RIFERIMENTO: MRNPRD63D23A462F-MARINI ELISEI PARIDE-PM

NOTE:
REGOLARIZZATA IL 7 SETTEMBRE 2011

FIRMA DELL'ADDETTO
CHIARA PETRUCCI

Data e ora di protocollo: 01/08/2011 18:37:05
Data e ora di stampa della presente ricevuta: 07/09/2011 13:40:04

Estremi di firma digitale

Validità sconosciuta

Digitally signed by Pietro Abate
Date: 2011.09.07 13:48:16 CEST
Reason: Conservatore Registro Imprese
Location: C.C.I.A.A. di ROMA



RMRIPRA



0002251802011

Visura storica senza valore di certificazione

OPIFICIUM SERVICE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA

Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA


Codice fiscale: 11534971004

Numero REA: RM - 1310481

Estremi di firma digitale

Validità sconosciuta

Digitally signed by Pietro Abate
Date: 2011.09.08 08:22:02 CEST
Reason: Conservatore Registro Imprese
Location: C.C.I.A.A. di ROMA



VISURA STORICA SENZA VALORE DI CERTIFICAZIONE

DATI IDENTIFICATIVI DELL'IMPRESA

Codice fiscale e numero d'iscrizione: 11534971004
del Registro delle Imprese di ROMA
data di iscrizione: 07/09/2011

Iscritta nella sezione ORDINARIA il 07/09/2011

Iscritta con il numero Repertorio Economico Amministrativo 1310481

Denominazione: OPIFICIUM SERVICE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA

Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA

Sede: ROMA (RM) VIA DI SAN BASILIO 72 CAP 00187

Indirizzo pubblico di posta elettronica certificata: OPIFICIUM.SERVICE@PEC.IT

Partita IVA: 11534971004

Costituita con atto del 14/07/2011 Durata: INDETERMINATA
Scadenza primo eserc. 31/12/2011
Tipo dell'atto: ATTO COSTITUTIVO
Notaio MARINI ELISEI PARIDE
Repertorio num. 22798 loc. ROMA (RM)

OGGETTO SOCIALE:

ARTICOLO 3) OGGETTO SOCIALE -

LA SOCIETA' HA PER OGGETTO LA FORNITURA DI SERVIZI PER LA PROMOZIONE, IL COORDINAMENTO E LO SVILUPPO DI RICERCHE, PUBBLICAZIONI, ATTIVITA' DI FORMAZIONE, STUDI E CONVEGNI IN CAMPO TECNICO, GIURIDICO, ECONOMICO E SOCIALE D'INTERESSE DELLE PROFESSIONI INTELLETTUALI TECNICHE E PER LA FORMAZIONE ED INFORMAZIONE PERMANENTE, NONCHE' PER ACCRESCERE E VALORIZZARE L'INTERESSE PUBBLICO ALLE PROBLEMATICHE DELLA SICUREZZA E DELL'AMBIENTE.

IN PARTICOLARE, LA SOCIETA' SI PROPONE DI:

- A) PROMUOVERE E REALIZZARE STUDI E RICERCHE NEL CAMPO SCIENTIFICO, TECNICO, GIURIDICO, ECONOMICO E SOCIALE, ORIENTATE NEL CAMPO DELLE PROFESSIONI TECNICHE E DELLA PREVIDENZA OBBLIGATORIA E COMPLEMENTARE CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AI LIBERI PROFESSIONISTI;
- B) COLLABORARE CON IL MONDO UNIVERSITARIO, PRODUTTIVO E CON LE ALTRE ISTITUZIONI CULTURALI E SCIENTIFICHE AL FINE DI CREARE E SVILUPPARE CONTINUE SINERGIE UTILI ALLE ATTIVITA' DELLA SOCIETA', ANCHE CON L'ORGANIZZAZIONE E LA GESTIONE DI ATTIVITA' DI "TRAINING", TIROCINI, "STAGE".
- C) PUBBLICARE, IN TUTTO O IN PARTE, I RISULTATI DELLE ATTIVITA' DI RICERCA O DI SINGOLI STUDI;
- D) PUBBLICARE E DISTRIBUIRE RIVISTE E PERIODICI DI INTERESSE PROFESSIONALE E PREVIDENZIALE NEL RISPETTO E CON I LIMITI DI CUI ALLA LEGGE 5 AGOSTO 1981 N. 416, COSI' COME MODIFICATA DALLA LEGGE 7 MARZO 2001 N. 62 E DELLE NORME IN MATERIA;
- E) IMPOSTARE E GESTIRE L'UFFICIO STAMPA, ANCHE ON-LINE, PER LA REDAZIONE E LA DIFFUSIONE DI COMUNICATI, LA ORGANIZZAZIONE DI INCONTRI, INTERVISTE, CONFERENZE STAMPA, IMPOSTAZIONE DELLE ALTRE ATTIVITA' RELATIVE ALLA COMUNICAZIONE, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE TEMATICHE RIGUARDANTI LE PROFESSIONI TECNICHE E LA PREVIDENZA;
- F) CREARE CENTRI DI DOCUMENTAZIONE E INFORMAZIONE SULLE PUBBLICAZIONI CARTACEE, INFORMATICHE, AUDIOVISIVE E MULTIMEDIALI E SUGLI STUDI PIU' RECENTI RIGUARDANTI LE PROBLEMATICHE PROFESSIONALI E PREVIDENZIALI, PER LA FORMAZIONE DI CENTRI DI INFORMAZIONE E DOCUMENTAZIONE SULLA LEGISLAZIONE, SULLE COMUNICAZIONI E CIRCOLARI IN GENERE E SULLE DECISIONI GIURISPRUDENZIALI IN MATERIA; PROMUOVERE LA CONSERVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIVULGAZIONE DEI RISULTATI DELLE INIZIATIVE INTRAPRESE E DI OPERE DI DOCUMENTAZIONE IN MATERIA PROFESSIONALE E PREVIDENZIALE, NONCHE' LA REDAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DI PUBBLICAZIONI (LIBRI, RIVISTE, NOTIZIARI, SITI WEB, BLOG, NEWSLETTER, ETC.), LA REALIZZAZIONE DI TRASMISSIONI AUDIOVISIVE VIA INTERNET, DI DVD E BANCHE DATI.
- G) ISTITUIRE ED ORGANIZZARE SCUOLE DI PERFEZIONAMENTO E SPECIALIZZAZIONE, SVOLGERE CORSI, ANCHE DI INSEGNAMENTO SUPERIORE, SEMINARI E ALTRE ATTIVITA' PER

LA FORMAZIONE E L'AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE NELLE MATERIE TECNICHE, GIURIDICHE, ECONOMICHE, GESTIONALI E SOCIALI;
H) ORGANIZZARE CONVEGNI, DIBATTITI, CONFERENZE, GIORNATE DI STUDIO, NAZIONALI ED INTERNAZIONALI;
I) PROMUOVERE, ISTITUIRE E METTERE A CONCORSO BORSE DI STUDIO E DI RICERCA E PREMI ANCHE GIORNALISTICI PER L'ITALIA E PER L'ESTERO ANCHE A FAVORE DI STUDIOSI DESIDEROSI DI PERFEZIONARE LA CONOSCENZA DELLE MATERIE SOPRA INDICATE, OVVERO DI EFFETTUARE RICERCHE ORIGINALI;
L) ESEGUIRE, ACQUISTARE E GESTIRE LE ATTREZZATURE E I BENI FUNZIONALI ALLO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' SOCIALE. OTTENERE TUTTE LE FACILITAZIONI DI LEGGE, CONTRIBUTI DI COMUNI, DELLA PROVINCIA, DELLA REGIONE E DELLO STATO PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI SCOPI SOCIALI.
LA SOCIETA' PUO' ASSUMERE E CONCEDERE AGENZIE, COMMISSIONI, RAPPRESENTANZE E MANDATI, NONCHE' COMPIERE TUTTE LE OPERAZIONI COMMERCIALI (ANCHE DI IMPORT-EXPORT) CONNESSE ALLE PROPRIE ATTIVITA' COSTITUENTI L'OGGETTO SOCIALE E PUO' ALTRESI' ASSUMERE INTERESSENZE E PARTECIPAZIONI IN ALTRE SOCIETA' O IMPRESE DI QUALUNQUE NATURA AVENTI OGGETTO ANALOGO, AFFINE O CONNESSO AL PROPRIO.

AI FINI DEL PERSEGUIMENTO DELL'OGGETTO SOCIALE, ED IN VIA STRUMENTALE E NON PREVALENTE, LA SOCIETA' POTRA' COMPIERE OPERAZIONI MOBILIARI, IMMOBILIARI, COMMERCIALI, INDUSTRIALI E FINANZIARIE, CONTRARRE MUTUI E RICORRERE A FINANZIAMENTI (DI QUALUNQUE TIPOLOGIA, SIA DA PARTE DI ISTITUTI BANCARI CHE DI ENTI DIVERSI) E CONCEDERE GARANZIE MOBILIARI ED IMMOBILIARI, REALI O PERSONALI, COMPRESSE FIDEIUSSIONI, A GARANZIA DI OBBLIGAZIONI PROPRIE OVVERO DI SOCIETA' O IMPRESE IN CUI ABBA, DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE, INTERESSENZE O PARTECIPAZIONI OVVERO SOTTOPOSTE A COMUNE CONTROLLO, CON ESPRESSA ESCLUSIONE DELLE ATTIVITA' CHE SIANO PER LEGGE RISERVATE A SPECIFICI SOGGETTI ED IN PARTICOLARE QUELLE RISERVATE ALLE IMPRESE DI CUI AL T.U. BANCARIO E AL T.U. SULL'INTERMEDIAZIONE FINANZIARIA (D.LGS. 17/9/1993 N. 385 E D.LGS. 24/2/1998 N. 58 E LORO SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI, ANCHE DI RANGO REGOLAMENTARE) ED IN PARTICOLARE CON ESPRESSA ESCLUSIONE DEL COLLOCAMENTO DI QUOTE, AZIONI E TITOLI E L'ESERCIZIO, NEI CONFRONTI DEL PUBBLICO O CON MODALITA' COMUNQUE RISERVATE AD INTERMEDIARI ABILITATI, DELLE ATTIVITA' DI ASSUNZIONE DI PARTECIPAZIONI, DI CONCESSIONI DI FINANZIAMENTI SOTTO QUALSIASI FORMA, DI PRESTAZIONI DI SERVIZI DI PAGAMENTO E DI INTERMEDIAZIONE IN CAMBI, ED ESCLUSA ALTRESI' LA SOLLECITAZIONE E LA RACCOLTA DEL CREDITO E DEL RISPARMIO.

SISTEMA DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO

Sistema di amministrazione adottato: AMMINISTRAZIONE PLURIPERSONALE COLLEGIALE

Soggetto che esercita il controllo contabile: COLLEGIO SINDACALE

Forma amministrativa: CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Numero amministratori in carica: 4

durata in carica: A TEMPO INDETERMINATO

data inizio carica: 14/07/2011

Collegio Sindacale:

numero effettivi: 3

numero supplenti: 2

numero in carica: 3

INFORMAZIONI SULLO STATUTO/ATTO COSTITUTIVO

Poteri da Statuto:

L'AMMINISTRAZIONE DELLA SOCIETA' E' STATA AFFIDATA AD UN CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE CON DURATA IN CARICA A TEMPO INDETERMINATO, E CON TUTTI I POTERI DI LEGGE E NASCENTI DALLE NORME STATUTARIE DI CUI IN SEGUITO:

ARTICOLO 19) AMMINISTRAZIONE DELLA SOCIETA' -

LA SOCIETA' PUO' ESSERE ALTERNATIVAMENTE AMMINISTRATA:

A) DA UN AMMINISTRATORE UNICO;

B) DA UN CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, COMPOSTO DA UN MINIMO DI TRE AD UN MASSIMO DI SETTE MEMBRI.

LA NOMINA DEGLI AMMINISTRATORI E LA SCELTA DEL SISTEMA DI AMMINISTRAZIONE COMPETE AI SOCI AI SENSI DELL'ARTICOLO 2479 DEL CODICE CIVILE.

L'AMMINISTRAZIONE DELLA SOCIETA' PUO' ESSERE AFFIDATA ANCHE A SOGGETTI CHE NON SIANO SOCI.

NON POSSONO ESSERE NOMINATI AMMINISTRATORI E SE NOMINATI DECADONO DALL'UFFICIO

COLORO CHE SI TROVANO NELLE CONDIZIONI PREVISTE DALL'ARTICOLO 2382 DEL CODICE CIVILE.

GLI AMMINISTRATORI DURANO IN CARICA PER IL PERIODO FISSATO DALL'ATTO COSTITUTIVO O ALL'ATTO DELLA NOMINA; IN MANCANZA DI FISSAZIONE DI TERMINE, ESSI DURANO IN CARICA FINO A REVOCA O A DIMISSIONI.

LA REVOCA PUO' ESSERE DELIBERATA, ANCHE IN ASSENZA DI GIUSTA CAUSA, SIA IN CASO DI NOMINA DELL'ORGANO AMMINISTRATIVO A TEMPO INDETERMINATO SIA IN CASO DI NOMINA A TEMPO DETERMINATO; IN CASO DI REVOCA, NULLA E' DOVUTO ALL'AMMINISTRATORE REVOCATO A TITOLO DI RISARCIMENTO DEL DANNO IN MANCANZA DELLA GIUSTA CAUSA DI REVOCA INTENDENDOSI L'ASSUNZIONE DELL'INCARICO DI AMMINISTRAZIONE NELLA PRESENTE SOCIETA' COME ACCETTAZIONE DELLA PRESENTE CLAUSOLA E PERTANTO COME RINUNCIA AL RISARCIMENTO DEL DANNO.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE ELEGGE TRA I SUOI MEMBRI IL PRESIDENTE A MAGGIORANZA ASSOLUTA DEI SUOI COMPONENTI, A MENO CHE LA FUNZIONE DI PRESIDENZA SIA ATTRIBUITA AD UNO DEGLI AMMINISTRATORI ALL'ATTO DELLA LORO NOMINA; CON LA MEDESIMA MAGGIORANZA OD ALL'ATTO DI NOMINA DEGLI AMMINISTRATORI POSSONO ESSERE NOMINATI ANCHE UNO O PIU' VICE PRESIDENTI CUI SONO ATTRIBUITI I POTERI DI SOSTITUZIONE DEL PRESIDENTE IN CASO DI SUA ASSENZA O IMPEDIMENTO, SECONDO LE MODALITA' STABILITE ALL'ATTO DELLA LORO NOMINA. IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE VERIFICA LA REGOLARITA' DELLA COSTITUZIONE DEL CONSIGLIO, ACCERTA L'IDENTITA' E LA LEGITTIMITAZIONE DEI PRESENTI, REGOLA IL SUO SVOLGIMENTO ED ACCERTA I RISULTATI DELLE VOTAZIONI.

GLI AMMINISTRATORI SONO RIELEGGIBILI.

SE PER QUALSIASI MOTIVO CESSA DALLA CARICA LA MAGGIORANZA DEI CONSIGLIERI, L'INTERO CONSIGLIO DECIDE E DEVE ESSERE PROMOSSA LA DECISIONE DEI SOCI PER LA SUA INTEGRALE SOSTITUZIONE. NEL FRATTEMPO IL CONSIGLIO DECADUTO O GLI ALTRI AMMINISTRATORI DECADUTI POTRANNO COMPIERE SOLO ATTI DI ORDINARIA AMMINISTRAZIONE.

AGLI AMMINISTRATORI SPETTA IL RIMBORSO DELLE SPESE SOPPORTATE PER RAGIONI DEL LORO UFFICIO.

NELL'ATTO COSTITUTIVO O CON DECISIONE DEI SOCI, PER OGNI ESERCIZIO, PUO' ALTRESI' ESSERE ASSEGNATO UN COMPENSO AGLI AMMINISTRATORI; AGLI STESSI PUO' INOLTRE ESSERE ATTRIBUITA UN'INDENNITA' DI CESSAZIONE DI CARICA (ANCHE MEDIANTE ACCANTONAMENTI PERIODICI E PURE CON SISTEMI ASSICURATIVI O PREVIDENZIALI). IN MANCANZA DI DETERMINAZIONE DEL COMPENSO, SI INTENDE CHE GLI AMMINISTRATORI VI ABBIANO RINUNCIATO, FATTI SALVI EVENTUALI OBBLIGHI LEGALI, ANCHE PREVIDENZIALI, DI CORRESPONSIONE DI EMOLUMENTI.

SI APPLICA AGLI AMMINISTRATORI IL DIVIETO DI CONCORRENZA DI CUI ALL'ARTICOLO 2390 DEL CODICE CIVILE.

ARTICOLO 22) AMMINISTRATORE UNICO -

QUANDO L'AMMINISTRAZIONE DELLA SOCIETA' E' AFFIDATA ALL'AMMINISTRATORE UNICO, QUESTI RIUNISCE IN SE' TUTTI I POTERI E LE FACOLTA' DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E DEL SUO PRESIDENTE.

ARTICOLO 23) POTERI DELL'ORGANO AMMINISTRATIVO -

L'ORGANO AMMINISTRATIVO GESTISCE L'IMPRESA SOCIALE E COMPIE TUTTE LE OPERAZIONI NECESSARIE PER IL RAGGIUNGIMENTO DELL'OGGETTO SOCIALE, FATTA ECCEZIONE:

A) PER LE DECISIONI SULLE MATERIE RISERVATE AI SOCI DALL'ARTICOLO 2479 DEL CODICE CIVILE;

B) PER LE DECISIONI SULLE MATERIE RISERVATE AI SOCI DAL PRESENTE STATUTO.

L'ESECUZIONE DELLE OPERAZIONI LA CUI DECISIONE SIA RISERVATA DALLA LEGGE O DALLO STATUTO AI SOCI E' COMUNQUE DI COMPETENZA DELL'ORGANO AMMINISTRATIVO.

LA DECISIONE DI FUSIONE DELLA SOCIETA' AI SENSI DEGLI ARTT. 2505 E 2505 BIS DEL CODICE CIVILE, E' ADOTTATA DALL'ORGANO AMMINISTRATIVO, CON DELIBERAZIONE RISULTANTE DA ATTO PUBBLICO.?

ARTICOLO 25) RAPPRESENTANZA E FIRMA SOCIALE?

LA RAPPRESENTANZA DELLA SOCIETA' DI FRONTE AI TERZI E ANCHE IN GIUDIZIO (SENZA ALCUNA LIMITAZIONE) E LA FIRMA SOCIALE SPETTANO ALL'AMMINISTRATORE UNICO, AL PRESIDENTE O AL VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE O AGLI AMMINISTRATORI DELEGATI, NELL'AMBITO DEI POTERI LORO CONFERITI, SE NOMINATI.

L'ORGANO AMMINISTRATIVO PUO' DELIBERARE CHE L'USO DELLA FIRMA SOCIALE SIA CONFERITO, PER DETERMINATI ATTI O CATEGORIE DI ATTI, A DIPENDENTI DELLA SOCIETA' ED EVENTUALMENTE A TERZI, SIA CONGIUNTAMENTE CHE DISGIUNTAMENTE, RILASCIANDO PROCURE.

RIPARTIZIONE DEGLI UTILI E DELLE PERDITE TRA I SOCI

GLI UTILI NETTI RISULTANTI DAL BILANCIO, SONO RIPARTITI COME SEGUE:

A) IL 5 (CINQUE) PER CENTO AL FONDO DI RISERVA LEGALE, FINO A CHE NON SIA RAGGIUNTO IL QUINTO DEL CAPITALE SOCIALE;

B) IL RESIDUO AI SOCI, IN PROPORZIONE ALLE QUOTE DI CAPITALE SOCIALE RISPETTIVAMENTE POSSEDUTE, SALVO DIVERSA DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA IN SEDE DI APPROVAZIONE DEL BILANCIO CUI TALI UTILI NETTI SI RIFERISCONO.

Clausole compromissorie:
INFORMAZIONE PRESENTE NELLO STATUTO/ATTO COSTITUTIVO

INFORMAZIONI PATRIMONIALI E FINANZIARIE

Capitale Sociale in EURO:
deliberato 200.000,00
sottoscritto 200.000,00
versato 50.000,00
conferimenti in DENARO

Conferimenti e benefici:
INFORMAZIONE PRESENTE NELLO STATUTO/ATTO COSTITUTIVO

ATTIVITA'

- INATTIVA -

TITOLARI DI CARICHE O QUALIFICHE

1) BENDINELLI FLORIO (rappresentante dell'impresa)
nato a PISA (PI) il 24/04/1947
codice fiscale: BNDFLR47D24G702E
Domicilio: PISA (PI) VIA FRANCESCO CARNELUTTI 13 CAP 56124
- CONSIGLIERE nominato con atto del 14/07/2011
Durata in carica: A TEMPO INDETERMINATO
Data presentazione carica 01/08/2011
- PRESIDENTE CONSIGLIO AMMINISTRAZIONE nominato con atto del 14/07/2011
Durata in carica: A TEMPO INDETERMINATO
Data presentazione carica 01/08/2011
POTERI RELATIVI ALLA CARICA DI
PRESIDENTE CONSIGLIO AMMINISTRAZIONE
ARTICOLO 23) POTERI DELL'ORGANO AMMINISTRATIVO -
L'ORGANO AMMINISTRATIVO GESTISCE L'IMPRESA SOCIALE E COMPIE TUTTE LE OPERAZIONI
NECESSARIE PER IL RAGGIUNGIMENTO DELL'OGGETTO SOCIALE, FATTA ECCEZIONE:
A) PER LE DECISIONI SULLE MATERIE RISERVATE AI SOCI DALL'ARTICOLO 2479 DEL
CODICE CIVILE;
B) PER LE DECISIONI SULLE MATERIE RISERVATE AI SOCI DAL PRESENTE STATUTO.
L'ESECUZIONE DELLE OPERAZIONI LA CUI DECISIONE SIA RISERVATA DALLA LEGGE O
DALLO STATUTO AI SOCI E' COMUNQUE DI COMPETENZA DELL'ORGANO AMMINISTRATIVO.
LA DECISIONE DI FUSIONE DELLA SOCIETA' AI SENSI DEGLI ARTT. 2505 E 2505 BIS DEL
CODICE CIVILE, E' ADOTTATA DALL'ORGANO AMMINISTRATIVO, CON DELIBERAZIONE
RISULTANTE DA ATTO PUBBLICO.
ARTICOLO 25) RAPPRESENTANZA E FIRMA SOCIALE
LA RAPPRESENTANZA DELLA SOCIETA' DI FRONTE AI TERZI E ANCHE IN GIUDIZIO (SENZA
ALCUNA LIMITAZIONE) E LA FIRMA SOCIALE SPETTANO ALL'AMMINISTRATORE UNICO, AL
PRESIDENTE O AL VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE O AGLI
AMMINISTRATORI DELEGATI, NELL'AMBITO DEI POTERI LORO CONFERITI, S NOMINATI.
L'ORGANO AMMINISTRATIVO PUO' DELIBERARE CHE L'USO DELLA FIRMA SOCIALE SIA
CONFERITO, PER DETERMINATI ATTI O CATEGORIE DI ATTI, A DIPENDENTI DELLA
SOCIETA' ED EVENTUALMENTE A TERZI, SIA CONGIUNTAMENTE CHE DISGIUNTAMENTE,
RILASCIANDO PROCURE.

2) ZAMBONIN CLAUDIO
nato a PADOVA (PD) il 17/12/1955
codice fiscale: ZMBCLD55T17G224M
Domicilio: SELVAZZANO DENTRO (PD) VIA TIEPOLO 10 CAP 35030
- VICE PRESIDENTE CONSIGLIO AMMINISTRAZIONE nominato con atto del 14/07/2011
Durata in carica: A TEMPO INDETERMINATO
Data presentazione carica 01/08/2011
- CONSIGLIERE nominato con atto del 14/07/2011
Durata in carica: A TEMPO INDETERMINATO
Data presentazione carica 01/08/2011
POTERI RELATIVI ALLA CARICA DI
VICE PRESIDENTE CONSIGLIO AMMINISTRAZIONE
APPARTENGONO ALLA CARICA DEL VICEPRESIDENTE NOMINATO I POTERI DI SOSTITUIRE IL
PRESIDENTE IN CASO DI SUA ASSENZA O IMPEDIMENTO, ATTESTATI DALLO STESSO
PRESIDENTE.

3) BIGNAMI VALERIO

nato a SASSO MARCONI (BO) il 03/05/1956
codice fiscale: BGNVLR56E03G972M
Domicilio: MARZABOTTO (BO) VIA DEI CICLAMINI 50 CAP 40043
- CONSIGLIERE nominato con atto del 14/07/2011
Durata in carica: A TEMPO INDETERMINATO
Data presentazione carica 01/08/2011

4) JOGNA GIUSEPPE
nato a FORGARIA NEL FRIULI (UD) il 12/09/1937
codice fiscale: JGNGPP37P12D700L
Domicilio: FORGARIA NEL FRIULI (UD) VIA FORCHIA 13 CAP 33030
- CONSIGLIERE nominato con atto del 14/07/2011
Durata in carica: A TEMPO INDETERMINATO
Data presentazione carica 01/08/2011

5) CAVALLARI MASSIMO
nato a COPPARO (FE) il 20/01/1967
codice fiscale: CVLMSM67A20C980U
Domicilio: CITTADELLA (PD) VIA SAN GREGORIO BARBARIGO 81 CAP 35013
- SINDACO EFFETTIVO nominato con atto del 14/07/2011
Durata in carica: 3 ESERCIZI
Data presentazione carica 01/08/2011
ALBO UNICO REVISORI CONTABILI
n. 120989 del 27/07/2001
Rilasciata dall'ente MINISTERO DI GIUSTIZIA

6) SEMENTA PIETRO
nato a ROMA (RM) il 18/10/1958
codice fiscale: SMNPTR58R18H501D
Domicilio: ROMA (RM) VIA CARLO CONTI ROSSINI 113 CAP 00147
- SINDACO EFFETTIVO nominato con atto del 14/07/2011
Durata in carica: 3 ESERCIZI
Data presentazione carica 01/08/2011
- PRESIDENTE DEL COLLEGIO SINDACALE nominato con atto del 14/07/2011
Data presentazione carica 01/08/2011
ALBO UNICO REVISORI CONTABILI
n. 54282 del 12/04/1995
Rilasciata dall'ente MINISTERO DI GIUSTIZIA

7) GIGLIO RAFFAELE
nato a NAPOLI (NA) il 30/05/1940
codice fiscale: GGLRFL40E30F839G
Domicilio: NAPOLI (NA) VIA KAGOSHIMA 30 CAP 80127
- SINDACO EFFETTIVO nominato con atto del 14/07/2011
Durata in carica: 3 ESERCIZI
Data presentazione carica 01/08/2011
ALBO UNICO REVISORI CONTABILI
n. 27838 del 12/04/1995
Rilasciata dall'ente MINISTERO DI GIUSTIZIA

8) CATARRASO SALVATORE
nato a ENNA (EN) il 14/02/1945
codice fiscale: CTRSVT45B14C342R
Domicilio: ROMA (RM) VIA DELLE QUATTRO FONTANE 15 CAP 00184
- SINDACO SUPPLENTE nominato con atto del 14/07/2011
Durata in carica: 3 ESERCIZI
Data presentazione carica 01/08/2011
ALBO UNICO REVISORI CONTABILI
n. 12370 del 12/04/1995
Rilasciata dall'ente MINISTERO DI GIUSTIZIA

9) MARCHESI PATRIZIO
nato a BOLZANO (BZ) il 05/06/1958
codice fiscale: MRCPRZ58H05A952O
Domicilio: ROMA (RM) SALITA DEL POGGIO LAURENTINO SNC CAP 00144
- SINDACO SUPPLENTE nominato con atto del 14/07/2011
Durata in carica: 3 ESERCIZI
Data presentazione carica 01/08/2011
ALBO UNICO REVISORI CONTABILI
n. 35132 del 12/04/1995
Rilasciata dall'ente MINISTERO DI GIUSTIZIA

ATTI ISCRITTI NEL REGISTRO DELLE IMPRESE
(nel periodo dal 01/08/2011 al 01/08/2011)

** Protocollo nr. 225180/00 del 01/08/2011

C1 COMUNICAZIONE UNICA PRESENTATA AI FINI R.I.
P ISCRIZIONE NEL RI E REA DI ATTI E FATTI RELATIVI A PERSONE nr. 9
S ELENCO SOCI E TITOLARI DI DIRITTI SU AZIONI O QUOTE SOCIALI
S1 ISCRIZIONE DI SOCIETA, CONSORZIO, G.E.I.E., ENTE PUBBL. ECON.

** Protocollo nr. 225180/1 del 01/08/2011

ATTO COSTITUTIVO
del 14/07/2011
ATTO PUBBLICO redatto da MARINI ELISEI PARIDE
repertorio n. 22798 in ROMA (RM)
registrato in data 01/08/2011 n. 26256 in ROMA (RM)
atto iscritto il 07/09/2011

- ISCRIZIONE NELLA SEZIONE ORDINARIA DEL REGISTRO DELLE IMPRESE
trascrizione iscritta il 07/09/2011

** Protocollo nr. 225180/2 del 01/08/2011

NOMINA/CONFERMA AMMINISTRATORI
del 14/07/2011
ATTO PUBBLICO redatto da MARINI ELISEI PARIDE
repertorio n. 22798 in ROMA (RM)
registrato in data 01/08/2011 n. 26256 in ROMA (RM)
atto iscritto il 07/09/2011

- INSERIMENTO NUOVA PERSONA
BENDINELLI FLORIO codice fiscale: BNDFLR47D24G702E
NOMINA CARICA E/O QUALIFICA/E DI:
ISCRIVE LA PROPRIA NOMINA DI CUI HA AVUTO NOTIZIA IN DATA 14/07/2011 ALLA
CARICA DI CONSIGLIERE CON ATTO DEL 14/07/2011 DURATA: A TEMPO INDETERMINATO
ISCRIVE LA PROPRIA NOMINA DI CUI HA AVUTO NOTIZIA IN DATA 14/07/2011 ALLA
CARICA DI PRESIDENTE CONSIGLIO AMMINISTRAZIONE CON ATTO DEL 14/07/2011 DURATA:
A TEMPO INDETERMINATO
DATA PRESENTAZIONE 01/08/2011
trascrizione iscritta il 07/09/2011

- INSERIMENTO NUOVA PERSONA
ZAMBONIN CLAUDIO codice fiscale: ZMBCLD55T17G224M
NOMINA CARICA E/O QUALIFICA/E DI:
ISCRIVE LA PROPRIA NOMINA DI CUI HA AVUTO NOTIZIA IN DATA 14/07/2011 ALLA
CARICA DI VICE PRESIDENTE CONSIGLIO AMMINISTRAZIONE CON ATTO DEL 14/07/2011
DURATA: A TEMPO INDETERMINATO
ISCRIVE LA PROPRIA NOMINA DI CUI HA AVUTO NOTIZIA IN DATA 14/07/2011 ALLA
CARICA DI CONSIGLIERE CON ATTO DEL 14/07/2011 DURATA: A TEMPO INDETERMINATO
DATA PRESENTAZIONE 01/08/2011
trascrizione iscritta il 07/09/2011

- INSERIMENTO NUOVA PERSONA
BIGNAMI VALERIO codice fiscale: BGNVLR56E03G972M
NOMINA CARICA E/O QUALIFICA/E DI:
ISCRIVE LA PROPRIA NOMINA DI CUI HA AVUTO NOTIZIA IN DATA 14/07/2011 ALLA
CARICA DI CONSIGLIERE CON ATTO DEL 14/07/2011 DURATA: A TEMPO INDETERMINATO
DATA PRESENTAZIONE 01/08/2011
trascrizione iscritta il 07/09/2011

- INSERIMENTO NUOVA PERSONA
JOGNA GIUSEPPE codice fiscale: JGNGPP37P12D700L
NOMINA CARICA E/O QUALIFICA/E DI:
ISCRIVE LA PROPRIA NOMINA DI CUI HA AVUTO NOTIZIA IN DATA 14/07/2011 ALLA
CARICA DI CONSIGLIERE CON ATTO DEL 14/07/2011 DURATA: A TEMPO INDETERMINATO
DATA PRESENTAZIONE 01/08/2011
trascrizione iscritta il 07/09/2011

** Protocollo nr. 225180/3 del 01/08/2011

NOMINA/CONFERMA/CESSAZIONE SINDACI-REVISORI CONTABILI

del 14/07/2011
ATTO PUBBLICO redatto da MARINI ELISEI PARIDE
repertorio n. 22798 in ROMA (RM)
registrato in data 01/08/2011 n. 26256 in ROMA (RM)
atto iscritto il 07/09/2011

- INSERIMENTO NUOVA PERSONA
CAVALLARI MASSIMO codice fiscale: CVLMSM67A20C980U
NOMINA CARICA E/O QUALIFICA/E DI:
ISCRIVE LA PROPRIA NOMINA DI CUI HA AVUTO NOTIZIA IN DATA 21/07/2011 ALLA
CARICA DI SINDACO EFFETTIVO CON ATTO DEL 14/07/2011 DURATA: 03 ESERCIZI
DATA PRESENTAZIONE 01/08/2011
trascrizione iscritta il 07/09/2011

- INSERIMENTO NUOVA PERSONA
SEMENTA PIETRO codice fiscale: SMNPTR58R18H501D
NOMINA CARICA E/O QUALIFICA/E DI:
ISCRIVE LA PROPRIA NOMINA DI CUI HA AVUTO NOTIZIA IN DATA 21/07/2011 ALLA
CARICA DI SINDACO EFFETTIVO CON ATTO DEL 14/07/2011 DURATA: 03 ESERCIZI
ISCRIVE LA PROPRIA NOMINA DI CUI HA AVUTO NOTIZIA IN DATA 21/07/2011 ALLA
CARICA DI PRESIDENTE DEL COLLEGIO SINDACALE CON ATTO DEL 14/07/2011
DATA PRESENTAZIONE 01/08/2011
trascrizione iscritta il 07/09/2011

- INSERIMENTO NUOVA PERSONA
GIGLIO RAFFAELE codice fiscale: GGLRFL40E30F839G
NOMINA CARICA E/O QUALIFICA/E DI:
ISCRIVE LA PROPRIA NOMINA DI CUI HA AVUTO NOTIZIA IN DATA 21/07/2011 ALLA
CARICA DI SINDACO EFFETTIVO CON ATTO DEL 14/07/2011 DURATA: 03 ESERCIZI
DATA PRESENTAZIONE 01/08/2011
trascrizione iscritta il 07/09/2011

- INSERIMENTO NUOVA PERSONA
CATARRASO SALVATORE codice fiscale: CTRSVT45B14C342R
NOMINA CARICA E/O QUALIFICA/E DI:
ISCRIVE LA PROPRIA NOMINA DI CUI HA AVUTO NOTIZIA IN DATA 21/07/2011 ALLA
CARICA DI SINDACO SUPPLENTE CON ATTO DEL 14/07/2011 DURATA: 03 ESERCIZI
DATA PRESENTAZIONE 01/08/2011
trascrizione iscritta il 07/09/2011

- INSERIMENTO NUOVA PERSONA
MARCHESI PATRIZIO codice fiscale: MRCPRZ58H05A9520
NOMINA CARICA E/O QUALIFICA/E DI:
ISCRIVE LA PROPRIA NOMINA DI CUI HA AVUTO NOTIZIA IN DATA 21/07/2011 ALLA
CARICA DI SINDACO SUPPLENTE CON ATTO DEL 14/07/2011 DURATA: 03 ESERCIZI
DATA PRESENTAZIONE 01/08/2011
trascrizione iscritta il 07/09/2011

ELENCO SOCI

ELENCO DEI SOCI E DEGLI ALTRI TITOLARI DI DIRITTI
SU AZIONI O QUOTE SOCIALI AL 01/08/2011
PROTOCOLLO RM/2011/225180 DEL 01/08/2011
ATTO DEL 14/07/2011

Capitale sociale dichiarato sul modello con cui è stato depositato l'elenco dei
soci: 200.000,00 (valuta: EURO)

Quota di nominali: 100.000,00 (valuta: EURO)
di cui versati: 25.000,00

- FONDAZIONE OPIFICIUM C.F. 07278981001
denominazione del soggetto alla data della denuncia:
FONDAZIONE OPIFICIUM - OSSERVATORIO DEI PERITI INDUSTRIALI SU FOR
tipo di diritto: PROPRIETA'
Domicilio del titolare o rappresentante comune
ROMA (RM) VIA DI SAN BASILIO 72 cap 00187

Quota di nominali: 100.000,00 (valuta: EURO)
di cui versati: 25.000,00

- EPPI ENTE DI PREVID. PERITI INDUSTRIALI C.F. 97144300585
tipo di diritto: PROPRIETA'

OPIFICIUM SERVICE S.R.L.

Sede in Via di San Basilio 72 - ROMA - Capitale sociale Euro 200.000,00 di cui Euro 50.000,00 versati

Relazione del Collegio Sindacale esercente attività di revisione legale dei conti

Agli Soci della OPIFICIUM SERVICE S.R.L.

Parte prima

Relazione ai sensi dell'art. 14, primo comma, lettera a) del D.Lgs n. 39/2010

a) abbiamo svolto la revisione legale dei conti del bilancio d'esercizio della società OPIFICIUM SERVICE S.R.L. chiuso al 31/12/2011. La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete all'organo amministrativo della società OPIFICIUM SERVICE S.R.L.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sulla revisione legale dei conti.

b) Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione legale dei conti. In conformità ai predetti principi, la revisione legale dei conti è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione legale dei conti è stato svolto in modo coerente con la dimensione della società e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

c) A nostro giudizio, il sopra menzionato bilancio nel suo complesso è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società OPIFICIUM SERVICE S.R.L. per l'esercizio chiuso al 31/12/2011.

Parte seconda

Relazione ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile

1. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2011 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.
2. In particolare:
 - Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.
 - Abbiamo partecipato alle adunanze dell'Organo Amministrativo, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
 - Mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni e dall'esame della documentazione aziendale trasmessaci, abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione.

3. Nel corso dell'esercizio, nel rispetto delle previsioni statutarie, siamo stati periodicamente informati dagli amministratori sull'andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione. Da tale informativa è emersa la volontà dei soci di mettere in liquidazione la società stanti le incertezze normative legate alla disciplina delle società in house.
4. Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2011, che è stato messo a nostra disposizione nei termini di cui all'art. 2429 c.c.. Per l'attestazione che il bilancio d'esercizio al 31/12/2011 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Vostra Società ai sensi dell'articolo 14 del D.Lgs. n. 39/2010 rimandiamo alla prima parte della nostra relazione.
5. Gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dall'art. 2423, quarto comma, del Codice Civile.
6. Lo stato patrimoniale evidenzia un risultato d'esercizio negativo di Euro (2.467) e si riassume nei seguenti valori:

Attività	Euro	211.761
Passività	Euro	14.228
- Patrimonio netto (escluso l'utile dell'esercizio)	Euro	200.000
- (Perdita) dell'esercizio	Euro	(2.467)

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	28.000
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	30.587
Differenza	Euro	(2.587)
Proventi e oneri finanziari	Euro	120
(Perdita) dell'esercizio	Euro	(2.467)

7. Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.
8. Per quanto precede, il Collegio Sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2011, né ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dall'Organo Amministrativo per la copertura della perdita dell'esercizio.

Roma, 2 aprile 2012

Il Collegio Sindacale

Il Presidente

PIETRO SEMENTA

Il Sindaco

RAFFAELE GIGLIO

Il Sindaco

MASSIMO CAVALLARI

Domicilio del titolare o rappresentante comune
ROMA (RM) PIAZZA DELLA CROCE ROSSA 3 cap 00161

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
AL CONSIGLIO DI INDIRIZZO GENERALE
AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, CODICE CIVILE**

Ai Signori Consiglieri di Indirizzo Generale dell'Ente di Previdenza dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati (EPPi) con sede in Roma, Piazza della Croce Rossa n. 3, avente codice fiscale n. 97144300585 e natura giuridica di Fondazione di diritto privato, costituita ai sensi del decreto legislativo 10 febbraio 1996, n. 103 con decreto interministeriale del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 16 settembre 1997 (serie generale n. 216) ed iscritta dall'11 agosto 1997 al n. d'ordine 16 (pagine 3, 64 da 173 a 176) dell'Albo delle associazioni e delle fondazioni che gestiscono attività di assistenza e previdenza, istituito e conservato presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ai sensi dell'art. 4, comma 1, del decreto legislativo 30 giugno 1994 n. 509 e del regolamento emanato dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale con decreto n. 337 del 2 maggio 1996.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2011 l'attività del Collegio Sindacale, è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

▪ **Attività di vigilanza**

Il Collegio ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Il Collegio ha altresì partecipato alle assemblee del Consiglio di Indirizzo Generale ed alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non ha rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Il Collegio ha acquisito dagli Amministratori, durante le riunioni svoltesi e a seguito di specifiche richieste, informazioni in merito all'andamento dell'attività istituzionale e su specifiche operazioni gestionali e finanziarie relative a modifiche regolamentari, operazioni di apporto immobiliare, operazioni di investimento o di disinvestimento deliberate dall'Ente e sulle quali non sono emerse osservazioni particolari da riferire.

Il Collegio ha acquisito dagli Amministratori, dal direttore generale e dai responsabili di settore, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'Ente e, in base alle informazioni acquisite, non vi sono osservazioni particolari da riferire.

Il Collegio ha incontrato il soggetto incaricato della revisione legale dei conti e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Il Collegio ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo dell'Ente, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili di settore e a tale riguardo non vi sono osservazioni particolari da riferire.

Il Collegio ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione. A tale riguardo sono state acquisite informazioni e documentazione dal dirigente amministrativo, dai responsabili di settore e dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti; dall'esame degli stessi non sono emerse osservazioni particolari da riferire.

Il Collegio ha effettuato specifici atti di ispezione e controllo riguardanti la gestione mobiliare ed immobiliare e dei processi gestionali contributivi e previdenziali e, in base alle informazioni acquisite, non sono emerse violazioni di legge, dello statuto o dei principi di corretta amministrazione o irregolarità o fatti censurabili.

Non ci sono pervenute denunce ex articolo 2408 del Codice Civile.

Non sono stati rilasciati da questo collegio pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza svolta e sulla base delle informazioni ottenute dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti e dall'uffici amministrativo e legale sono stati rilevati i seguenti accadimenti:

- a) Approvazione della riforma del sistema previdenziale che disciplina, con decorrenza 2012, il graduale incremento delle aliquote del contributo soggettivo al fine di conseguire un maggiore montante contributivo funzionale al miglioramento del tasso di sostituzione del trattamento pensionistico. La riforma accompagna il provvedimento legislativo (Legge 12 luglio 2011 n. 133) di incremento del contributo integrativo la cui destinazione è ora

svincolata dalla copertura delle sole spese di gestione ed è anche destinata ad integrare i trattamenti pensionistici e le diverse forme di assistenza. Il provvedimento dell'Ente, già al vaglio preliminare dei Ministeri Vigilanti, sarà definitivamente approvato sulla base dell'esame della relazione tecnico-attuariale che dimostra la sostenibilità finanziaria e patrimoniale della riforma nonché della relativa efficacia.

- b) Entrata in vigore della modifica regolamentare che prevede l'attribuzione "d'ufficio" della contribuzione soggettiva ed integrativa nella misura minima, vigente tempo per tempo, per tutti gli iscritti all'Ente che abbiano omesso di dichiarare il proprio reddito professionale.
- c) Fondo Immobiliare Fedora: nel corso dell'esercizio l'Ente ha adempiuto agli impegni finanziari precedentemente assunti e connessi alla partecipazione al suddetto fondo riservato. Pertanto ha conferito l'immobile ubicato in Roma alla via Sistina n. 4 realizzando un plusvalore di oltre 700 mila euro ed ha inoltre conferito la liquidità funzionale all'acquisto di un ulteriore immobile di pregio sito nel centro storico di Roma nella misura di euro 7 milioni.
- d) Partecipazione al Fondo Optimum Evolution Fund Sif II. Il fondo di diritto lussemburghese investe in quote di partecipazione di società immobiliari che operano nel mercato immobiliare della città di Berlino. L'operazione, del valore di euro 7 milioni, è stata deliberata dal Consiglio di amministrazione con il supporto di un parere legale di un primario studio internazionale.
- e) L'Ente, a seguito della modifica all'art. 10 ter della legge 201/2008, operata dal legislatore con l'art. 32 della legge 111 del 2011, ha adeguato la regolamentazione in materia di acquisizioni di forniture di beni e servizi alla normativa propria dei cosiddetti appalti pubblici.
- f) Revoca di due mandati di gestione patrimoniale di tipo bilanciato al fine di dare corso alla nuova strategia di investimento le cui linee guida sono state deliberate dal competente organo di indirizzo.
- g) Sottoscrizione di nominali euro 20 milioni di quote di numero quattro fondi azionari globali effettuata nel rispetto della strategia finanziaria approvata e revisionata annualmente.

▪ **Bilancio d'esercizio**

Il Collegio ha esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011, che è stato reso disponibile nei termini di cui all'art. 9, lettera d), dello Statuto dell'EPPI e all'articolo 2429 del Codice Civile.

Il Collegio ha espletato le funzioni previste dallo Statuto e dalle norme del Codice Civile, in quanto applicabili, e ha svolto le funzioni di controllo contabile attribuite dall'art. 1, comma 159, della legge 30 dicembre 2004 n. 311.

Il Bilancio è stato sottoposto a revisione contabile indipendente e a certificazione ai sensi dell'articolo 2, comma 3 del decreto legislativo 30 giugno 1994 n. 509.

L'incarico risulta essere stato affidato, per il triennio 2010/2013, alla Società Reconta Ernst & Young S.p.A., iscritta al numero d'ordine 02 con delibera d'iscrizione Consob n. 10831 del 16 luglio 1997 nell'Albo Speciale delle società di revisione tenuto dalla Consob, ai sensi dell'art. 161 del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 (T.U.F.) e dell'art. 43, comma 1, lettera i) del D.Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39.

Il Collegio ha vigilato sull'impostazione generale data al bilancio consuntivo dell'Ente, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire.

Il Collegio ha verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire.

Il Collegio ha preso visione della documentazione e acquisito tutte le informazioni fornitegli dalla Società di Revisione incaricata alla quale è demandato il giudizio sul Bilancio.

Gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, del Codice Civile.

Ai sensi dell'art. 2426 n. 5 del Codice Civile non sono stati iscritti nell'attivo costi aventi utilità pluriennale, per i quali occorre il consenso del Collegio Sindacale.

Il Bilancio è stato predisposto con gli schemi raccomandati dal Ministero del Tesoro – RGS IGF Divisione IV con nota dell'8 luglio 1996 ed è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa e dalla Relazione sulla Gestione.

I criteri di valutazione adottati dal Consiglio di Amministrazione sono conformi alle norme del Codice Civile, in quanto applicabili, allo Statuto ed al Regolamento di Contabilità

dell'Ente.

▪ *Schemi*

STATO PATRIMONIALE	31/12/2011	31/12/2010
ATTIVO		
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	1.532.064	1.450.893
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	77.339.609	94.931.691
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	472.912.670	291.670.318
CREDITI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE	74.426.320	57.972.284
ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	56.335.032	226.075.378
DISPONIBILITA' LIQUIDE	83.226.059	15.878.747
RATEI E RISCONTI ATTIVI	4.549.113	4.131.671
Differenza da arrotondamento	-	-
TOTALE ATTIVO	770.320.867	692.110.982
=====		

STATO PATRIMONIALE	31/12/2011	31/12/2010
PASSIVO		
FONDI PER RISCHI E ONERI	19.431.256	12.251.601
FONDO TFR	38.151	28.362
DEBITI	63.485.072	54.096.216
FONDI DI AMMORTAMENTO	5.869.426	5.226.933
RATEI E RISCOINTI PASSIVI	110.902	68.722
PATRIMONIO NETTO	681.386.060	620.439.145
Differenza da arrotondamento	-	3
TOTALE PASSIVO	770.320.867	692.110.982
=====		
CONTI D'ORDINE	5.790.638	41.850.695

CONTO ECONOMICO COSTI	31/12/2011	31/12/2010
PRESTAZIONI PREVIDENZIALI E ASS.LI	6.765.130	5.524.816
ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO	1.693.667	1.491.786
COMPENSI PROF.LI E DI LAV. AUTONOMO	532.032	945.420
PERSONALE	1.685.659	1.627.691
MATERIALI SUSSIDIARI E DI CONSUMO	11.370	28.268
UTENZE VARIE	113.600	100.051
SERVIZI VARI	1.837.050	1.472.670
CANONI DI LOCAZIONE PASSIVI	1.722	18.029
SPESE PUBBLICAZIONE PERIODICO	206.219	207.127
ONERI TRIBUTARI	947.052	2.093.527
ONERI FINANZIARI	4.913.060	2.621.579
ALTRI COSTI	467.173	489.112
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	6.373.244	2.644.453
ONERI STRAORDINARI	8.183.043	1.084.528
RETTIFICHE DI VALORE	3.343.414	840.323
RETTIFICHE DI RICAVI	50.928.385	49.483.455
TOTALE COSTI	88.001.820	70.672.835
AVANZO/DISAVANZO D'ESERCIZIO	18.681.509	13.711.240
Differenza da arrotondamento	3	2
TOTALE A PAREGGIO	106.683.332	84.384.077

CONTO ECONOMICO RICAVI	31/12/2011	31/12/2010
CONTRIBUTI	61.606.537	55.383.043
CANONI DI LOCAZIONE	2.622.767	3.550.605
INTERESSI E PROVENTI FINANZIARI DIV.SI	22.950.328	19.651.822
ALTRI RICAVI	55.000	125.000
PROVENTI STRAORDINARI	14.400.267	1.271.253
RETTIFICHE DI VALORE	-	416.586
RETTIFICHE DI COSTI	5.048.433	3.985.768
Differenza da arrotondamento	-	-
TOTALE RICAVI	106.683.332	84.384.077

▪ **Commento alle principali voci del bilancio**

In relazione alle singole poste del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 si commentano le principali variazioni rispetto ai dati dell'esercizio precedente:

- a) Immobilizzazioni immateriali aumentate in relazione alla capitalizzazione dei costi di realizzazione del nuovo sistema informatico per la gestione contributiva e previdenziale. Al 31 dicembre 2011 il valore patrimonializzato del software di proprietà ammonta a complessivi euro 1,108 milioni.
- b) Immobilizzazioni materiali, principalmente diminuite in relazione all'apporto del fabbricato ubicato in Roma alla Via Sistina n. 4 al Fondo immobiliare riservato denominato Fedora e gestito dalla Società di gestione del Risparmio Prelios Spa. L'operazione ha determinato una plusvalenza contabile di circa euro 752 mila.
- c) Immobilizzazioni finanziarie aumentate principalmente in relazione all'acquisto di obbligazioni governative area euro a medio e lungo termine. I suddetti titoli sono stati immobilizzati in quanto acquisiti per essere detenuti sino alla scadenza in considerazione del fatto che rappresentano la specifica provvista di attività a

garanzia dei correlati impegni previdenziali previsti tempo per tempo. Inoltre si rileva nell'anno la costituzione di un deposito vincolato bancario di euro 3 milioni avente scadenza febbraio 2012 e tasso di interesse lordo pari al 3,75%.

Inoltre si rileva la partecipazione al capitale sociale della neo costituita società di servizi denominata Opificium Service Srl, con sede a Roma e capitale sociale di euro 200 mila, versato per euro 50 mila. La società è partecipata in pari misura dall'Ente e dalla Fondazione Opificium che a sua volta è partecipata integralmente dal Consiglio Nazionale dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati.

In merito si rileva che il consiglio di amministrazione della società in data 27 marzo 2012 ha deliberato il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2011 che evidenzia una perdita d'esercizio di euro 2.467,00 e pertanto il patrimonio netto della società è di euro 197.533,00. Inoltre lo stesso consiglio ha deliberato la proposta di messa in liquidazione volontaria della società in considerazione del mutato quadro normativo, che rende l'iniziativa non più adeguata alle esigenze dei soci. Per tale motivo la quota di partecipazione iscritta nel bilancio dell'Eppi, è pari alla sola parte del capitale effettivamente versato (euro 25 mila) diminuita della quota parte della perdita imputabile alla relativa quota di partecipazione.

d) Crediti dell'attivo circolante aumentati in relazione a:

- Crediti verso iscritti per contributi dovuti per gli anni dal 1996 al 2011. Nel merito si evidenzia il rilevante accertamento di oltre 10 milioni di euro della contribuzione dovuta per gli anni precedenti al 2011, del quale euro 6,7 milioni quale credito per contribuzione attribuita d'ufficio, nella misura minima vigente tempo per tempo, a carico degli iscritti non dichiaranti.

Il credito verso iscritti è composto per euro 26 milioni da contributi dovuti per le annualità pregresse al 2011 oltre che agli acconti dell'anno in corso e per euro 30 milioni dalla stima della contribuzione dovuta a saldo per l'anno 2011, il cui ammontare sarà accertato nel 2012 a seguito della presentazione delle dichiarazioni reddituali.

- Crediti verso iscritti per rateizzazione, relativo a numero 239 posizioni aperte al 31 dicembre 2011. L'incremento è riferibile al numero di nuove rateizzazioni aperte durante l'esercizio.

- Crediti verso iscritti per interessi e sanzioni, aumentato di circa 6 milioni di euro. L'incremento è relativo al nuovo sistema sanzionatorio che penalizza gli iscritti inadempienti per ogni annualità e per ogni dichiarazione/comunicazione che hanno omesso o ritardata la presentazione. Tale voce ha inciso positivamente nel conto economico per circa 6,6 milioni di euro, ma è altresì stata oggetto di rettifica per oltre 5,6 milioni di euro. L'effetto netto di circa 1 milioni di euro è corrispondente agli interessi e alle sanzioni effettivamente incassati nel corso del 2011.
- Crediti verso lo stato principalmente in relazione ad acconti di imposta Ires ed Irap versati in eccesso rispetto al dovuto. Nel dettaglio i crediti d'imposta sono: Credito Ires di euro 178 mila e credito Irap per euro 4 mila.
- Crediti verso altri, principalmente aumentati in relazione agli interessi maturati al 31 dicembre 2011 sulle giacenze presso i conti correnti bancari, liquidati i primi giorni del mese di gennaio 2012.

In relazione alla macro voce Crediti dell'attivo circolante si evidenzia altresì il Credito verso inquilinato di euro 213 mila dei quali euro 75 mila per rapporti di locazione estinti alla data di chiusura del bilancio e per i quali sono state attivate le procedure giudiziali per il relativo recupero.

Inoltre la voce incorpora per euro 75 mila il credito verso i conduttori per la quota parte dei relativi oneri per la gestione ordinaria del patrimonio immobiliare.

- e) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni e diminuite in relazione alla chiusura di due mandati bilanciati. Le disponibilità rivenienti dalla suddetta vendita sono state in parte investite nei due mandati obbligazionari governativi area euro a medio e lungo termine ed in parte depositate sui conti correnti in considerazione della volatilità dei mercati e delle remunerative condizioni di tasso offerte sugli stessi conti correnti intestati all'Ente. Le operazioni di negoziazione hanno determinato proventi netti di circa 400 mila euro. Il portafoglio iscritto nell'attivo circolante ha registrato il rendimento contabile negativo pari al -0,056% in considerazione delle minusvalenze da valutazione registrate al 31 dicembre 2011 sulle quote dei fondi azionari globali.
- f) Le disponibilità liquide sono aumentate in relazione alle considerazioni espresse

nel precedente capoverso. Il tasso medio di remunerazione dei conti correnti ove sono state depositate le somme è di circa il 4,3% al lordo della relativa tassazione.

- g) Ratei e risconti attivi, principalmente costituiti dai ratei attivi sugli interessi provenienti dai titoli di debito, aumentati in relazione al considerevole incremento della componente obbligazionaria governativa area euro a medio e lungo termine. Tale investimento è coerente con la strategia approvata che utilizza il modello della *Asset & Liability Management* (cd. ALM) che ha la finalità di costituire un ammontare di attività congrue per il pagamento, tempo per tempo, dei relativi impegni pensionistici. Tali attività sono per l'appunto costituite essenzialmente da titoli obbligazionari sia a tasso fisso sia a tasso variabile, ed hanno durate finanziarie corrispondenti ai flussi dei pagamenti futuri per le prestazioni previdenziali.
- h) Fondi per rischi ed oneri, aumentati in relazione al prudenziale accantonamento di euro 6 milioni quale stanziamento a copertura del rischio di inesigibilità dei crediti per interessi e sanzioni, come descritto nella relativa voce dell'attivo. Inoltre si evidenzia che, alla data di redazione del bilancio, non risultano essere mutate le condizioni che nel corso del 2010 hanno portato gli amministratori dell'Ente a costituire il fondo rischi e spese per la eventuale e remota possibilità di dovere riconoscere ad una delle società del gruppo Lehman Brothers la penale per la risoluzione anticipata del contratto di protezione del rimborso dell'obbligazione emessa dalla società Anthracite Rated Investment Series R-20, per la quale il Collegio aveva a suo tempo preso atto del parere dello studio legale incaricato.
- i) Fondo trattamento di fine rapporto è riferito alle sole unità che non hanno aderito alla costituzione di forme di previdenza complementare. Nello specifico si evidenzia che nella nota integrativa sono indicate le risorse impiegate al 31 dicembre dell'anno in corso e dell'anno in esame (21 contro 22). Considerando però la consistenza media mensile effettiva, si nota che la stessa è stata uguale nei due esercizi e per l'esattezza pari al 20,8.
- j) Debiti aumentati in relazione al valore dei montanti trasferiti ai fondi pensioni in seguito alle domande di pensione degli iscritti all'Ente.

Inoltre si rilevano minori debiti verso le banche in considerazione della minore

imposta sostitutiva maturata al 31 dicembre per effetto della chiusura delle gestioni patrimoniali; minori debiti tributari in ragione del credito di imposta maturato sugli acconti versati nel 2011, maggiori debiti verso il personale dipendente che al 31 dicembre non ha usufruito dei giorni di ferie maturati (giorni non fruiti pari a 353), maggiori debiti verso gli iscritti per contribuzione versata in eccesso rispetto al dovuto e pari ad euro 3 milioni. In relazione ai fondi previdenziali, che rappresentano i montanti residui degli iscritti pensionati, si evidenzia che il rapporto tra il valore dei fondi a copertura delle pensioni in essere e le relative rate di pensione è in media di oltre 13 volte, superiore rispetto al parametro previsto dal D. Lgs. 509/94, che è pari a 5 volte i trattamenti in essere. Tra i debiti si evidenzia la voce Debiti verso altri per incassi non abbinati di euro 245 mila aumentata di euro 161 mila rispetto al 2010. Essa rappresenta l'ammontare degli incassi pervenuti e non qualificati, per i quali l'Ente non è in grado di individuare l'iscritto beneficiario. A tale proposito il collegio ha verificato che della suddetta somma circa 180 mila euro sono riferibili a bonifici provenienti dall'INPS per ricongiunzioni in entrata, privi di qualsiasi riferimento utile ad individuare i relativi beneficiari, per i quali l'Ente ha inoltrato alle diverse sedi Inps la richiesta di individuazione dell'iscritto beneficiario del relativo versamento.

- k) Ratei passivi, l'incremento è dovuto alle commissioni di custodia e amministrazione maturate al 31 dicembre 2011 per il servizio prestato dalla banca depositaria unica, non presente nello scorso esercizio.
- l) Patrimonio netto, l'incremento è dovuto all'avanzo di gestione 2010 e alle variazioni dettagliate in nota integrativa alla voce Patrimonio netto in relazione all'accantonamento ed utilizzo dei fondi .
- m) I conti d'ordine risultano diminuiti in relazione al versamento degli impegni sottoscritti con il Fondo immobiliare Fedora. La sottoscrizione delle quote è avvenuta in parte in natura, mediante conferimento per apporto di un immobile dell'Ente, ed in parte in denaro. Quest'ultima per l'acquisto da parte del fondo di un immobile storico ubicato a Roma. La consistenza dei conti d'ordine è riferibile agli impegni residui verso il fondo mobiliare denominato F2i pari ad euro 3,9 milioni e verso il fondo di diritto lussemburghese denominato Optimum Evolution Sif Property II pari ad euro 1,4 milioni.

- n) Prestazioni previdenziali ed assistenziali aumentate in relazione al maggior numero di trattamenti pensionistici ed alle maggiori somme impegnate per l'attività assistenziale a favore degli iscritti che hanno contratto mutui e prestiti. Si evidenziano altresì maggiori uscite per ricongiunzioni passive e maggiori restituzioni dei montanti agli eredi degli iscritti deceduti ed agli iscritti ultra 65 anni non pensionati. Nel dettaglio:

Tipologia	Anno 2011	Anno 2010
Over 65	64	34
Deceduti	1	11
Inabili	0	0

la numerosità e consistenza dei trattamenti assistenziali è riportata nella tabella inserita nella nota integrativa. Si evidenzia che l'onere di circa euro 1,5 milioni è pari al 12% della contribuzione integrativa (euro 13,7 milioni).

- o) Organi amministrativi e di controllo, onere aumentato sia in relazione all'aumento delle nuove indennità di carica deliberate nel 2011 sia per i maggiori oneri per gettoni di presenza e rimborsi spese connessi alle riunioni istituzionali, come di seguito dettagliato:

Organo	Presenze 2011	Presenze 2010
CIG	464 giorni	257 giorni
CDA	104 giorni	57 giorni
COLLEGIO SINDACALE	146 giorni	61 giorni

Di seguito il dettaglio delle indennità deliberate:

ORGANO STATUTARIO	Compenso	
	Indennità di carica 2011	Indennità di carica 2010
CIG		
Coordinatore	€ 30.000,00	€ 26.000,00
Segretario	€ 26.000,00	€ 22.000,00
Consiglieri	€ 22.000,00	€ 18.000,00
CDA		
Presidente	€ 90.000,00	€ 75.000,00
Vice Presidente	€ 55.000,00	€ 45.000,00
Consiglieri	€ 47.000,00	€ 37.000,00
Collegio Sindacale		
Presidente	€ 18.000,00	€ 18.000,00
Membro effettivo	€ 15.000,00	€ 15.000,00
Rimborso chilometrico	€ 0,73 al Km	
Gettone di presenza	€ 350,00	

- p) Compensi professionali e di lavoro autonomo, diminuiti principalmente in relazione

ai minori compensi legali per la gestione del contenzioso contributivo. Inoltre si evidenziamo minori consulenze tecniche e finanziarie in ordine al venir meno delle attività espletate una tantum nel corso del 2010 da parte dei consulenti finanziari, quali la ricerca e selezione dei gestori e la consulenza per la selezione della banca depositaria.

- q) Personale, il costo è aumentato, a parità di organico, in relazione al riconoscimento dell'indennità per la vacanza contrattuale comunicata dalle sigle firmatarie il CCNL, dal maggiore premio riconosciuto sempre nei limiti della misura prevista dall'accordo plurimo, dal maggior numero di giornate di trasferta del personale dipendente in considerazione della presentazione della riforma previdenziale, e dalla minore decontribuzione per malattia e maternità.
- r) Materiali sussidiari e di consumo diminuiti rispetto all'esercizio precedente in relazione al venir meno delle necessità di approvvigionamento di natura straordinaria.
- s) Utenze varie aumentate in considerazione degli effettivi consumi rilevati a consuntivo nel 2011.
- t) Servizi vari aumentati principalmente alla voce convegni e seminari in considerazione dei contributi e rimborsi concessi ai collegi provinciali per l'attività di supporto da loro prestata per la campagna informativa espletata nel 2011 per condividere con tutta la platea degli iscritti la riforma previdenziale in corso di approvazione, oltre che a contributi ai collegi per iniziative specifiche.
- u) Canoni di locazione passivi ridotti in considerazione della cessata locazione dell'unità adibita ad uso foresteria per il direttore generale.
- v) Spese pubblicazione periodico, in linea rispetto lo scorso esercizio e relative alla stampa del periodico Opificium e al costo del servizio offerto da Class Editori.
- w) Oneri tributari diminuiti in relazione ai minori proventi immobiliari ed alla minore base imponibile delle gestioni patrimoniali affidate in delega.
- x) Oneri finanziari aumentati in relazione alle maggiori minusvalenze da negoziazione del portafoglio obbligazionario e azionario. Per una più corretta valutazione delle componenti finanziarie si rimanda al successivo paragrafo che illustra l'andamento della gestione.

- y) Altri costi complessivamente in linea rispetto all'esercizio precedente. Tra le voci che compongono gli altri costi si evidenzia l'incremento delle spese per la manutenzione della sede, che ammontano ad euro 143 mila, in aumento di euro 53 mila rispetto al 2010. Tale incremento è stato determinato da un onere straordinario per l'adeguamento degli uffici dell'Ente al fine di renderli maggiormente funzionali all'attività svolta. In merito il Collegio, ai fini della verifica del rispetto del contenimento dei limiti della spesa pubblica, constata che il valore delle suddette manutenzioni (ordinarie e straordinarie) non eccede il limite del 2% del valore dell'immobile utilizzato dall'Ente e certificato da professionisti abilitati, valore pari ad euro 15,3 milioni.
- z) Ammortamenti e svalutazioni, aumentati in relazione alla prudenziale svalutazione dei crediti per interessi e sanzioni come illustrato precedentemente.
- aa) Oneri straordinari aumentati in relazione all'adeguamento contabile ai valori presenti nel fondo soggettivo e nel fondo rivalutazione a seguito dell'importante e rilevante accertamento della relativa contribuzione ordinaria e d'ufficio.
- bb) Rettifiche di valore delle attività finanziarie in aumento rispetto al 2010 per effetto della svalutazione ai prezzi del 31 dicembre delle quote dei fondi azionari globali. Per una più corretta valutazione delle componenti finanziarie si rimanda al successivo paragrafo che illustra l'andamento della gestione.
- cc) Rettifiche di ricavi, voce che rappresenta l'accantonamento della contribuzione imponibile ai fini previdenziali e della relativa rivalutazione di legge. Quest'ultima risulta essere stata accreditata sui singoli montanti per complessivi euro 8,6 milioni, anche in favore degli iscritti per i quali non essendo pervenute le relative dichiarazioni reddituali, l'Ente ha provveduto ad attribuire "d'ufficio" la contribuzione nel limite della misura minima vigente tempo per tempo.
- dd) Contributi, la stima dell'anno in aumento rispetto allo scorso esercizio riflette principalmente la ripresa del fatturato e del reddito professionale netto, che aveva riscontrato nel 2009 una leggera flessione. I dati consuntivi riferiti a tutto il 2010, evidenziano la ripresa economica della professione congiuntamente alla crescita del numero degli iscritti e di quelli dichiaranti (rispettivamente 14.796 e 13.384) come da tabella riportata nel paragrafo che illustra i principali dati gestionali.

- ee) Canoni di locazione in diminuzione per effetto della risoluzione di alcuni rapporti locativi.
- ff) Interessi e proventi finanziari diversi, aumentanti principalmente in relazione ai maggiori interessi rivenienti dai flussi cedolari del portafoglio obbligazionario la cui consistenza è aumentata rispetto allo scorso esercizio in virtù della strategia finanziaria. Si rileva altresì plusvalori da negoziazione sui titoli obbligazionari e sulla componente azionaria, diminuiti in relazione ai minori rendimenti dei titoli obbligazionari. Per una più corretta valutazione delle componenti finanziarie si rimanda al successivo paragrafo che illustra l'andamento della gestione.
- gg) Altri ricavi, voce in diminuzione per effetto dei minori contributi incassati dalle società che offrono sponsorizzazioni sociali.
- hh) Proventi straordinari aumentati in relazione al maggiore accertamento della contribuzione dovuta dagli iscritti per gli anni dal 1996 al 2010. L'accertamento è così individuato: contributi soggettivi per euro 8,7 milioni; contributi integrativi per euro 1,6 milioni. Inoltre si rileva la rettifica contabile di adeguamento al valore dei crediti verso iscritti per rateizzazioni pari ad euro 1 milione. Per l'analisi della voce si rimanda alla tabella inserita nella nota integrativa.
- ii) Le rettifiche di valore positive non rilevano alcun dato contabile in considerazione del fatto che tutti i mercati hanno registrato al 31 dicembre minusvalenze e non riprese di valore. Per una più corretta valutazione delle componenti finanziarie si rimanda al successivo paragrafo che illustra l'andamento della gestione.
- jj) Rettifiche di costi, in aumento in considerazione dell'incremento dell'onere per prestazioni previdenziali. Tale voce rappresenta una posta contabile di rettifica delle correlate voci di costo del conto economico così come illustrato nei criteri di redazione del bilancio trascritti nella nota integrativa.
- kk) L'avanzo dell'esercizio è di euro 18.681.509,49.

▪ **Analisi della gestione finanziaria**

La gestione mobiliare registra il risultato di euro 14 milioni al netto delle relative imposte, pari al 2,78% del capitale medio investito.

I principali componenti economici sono riepilogati nella tabella di seguito riportata:

Costi	31/12/2011	31/12/2010	Variazione	
			assoluta	percentuale
ONERI FINANZIARI DA TITOLI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRC.				
Scarti di emissione negativi	-	-		
Perdite su cambi	294.703	112.675	182.028	162%
Sconti su contratti a termine in valuta estera	-	-		
Perdite su contratti a termine in valuta estera	646.117	542.042	104.076	19%
Minusvalenze da negoziazione titoli di stato	1.437.222	826.511	610.711	74%
Minusvalenze da negoziazione titoli obbligazionari	451.958	-	451.958	100%
Minusvalenze da negoziazione Partecipazioni	1.246.086	401.376	844.710	210%
Minusvalenze da negoziazione Altri Titoli	246.264	-	246.264	100%
Differenziali negativi su futures	-	-		
Differenze negative cambi da valutazione	-	34.689	- 34.689	-100%
Scarti di negoziazione negativi	-	-		
Commissioni di protezione	-	84.786	- 84.786	-100%
Totale	4.322.350	2.002.079	2.320.271	116%
COMMISSIONI E BOLLI SU TITOLI				
Commissioni e bolli Credit Agricole	-	-		
Commissioni e bolli Pioneer	-	-		
Commissioni e bolli MPS	-	-		
Commissioni e bolli ns deposito	7.968	177.436	- 169.468	-96%
Commissioni e bolli Julius Baer	-	-		
Commissioni e bolli c/c GPM	512.771	353.299	159.472	45%
Totale	520.739	530.736	- 9.996	-2%
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
Minusvalenze da valutazione titoli di stato	-	662.261	- 662.261	-100%
Minusvalenze da valutazione titoli Obbligazionari	108.209	7.511	100.698	1341%
Minusvalenze da valutazione Partecipazioni	22.350	170.551	- 148.201	-87%
Minusvalenze da valutazione Altri Titoli	3.211.621	-	3.211.621	100%
Minusvalenze da valutazione immobili locati	-	-		
Totale	3.342.180	840.323	2.501.857	298%
TOTALE COSTI	8.185.269	3.373.137	4.812.132	143%
Ricavi	31/12/2011	31/12/2010	Variazione assoluta	Variazione percentuale
INTERESSI SU TITOLI				
Interessi su titoli Credit Agricole	-	-		
Interessi su titoli Pioneer	-	-		
Interessi su titoli MPS	-	-		
Interessi su obbligazioni al 31.12	15.233.075	13.906.712	1.326.363	10%
Scarti di emissione positivi	-	-		
Dividendi	369.856	293.413	76.443	26%
Interessi su PCT	1.254.026	450.143	803.883	179%
Utili su cambio	813.192	308.572	504.620	164%
Premi su contratti a termine in valuta estera	-	-		
Utili su contratti a termine in valuta estera	263.764	122.193	141.571	116%
Plusvalenze da negoziazione Titoli di Stato	1.490.463	65.936	1.424.527	2160%
Plusvalenze da negoziazione Titoli Obbligazionari	10.090	1.744.535	- 1.734.445	-99%
Plusvalenze da negoziazione Partecipazioni	1.446.833	1.260.936	185.897	15%
Plusvalenze da negoziazione Altri Titoli	909.800	554	909.246	164139%
Differenziali positivi su futures	-	-		
Interessi su titoli Julius Baer	-	-		
Differenze positive su cambi da valutazione	804	915.451	- 914.647	-100%
Interessi ns deposito	13.003	-	13.003	100%
Scarti di negoziazione positivi	-	-		
Totale	21.804.906	19.068.445	2.736.461	14%
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
Riprese di valore titoli di stato	-	11.458	- 11.458	-100%
Riprese di valore titoli Obbligazionari	0	9.553	- 9.553	-100%
Riprese di valore Partecipazioni	-	20.951	- 20.951	-100%
Riprese di valore Altri Titoli	-	374.624	- 374.624	-100%
Riprese di valore immobili locati	-	-		
Totale	-	416.586	- 416.586	-100%
TOTALE RICAVI	21.804.906	19.485.031	2.319.875	12%

Si evidenziano utili netti da negoziazione per circa euro 400 mila, oltre ad euro 16 milioni di interessi su obbligazioni e ad euro 3 milioni di minusvalenze insite da valutazione ai prezzi di fine esercizio.

La gestione immobiliare registra il risultato di euro 1,8 milioni al netto del relativo carico fiscale con un rendimento pari al 2,61% del capitale medio investito.

Complessivamente gli investimenti hanno prodotto il positivo risultato di euro 16

milioni, al netto delle imposte, con il rendimento medio del 2,76%. Tale rendimento risulta essere superiore di euro 7 milioni rispetto alla rivalutazione assegnata ai singoli montanti degli iscritti.

▪ *Analisi dei principali indicatori gestionali*

I dichiaranti i redditi professionali

Anno	ConteggioDiMatricola	SommaDiRedditoNetto	SommaDiVolumeAffari	RN Medio	VA Medio
1996	9699	195.065.032,76	249.973.059,50	20.111,87	25.773,08
1997	10303	219.348.687,25	352.936.947,14	21.289,79	34.255,75
1998	10728	243.423.787,09	380.593.596,94	22.690,51	35.476,66
1999	11177	268.663.271,59	410.323.101,03	24.037,15	36.711,38
2000	11615	286.845.085,17	442.468.600,18	24.696,09	38.094,58
2001	11933	308.489.087,70	476.906.090,37	25.851,76	39.965,31
2002	12171	321.746.326,80	510.391.007,33	26.435,49	41.935,01
2003	12381	329.676.070,55	522.467.551,32	26.627,58	42.199,14
2004	12633	346.941.388,57	548.962.708,60	27.463,10	43.454,66
2005	12685	359.800.042,00	559.532.959,50	28.364,21	44.109,81
2006	12908	396.250.870,00	595.264.400,37	30.698,08	46.115,93
2007	13047	426.463.095,41	646.534.101,70	32.686,68	49.554,23
2008	13262	452.330.026,11	688.166.932,60	34.107,23	51.890,13
2009	13322	439.100.693,63	665.496.015,05	32.960,57	49.954,66
2010	13384	449.579.715,00	678.219.920,71	33.590,83	50.673,93

I pensionati, le pensioni ed i relativi fondi

DESCRIZIONE	31/12/2011	31/12/2010	Variazione	Variazione %
Numero pensionati				
Pensione di vecchiaia	1.532	1.357	175	13%
Pensione di invalidità	60	57	3	5%
Pensione di inabilità	18	19	-1	-5%
Pensioni ai superstiti	276	240	36	15%
Totale	1.886	1.673	213	13%

DESCRIZIONE	31/12/2011	31/12/2010	Variazione	Variazione %
PENSIONI AGLI ISCRITTI				
Pensione di vecchiaia	3.714.717	3.187.642	527.076	17%
Pensione di invalidità	121.278	106.923	14.355	13%
Pensione di inabilità	25.658	17.235	8.423	49%
Pensioni ai superstiti	275.743	221.582	54.160	24%
Perequazione automatica delle pensioni	258.068	195.424	62.644	32%
Totale	4.395.464	3.728.806	666.658	18%
DESCRIZIONE	31/12/2011	31/12/2010	Variazione	Variazione %
FONDI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI				
Fondo Pensione di Vecchiaia	47.870.123	40.387.647	7.482.476	19%
Fondo Pensione di Invalidità	2.289.396	1.976.395	313.002	16%
Fondo Pensione di Inabilità	352.838	347.589	5.248	2%
Fondo Pensione ai Superstiti	6.898.849	5.396.196	1.502.653	28%
Fondo Benefici Assistenziali	-	-	-	-
Fondo Altri Benefici Assistenziali	861.735	398.319	463.416	116%
Totale	58.272.941	48.506.146	9.766.795	20%
Descrizione	Rapporto al 31-dic-11	Rapporto al 31-dic-10	Variazione assoluta	Variazione %
Fondo/Pensione di Vecchiaia	13	13	0	2%
Fondo/Pensione di Invalidità	19	18	0	2%
Fondo/Pensione di Inabilità	14	20	-6	-32%
Fondo/Pensione ai Superstiti	25	24	1	3%
RAPPORTO COMPLESSIVO FONDO/PENSIONI	13,9	13,6	0,3	2%

Il patrimonio investito e gli indicatori di redditività

Patrimonio ai valori contabili ed ai valori di mercato

den_strumento_finanziario	imp_valore Mercato	imp_valore Bilancio	Plus/Minus
Depositi Bancari	83.226.059,00	83.226.059,00	-
OICVM IT	1.470.148,15	1.167.282,40	302.865,75
OICVM IT NQ	65.965.218,00	65.408.006,07	557.211,93
OICVM UE	45.083.329,21	42.724.863,91	2.358.465,30
OICVM UE NQ	5.789.280,00	5.600.000,00	189.280,00
TCapitale Q AS	-	-	-
TCapitale Q IT	117.900,00	117.900,00	-
TDebito NQ IT	61.823.598,84	61.823.598,84	-
TDebito NQ UE	29.353.618,53	29.353.618,53	-
TDebito Q AS	10.259.136,22	10.259.136,22	-
TDebito Q IT	57.218.871,40	57.201.562,77	17.308,63
TDebito Q OCSE	22.651.481,80	21.920.680,22	730.801,58
TDebito Q UE	134.009.710,68	132.496.366,28	1.513.344,40
TStato Org.Int Q IT	60.662.271,96	64.470.319,33	- 3.808.047,37
TStato Org.Int Q UE	24.196.061,68	23.531.562,82	664.498,86
Depositi vincolati	3.013.003,12	3.013.003,12	-
Pronti contro termine	10.136.034,79	10.136.034,79	-
Immobili	87.100.000,00	76.537.985,41	10.562.014,59
Ratei attivi	4.493.274,00	4.493.274,00	-
	706.568.997,38	693.481.253,71	13.087.743,67

Patrimonio riclassificato secondo i parametri della delibera CIG

Descrizione	Importo	Comp %
Immobili	76.537.985,41	11%
Fondi immobiliari	59.736.000,00	9%
Titoli e ratei attivi	460.832.171,39	66%
Liquidità	96.375.096,91	14%
Totale generale	693.481.253,71	100%

Indici di redditività ai valori contabili

Descrizione	2011	2010	Rend % 2011	Rend % 2010
Rendimento lordo gestione mobiliare	22.862	20.059	4,49%	3,83%
Rendimento lordo gestione immobiliare	2.623	3.552	3,82%	4,46%
Totale rendimento lordo degli investimenti	25.485	23.611	4,41%	3,91%
Oneri gestione mobiliare	(8.510)	(3.873)	1,67%	0,74%
Oneri gestione immobiliare	(347)	(421)	0,50%	0,53%
Totale oneri	(8.857)	(4.294)	1,53%	0,71%
Rendimento gestione mobiliare al netto degli oneri	14.352	16.186	2,82%	3,09%
Rendimento gestione immobiliare al netto degli oneri	2.276	3.131	3,31%	3,93%
Totale rendimento degli investimenti al netto degli oneri di gestione	16.628	19.317	2,88%	3,20%
Imposte gestione mobiliare	(229)	(1.311)	0,04%	0,25%
Imposte gestione immobiliare	(484)	(656)	0,70%	0,82%
Totale Imposte	(713)	(1.967)	0,12%	0,33%
Rendimento netto gestione mobiliare	14.123	14.875	2,78%	2,84%
Rendimento netto gestione immobiliare	1.792	2.475	2,61%	3,11%
Totale rendimento netto contabile degli investimenti	15.915	17.350	2,76%	2,87%
Rivalutazione di legge	(8.603)	(8.816)		
Margine finanziario di bilancio	7.312	8.534		

Indicatori di sostenibilità e solidità economico/patrimoniale e finanziaria

Confronto con il bilancio tecnico attuariale al 31 dicembre 2009

(importi in milioni di euro)

Entrate Anno 2011	Contributi			Rendimenti	Totale Entrate
	Soggettivi	Integrativi	Altri		
BT	41,70	13,00	0,80	23,80	79,30
BC	41,10	13,70	1,10	15,90	71,80
Differenza	- 0,60	0,70	0,30	- 7,90	- 7,50

Uscite Anno 2011	Prestazioni		Altre uscite	Spese gestione	TotaleUscite
	Pensioni	Altre			
BT	4,90	1,60	-	6,50	13,00
BC	4,40	2,40	-	6,70	13,50
Differenza	- 0,50	0,80	-	0,20	0,50

Saldo	Rettifiche	Saldo	Patrimonio
Prev.le	contabili	Totale	Finale
49,00	-	66,30	740,30
49,10	13,70	72,00	742,00
0,10	13,70	5,70	1,70

Le attività a copertura dei debiti previdenziali

La tabella riportata nella Relazione sulla gestione evidenzia come il valore degli attivi patrimoniali sia congruo rispetto al valore delle riserve statutarie che rappresentano l'impegno futuro dell'Ente.

▪ Confronto con il bilancio preventivo

Il bilancio consuntivo evidenzia l'avanzo d'esercizio di euro 18,7 milioni superiore di euro 11 milioni rispetto al dato previsionale pari ad euro 7,7 milioni.

Le variazioni maggiormente significative sono:

- (+6,7 euro/mln) maggiori ricavi caratteristici in considerazione della maggiore contribuzione sulla quale ha inciso favorevolmente il provvedimento di addebito dei contributi minimi e dell'incremento degli interessi e delle sanzioni,
- (-6,9 euro/mln) maggiori costi previdenziali per accantonamenti della maggiore

contribuzione sopra esposta e maggiori svalutazioni degli interessi,

- c) (+0,5 euro/mln) Minori spese della gestione caratteristica principalmente in relazione alle minori consulenze e servizi vari,
- d) (+4,1 euro/mln) Maggiore rendimento della gestione finanziaria pari al 2,78% contro la stima del 2,67%,
- e) (+4,8 euro/mln) Maggiori proventi straordinari in relazione all'accertamento straordinario della contribuzione obbligatoria e d'ufficio per gli anni sino al 2010,
- f) (+1,3 euro/mln) Minori oneri tributari per il venir meno dell'imposta sostitutiva sul capital gain in relazione alla chiusura dei mandati di gestione patrimoniale.

▪ **Norme in materia di limiti di spesa DL n. 78/2010 convertito nella Legge n. 122/2010 e DL n. 98/2011 convertito nella Legge n. 111/2011**

Il Collegio ha esaminato il comportamento dell'Ente nel rispetto dell'articolato normativo in materia di contenimento della spesa pubblica ed in particolare dell'art. 9 del DL n. 78/2010 convertito nella legge n. 122/2010, così come richiamata e prorogata per il periodo sino al 31 dicembre 2014 dall'art. 16 del DL n. 98/2011 convertito con modificazione nella legge n. 111/2011, che regola i limiti di crescita retributiva, nonché di passaggio di livello e correlato aumento retributivo dei dipendenti degli enti di previdenza.

▪ **Conclusioni**

Il Collegio, tenuto conto di quanto sopra esposto e considerate le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione dei conti, contenute nella relazione di revisione del Bilancio al 31 dicembre 2011, esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio consuntivo alla data del 31 dicembre 2011, così come redatto dagli Amministratori.

Roma li, 7 maggio 2012

Il Collegio Sindacale

Galbusera Davide Giuseppe Presidente

Scafi Gianna Sindaco Effettivo

Arnone Salvatore

Sindaco Effettivo

Cavallari Massimo

Sindaco Effettivo

Guasco Claudio

Sindaco Effettivo

**Ente di Previdenza dei Periti Industriali
e dei Periti Industriali Laureati**

Bilancio chiuso al 31 dicembre 2011

**Relazione della società di revisione
ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D.Lgs. n. 509/94**

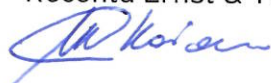
**Relazione della società di revisione
ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D.Lgs. n. 509/94**

Al Consiglio di Indirizzo Generale
dell'Ente di Previdenza dei Periti Industriali
e dei Periti Industriali Laureati - EPPI

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio dell'Ente di Previdenza dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati chiuso al 31 dicembre 2011 redatto secondo gli schemi raccomandati dai Ministeri Vigilanti ed i principi contabili adottati dall'Ente richiamati nella nota integrativa. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori dell'Ente di Previdenza dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.
Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 12 maggio 2011.
3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio dell'Ente di Previdenza dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati al 31 dicembre 2011 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico dell'Ente.

Roma, 7 maggio 2012

Reconta Ernst & Young S.p.A.



Mauro Ottaviani
(Socio)

VERBALE del 23-24/04/2012
omissis

Proposta CdA bilancio consuntivo 2011 (Relatore il Presidente);

Il Presidente cede la parola al Dott. Francesco Gnisci che passa ad illustrare la relazione accompagnatoria del bilancio e le voci più significative.

Il Consiglio di Amministrazione
VISTO

L'art. 9 punto 2) lettera d) dello Statuto dell'Ente di previdenza dei periti industriali e dei periti industriali laureati
VISTO

Il Bilancio consuntivo 2011 e i relativi documenti che lo compongono;
Sentito

Il Direttore dell'Ente
Sentito

Il Dirigente dell'Amministrazione
Ritenuto

Di dover proporre al Consiglio di Indirizzo Generale il Bilancio Consuntivo dell'esercizio 2011 ed i relativi documenti che lo compongono e la seguente destinazione dell'avanzo dell'esercizio 2011 In conformità a quanto previsto dal Regolamento dell'Ente e dal Codice Civile Vi rimetto la seguente proposta di destinazione dell'avanzo dell'esercizio:

alla riserva straordinaria euro 18.681.509,49

In considerazione delle risultanze evidenziate in nota integrativa relative all'effetto cambio nella valutazione delle attività e delle passività al cambio a pronti rilevato alla data di chiusura dell'esercizio, si propone di utilizzare la riserva per utili su cambi per l'importo di euro 879.958,71 destinandoli alla riserva straordinaria.

Constatata

La validità della seduta

All'unanimità il CdA dei presenti

Delibera del 24/04/2012

Di approvare la proposta di Bilancio Consuntivo dell'esercizio 2011 e la seguente destinazione dell'avanzo dell'esercizio 2011 di euro 18.681.509,49;

Di approvare la proposta di utilizzazione della riserva per utili su cambi per l'importo di euro 879.958,71 destinandoli alla riserva straordinaria.

Di sottoporre la proposta di Bilancio 2011 e le relative delibere di destinazione dell'avanzo e della riserva utili su cambi al Consiglio di Indirizzo Generale per le determinazioni ai sensi dell'art. 7, punto 6, lettera e) dello Statuto dell'Ente di previdenza dei periti industriali e dei periti industriali laureati.

Omissis

ESTRATTO VERBALE N. 30/2012

CONSIGLIO DI INDIRIZZO GENERALE

L'anno duemiladodici il giorno 31 del mese di maggio, alle ore 10.30 in Roma presso la sede dell'EPPI si è riunito debitamente convocato, con nota del 16/05/2012 Prot. 34033 il Consiglio di Indirizzo Generale per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

Omissis...

- 4) Bilancio consuntivo 2011 – eventuale delibera di approvazione;

Omissis...

Sono presenti i Consiglieri:

Per. Ind. Armato Paolo

Per. Ind. Bernasconi Paolo

Per. Ind. Bignami Valerio

Per. Ind. Canino Pier Paolo

Per. Ind. Cassetti Rodolfo

Per. Ind. Cola Alessandro

Per. Ind. De Faveri Pietro

Per. Ind. Gabanella Gianni

Per. Ind. Giordano Mario

Per. Ind. Lazzaroni Bruno

Per. Ind. Olocotino Mario

Per. Ind. Rossi Gian Piero

Per. Ind. Scozzai Gianni

Per. Ind. Soldati Massimo

Per. Ind. Spadazzi Luciano

Per. Ind. Zenobi Alfredo

Assente il collegio sindacale.

Alle ore 10.50 il coordinatore Bignami verificata la sussistenza del numero legale, dichiara validamente costituito il Consiglio.

Omissis...

Punto 4) Bilancio consuntivo 2011 – eventuale delibera di approvazione.

Omissis...

Il consiglio manifesta l'intento di esprimersi. Pertanto si passa ai voti.

Il consiglio

Visto

L'art. 7 comma 6 lettera e) dello Statuto dell'Ente di Previdenza dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati;

Visto

Il Bilancio Consuntivo 2011 e i relativi documenti che lo compongono;

Vista

La relazione del Collegio Sindacale

Vista

La relazione della Società di Revisione Reconta Ernst & Young S.p.A rilasciata ai sensi dell'art. 2 comma 3 del D.Lgs 30 giugno 1994, n. 509

Udita

La Relazione sull'andamento della gestione

Udita

La proposta del Consiglio di Amministrazione relativa alla destinazione dell'avanzo di esercizio

Sentito

Il Responsabile Amministrativo

dopo ampia discussione il Consiglio di Indirizzo Generale all'unanimità

delibera 61/2012

**di approvare così come redatto e proposto dal Consiglio di Amministrazione
nella seduta del 23 aprile 2012:**

- **il Bilancio Consuntivo dell'esercizio 2011**
- **la destinazione alla riserva straordinaria dell'avanzo dell'esercizio 2011 di
euro 18.681.509,49**
- **l'utilizzazione della riserva per utili su cambi per l'importo di euro
879.958,71 con relativa destinazione alla riserva straordinaria.**

**La presente delibera viene approvata seduta stante al fine di permettere la
trasmissione della stessa ai Ministeri Vigilanti per l'approvazione ai sensi
dell'art. 3 comma 3 della legge 509/94.**

Omissis...

Il Segretario

Gianni Gabanella

Il Coordinatore

Valerio Bignami